

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**Doc. XV**  
**n. 162**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**

**(Esercizio 2016)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 6 giugno 2019**  
—————

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 52/2019 del 14 maggio 2019 .....	<i>Pag.</i>	V
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia – A.C.I. e dei 106 Automobile Club Provinciali e Locali (AA.CC.) per l'esercizio 2016 .....	»	IX

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2016:*

Relazione del Presidente .....	»	99
Bilancio consuntivo .....	»	122
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	232
Bilancio consolidato .....	»	248

PAGINA BIANCA





## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI  
(AA.CC.)

2016

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Massimo Ciolfi

Determinazione n. 52/2019



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 maggio 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2016, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2016, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio dell'AcI - corredato dalla relazione degli organi di amministrazione e di revisione - e degli AA.CC. provinciali e locali e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;





## CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2016 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché con il bilancio consolidato 2016, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi nell'esercizio 2016.

ESTENSORE

*Luigi Impeccati*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria - 4 GIU. 2019

PER COPIA CONFORME

**Il Dirigente**  
**Dott. Gino Galli**



## SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	2
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).....	5
1.3 Revisione degli assetti interni.....	6
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva.....	6
2. GLI ORGANI.....	10
2.1 Organi dell'ACI.....	10
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	12
2.3 Organi degli AA.CC. ....	18
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC. ....	18
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	21
3.1 Personale .....	21
3.2 Costo del personale.....	22
3.3 Incarichi e consulenze.....	23
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	25
4.1 Attività istituzionali.....	25
4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.....	26
4.2. Attività delegate .....	29
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.....	31
5.1 Personale .....	31
5.2 Attività .....	31
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI .....	40
6.1 Società controllate .....	42
6.2 Crediti verso società controllate.....	48
6.3 Debiti verso società controllate .....	49
6.4 Partecipazioni in altre società.....	49
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI .....	51
7.1 Stato patrimoniale.....	51
7.2 Conto economico.....	57

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.....	61
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.).....	66
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	67
8.2 Conto economico consolidato .....	72
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC. ....	75
9.1 Situazione patrimoniale .....	75
9.2 Conti economici degli AA.CC.....	80
9.3 Situazione degli AA.CC. che nell'esercizio 2015 presentavano rilevanti <i>deficit</i> economico-patrimoniali .....	87
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	92

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate.....	15
Tabella 2 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate .....	17
Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.....	19
Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni.....	19
Tabella 5 - Tipologia contrattuale.....	21
Tabella 6 - Area di inquadramento e posizioni economiche .....	21
Tabella 7 - Costo del Personale .....	22
Tabella 8 - Salari e stipendi.....	22
Tabella 9 - Incarichi e consulenze - Es. 2016.....	24
Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	26
Tabella 11 - Formalità PRA a pagamento per tipologia .....	30
Tabella 12 - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.....	33
Tabella 13 - Partecipazioni.....	41
Tabella 14 - Variazioni partecipazioni in società controllate.....	41
Tabella 15 - Valore delle partecipazioni società controllate .....	43
Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate.....	48
Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate.....	48
Tabella 18 - Debiti vs società controllate .....	49
Tabella 19 - Partecipazioni in altre società.....	50
Tabella 20 - Stato patrimoniale - Sintesi .....	52
Tabella 21 - Stato patrimoniale Attivo .....	53
Tabella 22 - Stato patrimoniale Passivo .....	55
Tabella 23 - Conto economico - Sintesi.....	57
Tabella 24 - Conto economico .....	58
Tabella 25 - Ricavi delle vendite e prestazioni .....	60
Tabella 26 - Conto economico per gestioni .....	62
Tabella 27 - Costi della produzione per gestioni.....	65
Tabella 28 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi .....	67
Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - attivo .....	68
Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato - passivo .....	69
Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento .....	71
Tabella 32 - Conto economico consolidato.....	72
Tabella 33 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento.....	74
Tabella 34 - Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.....	75
Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro .....	79
Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.....	81
Tabella 37 - AA.CC - maggiori perdite economiche.....	84
Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.....	85

## INDICE DEI GRAFICI

<b>Grafico 1 - Valore della produzione 2016/2015.....</b>	<b>64</b>
<b>Grafico 2 - Costi della produzione 2016/2015.....</b>	<b>64</b>



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2015 con determinazione n. 126 del 19 dicembre 2017 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 600).

## 1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo, è un ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. che svolgono, sul territorio, funzioni e servizi di competenza dell'ACI, pur nell'ambito di una loro autonoma valenza come enti pubblici.

Sia l'ACI che gli AA.CC non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche, e nei loro confronti si applica l'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha introdotto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa.

In sostanza, tali enti possono disciplinare la materia con autonomi regolamenti che tengano, però, conto, pur nella loro peculiarità, del doveroso rispetto dei principi generali posti dalle norme in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

### 1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Lo statuto dell'ACI si compone di due parti, di cui la prima (artt. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'Amministrazione dell'ente.

In particolare, le attività istituzionali di servizi ai soci e nelle iniziative relative a tutela e sviluppo dell'automobilismo, sono dirette a sostenere ed assicurare:

- la promozione dell'automobilismo, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio sia del turismo automobilistico;
- la promozione dello sport automobilistico, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Federation Internationale de l'Automobile (F.I.A.) e l'organizzazione di attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n. 242/1999 e del d.lgs. n. 15/2004;
- l'istruzione ed educazione automobilistica;
- l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria e assicurativa.

Peculiari attività d'interesse pubblico, svolte dall'ACI su delega dello Stato, delle regioni e delle province (ora Città metropolitane), afferiscono alla gestione:

- del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale;
- della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le province e l'ACI;
- della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449/97.

L'articolo 1, comma 341, della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha autorizzato l'ACI a sostenere la spesa per l'organizzazione e la gestione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, con risorse a carico del bilancio ACI.

In attuazione di tale norma, il Consiglio generale dell'ACI, nella seduta del 28 luglio 2016 ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo con la società F.O.M. (*Formula One Management*), titolare dei diritti di organizzazione e promozione del campionato mondiale di Formula 1, per il triennio 2017/2019, per lo svolgimento di tale manifestazione presso l'autodromo di Monza, con un onere annuo a carico dell'ACI pari a 22 milioni di dollari per il 2017 e il 2018 e a 24 milioni di dollari per il 2019.

A tal fine il Consiglio generale dell'Ente ha autorizzato l'acquisto del 75 per cento delle azioni della S.I.A.S. s.p.a, detenute interamente dall'AC di Milano, e alla stessa S.I.A.S. sono stati affidati i servizi tecnico-sportivi necessari alla realizzazione della manifestazione.

Inoltre, secondo una valutazione prudentiale di ACI, la gestione del contratto comporterà per il triennio 30 milioni di euro di costi e 26 milioni di euro di ricavi, di cui 5 milioni annui saranno erogati dalla Regione Lombardia, giusta legge regionale n. 36 del 2016, in considerazione dell'importanza e del contenuto promozionale che riveste la manifestazione per il suo territorio.

Con la legge 7 agosto 2015 n. 124, il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero .... (art. 8, comma 1 lett. d).

L'attuazione di detta delega è avvenuta con il d.lgs. n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato effettivamente disposto che, a decorrere dall'1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli stessi.

L'operatività di tale disposizione è scandita da varie fasi temporali: il trasferimento della vigilanza sul PRA dalla Presidenza del Consiglio al MIT il 24 luglio 2017; l'emanazione, entro il 22 settembre 2017 di due decreti del MIT, uno volto a stabilire le modalità strutturali e di compilazione del documento, l'altro a definire il modello di domanda per ottenere lo stesso documento; l'emanazione di altri due decreti entro il 20 gennaio 2018, finalizzati a coordinare le novità previste dal d.lgs. n. 98/2017 con le norme del codice della strada e con le attività dello sportello telematico dell'automobilista; l'emanazione, da parte dello stesso Ministero, di quello dell'economia e delle finanze e della giustizia di un decreto per fissare la nuova tariffa per l'ottenimento del documento unico.

In materia, però, deve riferirsi che l'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019), ha prorogato al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del “documento unico del veicolo” previsto dal d.lgs. n. 98/2017 e, a tale scopo, l'ACI ha attivato intese con il MIT per la definizione congiunta e armonizzata delle iniziative da realizzare.

## 1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.)

Con d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, come detto, gli AA.CC. provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari e, nel rispetto di tale finalità, la seconda parte dello statuto (art. 36-67) stabilisce, all'art. 36, che gli AA.CC. locali sono enti che agiscono ed operano senza scopi di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. Sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

In quanto enti pubblici autonomi, sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

Sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa in quanto lo statuto prevede:

- a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli AA.CC. provinciali e locali all'Assemblea dell'ACI (art. 7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art. 11);
- b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio generale ACI (art. 12);
- c) l'approvazione, da parte degli organi dell'ACI, dei loro bilanci d'esercizio (art. 20) nonché dei regolamenti elettorali (art. 17);
- d) il potere dell'ente federante di definire indirizzi e obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17);
- e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo degli AA.CC., della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della federazione;
- f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC. nella loro qualità di dipendenti ACI.

I soci degli Automobile Club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Peraltro, ogni Automobile Club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AA.CC. svolgono attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI<sup>1</sup>, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli AA.CC. locali non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del P.R.A.

In coerenza con gli speciali ambiti di adeguamento regolamentare, già riconosciuti dall'ACI e agli AA.CC. locali e provinciali, l'art. 10, comma 1 *bis* del d.l. 25 luglio 2018 n. 91 (c.d. decreto "mille proroghe") ha riconosciuto sia all'ACI che agli Automobile Club locali, la facoltà di adeguarsi, con propri regolamenti da adottarsi entro il 31 dicembre 2018, ai principi generali desumibili dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, T.U. sulle società a partecipazione pubblica.

Il Consiglio generale dell'ACI, nella seduta del 30 ottobre 2018, ha approvato uno schema tipo di regolamento, reso disponibile agli AA.CC. che volessero procedere alle possibili implementazioni e, da parte sua, con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 ha adottato il nuovo regolamento di recepimento e adeguamento ai suddetti principi.

### **1.3 Revisione degli assetti interni**

Nel corso degli esercizi più recenti sono state attuate modifiche, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell'assetto della federazione, sia sulla base di norme primarie di riferimento, sia tenendo conto delle esigenze di accelerazione dell'azione amministrativa, non disgiunte da profili di economicità.

Di tali aspetti si è riferito nei referti relativi ad esercizi precedenti, ai quali si fa rinvio.

### **1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva**

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;

---

<sup>1</sup> Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni e gruppo societario italiano. Fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici, è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia. Ha sede a Roma e, a parte il ramo RC Auto, opera anche nel ramo Vita e gestione fondi.

- c) controlli nei confronti delle società;
- d) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- e) attività ispettiva.

#### A) Controlli amministrativi e contabili

In merito ai controlli amministrativi e contabili l'Ente ha fatto presente che vengono predisposti report trimestrali per analizzare la situazione del *budget* generale e di quello di ciascun centro di responsabilità, così monitorando l'andamento della gestione economica e finanziaria. Inoltre, si procede, attraverso essi, ad individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità e a riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione.

Viene, poi, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa previsti dal citato regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, di cui all'art. 2 comma 2-*bis*, del decreto-legge n 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013. I dati elaborati sono, poi, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

#### B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2016 il controllo di gestione dell'ACI è stato rivolto principalmente all'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e sul conseguente impatto delle entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

#### C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel "Regolamento di *Governance* delle società controllate da AGI".



Come già osservato, il suddetto regolamento prevede un modello di *governance* attraverso i principi generali di conduzione delle società controllate, così cercando di assicurare:

- a) la coerenza delle finalità istituzionali dell'Ente con gli indirizzi dallo stesso emanati nel rispetto delle regole di *governance* e degli iter deliberativi e autorizzativi previsti dall'ACI;
- b) la congruità degli indirizzi operativi con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
- c) il rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- d) il rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;
- e) l'ottemperanza agli adempimenti e flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo.

L'ACI, inoltre, ha previsto linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale.

Ciò, al fine di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*.

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione l'ACI ha provveduto



alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, approvato dal Consiglio generale dell'ente in data 31 gennaio 2017.

A partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle *performance* relativo all'ACI ed agli Automobile club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il Piano delle *performance* dell'Ente, elevando ad obiettivi di *performance* alcune delle misure di prevenzione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Piano della *performance* dell'Ente per il triennio 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio generale nella seduta del 31 gennaio 2017.

E) Viene svolta, inoltre, attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

Sul sito della società, risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

## 2. GLI ORGANI

### 2.1 Organi dell'ACI

Sono organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata, e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante dei Ministeri dell'interno, dell'economia e finanze, della difesa e delle infrastrutture e trasporti, nonché da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale e che aderiscono ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

L'Assemblea è costituita da 125 membri, due in meno rispetto al 2015: la riduzione è dovuta alla fusione per incorporazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, degli AC di Imperia, Savona e Sanremo, nel nuovo Automobile Club che ha assunto la denominazione di Automobile Club del Ponente Ligure.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei 27 componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto. Il numero dei membri sale così a 152.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel mese di novembre 2016 si è proceduto al rinnovo del Consiglio generale dell'ente per il quadriennio 2017-2020.

Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art. 13). Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge anche tre VicePresidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Il Comitato esecutivo dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel mese di novembre 2016 è stata rinnovata anche la composizione del Comitato esecutivo per il quadriennio 2017-2020.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato. In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione, dopo la scadenza del suo primo mandato, è stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020) e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo. La nomina del Presidente, mediante decreto del Presidente della Repubblica è intervenuta in data 6 ottobre 2017, ad iniziativa del Ministro dello sport, che è subentrato al Ministro per i beni e le attività culturali nelle funzioni di vigilanza dell'Ente dal 24 luglio 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) durano in carica quattro anni e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica. Sono organi che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva.

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. l) dello statuto, si colloca ai vertici della struttura amministrativa e svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, aveva nominato un Segretario generale per il triennio 2016-2019, ma, a seguito di sue dimissioni anticipate presentate nei primi mesi del 2018, l'incarico è rimasto vacante fino al 1° gennaio 2019, data dell'insediamento del nuovo Segretario generale, nominato nella seduta del 30 ottobre 2018 del Consiglio generale in carica fino al 31 dicembre 2021.

## **2.2 Compensi degli organi dell'ACI**

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'ente" indica un costo complessivo di 765.756 euro, in forte crescita rispetto all'importo di 701.295 euro nel 2015 (+64.461euro, pari a +9,19 per cento).

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Peraltro, l'Assemblea, nella seduta del 26 ottobre 2017, in considerazione della complessità degli incarichi svolti, ha proposto la rimodulazione degli importi dei gettoni di presenza e

dell'indennità di carica, ad esclusione del Presidente. La delibera è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo sport, ed al MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota di accompagnamento a firma del Presidente del 16 gennaio 2018. Quest'ultimo dicastero, con lettera del 21 giugno 2018, inviata all'ACI e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo sport, ha rappresentato l'esigenza di ricondurre la procedura de quo a quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 9 gennaio 2001, recante "*Fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli enti ed organismi pubblici*", e alla successiva circolare della P.C.M. del 29 maggio 2001. L'ACI ha fornito riscontro alla richiesta del MEF con nota del 24 ottobre 2018 a firma del Presidente, inviata anch'essa per conoscenza all'Ufficio per lo sport della P.C.M., con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti e sono stati trasmessi, in conformità alla citata direttiva, due prospetti recanti i dati di natura finanziaria e patrimoniale riferiti all'ultimo bilancio approvato (anno 2017), uno relativo alla gestione dell'Ente in generale e l'altro riguardante l'ambito specifico delle sole attività sportive, utili ai fini delle determinazioni ministeriali di definizione dei compensi in questione.

Conseguentemente, in pendenza del citato giudizio, come esposto nella tabella seguente per il 2016 sono stati confermati i seguenti importi relativi ai trattamenti economici degli organi:

- compenso annuo lordo spettante al Presidente, euro 272.839,60;
- compenso annuo lordo spettante al Vice Presidente con funzioni vicarie, euro 98.222,26;
- compenso annuo lordo spettante ai Vice Presidenti senza funzioni vicarie, euro 76.395,09.

Parimenti sono rimaste invariate le seguenti indennità spettanti ai componenti, come ridotte nel 2014:

- indennità di carica annua per ciascun componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- indennità di carica annua per ciascun componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza ai sensi del d.p.r. 3 maggio 1989, euro 33,06.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed è pervenuto alla determinazione di apportare ulteriori riduzioni ai

compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Non sono previsti ad oggi, come detto, compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti degli organi sportivi.

I compensi spettanti ai revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati come segue:

Presidente del collegio euro	20.000
componente effettivo euro	12.000
componente supplente euro	1.800

Lo stesso è a dirsi per i compensi spettanti ai componenti dell'organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi.

Di seguito una tabella che evidenzia gli incarichi ricoperti dai componenti degli organi dell'A.C.I. e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate.

Tabella 1 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio es 2016)	Incarico (fine es 2016)	Compenso euro anno 2016	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Presidente	Collegio Revisori	Consiglio sportivo Nazionale	Giunta sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			60.000	X	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			22.000					X		
ACI PROGET S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA			90.000	X	X	X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			33.428					X		
ACI GLOBAL		Presidente AC Lecce	Presidente CDA			60.000			X				
		Presidente AC Reggio Emilia	Presidente onorario			50.000			X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Pescara	Consigliere			10.000			X				
		Revisore ACI	Presidente CS			30.000						X	
		Presidente AC Perugia	Presidente CDA			60.000	X		X				
ACI VALLELUNGA S.p.A.		Presidente AC Brindisi	Consigliere			10.000	X		X				
		Presidente AC Pordenone	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Aosta	Consigliere			10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000					X		



Tabella 1 - Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio es 2016)	Incarico (fine es 2016)	Compenso euro Anno 2016	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Presidente	Collegio Revisori	Consiglio sportivo Nazionale	Giunta sportiva
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA			60.000	X		X				
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X				
VENTURA SPA	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000					X		
		Presidente AC Verona	Presidente CDA			60.000	X	X	X				
		Presidente AC Novara	Consigliere			10.000				X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere			10.000				X			
ACI CONSULT S.P.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000					X		
		Presidente ACI	Presidente CDA			52.000	X	X		X			
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Revisore ACI	Sindaco effettivo			8.000					X		
		Presidente ACI	Vice Presidente CDA			50.000	X	X		X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere			50.000			X				
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Presidente ACI	Presidente CDA			50.000	X	X	X				
		Revisore ACI	Presidente del CS			60.000	X	X	X				
FONDAZIONE CARACCILO	CDA	FF.Segretario generale fino al 9/3/2016	Presidente CDA		01/02/2016	0							
		Membro CE	Presidente CDA	18/02/2016		0	X	X					
		Presidente AC Novara	Consigliere			0			X				



Tabella 2 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio se 2016)	Incarico (fine se 2016)	Compenso euro Anno 2016	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Presidente	Collegio Revisori	Consiglio sportivo Nazionale	Giunta sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco unico			9.000					X		
		Presidente AC Trento	Presidente CDA			60.000	X		X				
TARGASYS S.r.l.		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Parma	Consigliere			10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000					X		
SARA VITA S.p.A.		Presidente ACI	Presidente CDA	18/04/2016		200.000	X	X		X			
		Presidente AC Como fino ad aprile 2016	Vice Presidente CDA			20.000			X				
		Presidente AC Rieti	Consigliere			20.000	X		X				
		Presidente AC Parma	Consigliere			20.000	X		X				
		Membro CE	Consigliere		18/04/2016	20.000	X	X					
		Presidente AC Lecce	Consigliere			10.000			X				

### **2.3 Organi degli AA.CC.**

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente per l'ACI e anche due Vice Presidenti in rappresentanza degli AA.CC..

Presso numerosi AA.CC. operano - in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può "proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi".

### **2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.**

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti nel precedente esercizio.

Anche la classificazione in categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

**Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.**

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Gli importi unitari dei compensi, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono indicati di seguito.

**Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni**

<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria</b>	<b>Indennità</b>
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria</b>	<b>Indennità</b>
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria</b>	<b>Indennità</b>
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

L'Ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico amministrativo, in attuazione dei rispettivi regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. In particolare,

nell'esercizio 2016, circa il 15 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente; circa il 75 per cento degli Automobile Club ha stabilito riduzioni del 10 per cento ed alcuni in misura superiore a detta percentuale, rispetto alle misure definite con il citato D.M. del 2010. Più del 50 per cento degli Automobile Club non ha, inoltre, erogato gettoni di presenza al Presidente ed ai componenti del Consiglio direttivo

### 3. RISORSE UMANE DELL'ACI

#### 3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.850 unità in servizio al 31 dicembre 2015 a 2.810 unità al 31 dicembre 2016.

La rappresentazione del personale impiegato nell'ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2015, sono espone nella tabella che segue.

**Tabella 5 - Tipologia contrattuale**

	2016	Incrementi	Decrementi	2015
Dipendenti a tempo indeterminato	2.794	6	50	2.838
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Personale proveniente da altri enti	10	4	0	6
Giornalisti	6	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>2.810</b>	<b>10</b>	<b>50</b>	<b>2.850</b>

Di tale forza lavoro, n. 15 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 19 unità nel 2015).

Di seguito la dotazione organica dell'Ente suddivisa per area di inquadramento.

**Tabella 6 - Area di inquadramento e posizioni economiche**

	Posti in organico	Posti ricoperti 2016	Differenza
Area A	19	17	2
Area B	718	685	33
Area C	2.066	2.015	51
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	76	53	23
Dirigenti prima fascia	13	12	1
<b>Totale</b>	<b>2.906</b>	<b>2.794</b>	<b>112</b>

### 3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento dell'1,33 per cento rispetto al 2015, in lieve crescita rispetto al dato del precedente esercizio, dovuto essenzialmente alla liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

**Tabella 7 - Costo del Personale**

	2016	2015	Variazioni 2016/2015	%
Salari e stipendi	103.097.802	104.565.534	-1.467.732	-1,40
Oneri sociali	25.694.849	25.798.624	-103.775	-0,40
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	9.558.180	6.636.257	2.921.923	44,03
Altri costi del personale	1.931.267	1.444.906	486.361	33,66
<b>Totale</b>	<b>140.282.098</b>	<b>138.445.321</b>	<b>1.836.777</b>	<b>1,33</b>

Il conto salari e stipendi registra un decremento di 1.467 mila euro, in accordo con la diminuzione del personale in servizio per effetto dei pensionamenti. Parimenti, diminuisce il costo degli oneri sociali mentre il saldo relativo a quiescenza e trattamento di fine rapporto cresce del 44,03 per cento.

La voce "altri costi del personale" registra un incremento di 486 mila euro, prevalentemente imputabile all'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali, non presente nell'esercizio 2015.

La tabella che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio.

**Tabella 8 - Salari e stipendi**

	2016	2015	Variazioni 2016/2015	%
Retribuzioni	74.910.482	74.877.538	32.944	0,04
Trattamento accessorio	25.163.552	25.536.909	-373.357	-1,46
Personale di ACI presso terzi	1.874.901	2.041.011	-166.110	-8,14
Indennità di trasferimento	58.413	83.047	-24.634	-29,66
Iniziative ex art. 10 c. 2 Regolamento contenimento costi <sup>2*</sup>	1.090.454	2.027.029	-936.575	-46,20
<b>Totale</b>	<b>103.097.802</b>	<b>104.565.534</b>	<b>-1.467.732</b>	<b>-1,40</b>

<sup>2</sup> L'art. 10, c.2, del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 prevede che l'importo dei risparmi del conto spese per il personale, corrispondente alla differenza, ove accertata, tra il limite previsto ed il consuntivo al 31 dicembre di ciascun esercizio, sia destinato, nella misura massima del 50 per cento, alla contrattazione collettiva del personale delle Aree per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi.

### 3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente nel 2016, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Per quanto riguarda gli incarichi di assistenza legale, conferiti a professionisti esterni, la necessità di assicurare la difesa dell'Ente in giudizio ha confermato nel 2016 gli elementi di criticità già evidenziati negli anni precedenti, a causa di un contenzioso comunque molto elevato (598 nuove cause incardinate nell'anno, mentre nel 2015 erano state 702), con un numero medio di udienze giornaliere da gestire contemporaneamente in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia pari a 15, unitamente alla ormai strutturale carenza di risorse professionali interne essendo in organico presso l'Avvocatura dell'ente, come negli anni precedenti, soltanto due avvocati.

In conseguenza di ciò, ACI rappresenta che si è reso necessario affidare la propria difesa processuale, soprattutto nelle cause incardinate negli Uffici giudiziari al di fuori del Distretto della Corte d'Appello di Roma, ad avvocati esterni, individuati nel rispetto delle norme contenute nel regolamento adottato dall'ente in materia di incarichi a consulenti e collaboratori<sup>3</sup>.

Il numero degli incarichi conferiti è comunque diminuito dai 29 incarichi del 2015 ai 14 del 2016.

La spesa sostenuta è pari a 223.158 euro e ricomprende importi relativi anche ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'anno in questione, mentre non sono contemplati gli importi per incarichi conferiti nel 2016 che troveranno, per la loro liquidazione, copertura in esercizi successivi. Gli incarichi affidati hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato pieno per la difesa dell'Ente in giudizio, mentre, in altri, hanno riguardato meri adempimenti processuali, quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni dell'Ente o la domiciliazione processuale.

Gli altri incarichi indicati nella tabella che segue si riferiscono, oltre a quelli per servizi di interpretariato e LIS (lingua italiana dei segni), a n. 3 incarichi di membro della Commissione

---

<sup>3</sup> Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Approvato con deliberazioni del Consiglio generale dell'ACI del 29 aprile 2010, del 1° febbraio 2011 e del 24 luglio 2013.

elettorale centrale, la quale ha il compito di curare le operazioni di elezione e nomina dei componenti degli organi sportivi dell'ACI.

Per quanto attiene alla spesa indicata, in diminuzione rispetto al 2015, si premette che, come già per gli incarichi per assistenza legale, la stessa è riferita non solo ad incarichi conferiti nell'anno 2016 ma anche a spese imputate all'esercizio in questione sulla base di incarichi conferiti in anni precedenti, e che l'importo indicato non comprende le spese ancora da sostenere per incarichi conferiti nell'anno in questione che saranno addebitate ad esercizi successivi

Nel dettaglio, la spesa per consulenze si riferisce in parte anche ad un incarico conferito nel 2015 per la stesura del regolamento di Giustizia sportiva, che disciplina l'ordinamento e lo svolgimento dei procedimenti di giustizia Federale presso l'ACI in quanto Federazione sportiva Automobilistica Italiana, ed in parte al compenso dovuto per l'incarico di Direttore del Centro Servizi di Infomobilità "Muoversi in Campania", in attuazione della Convenzione tra l'ACI e l'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile della Regione Campania.

**Tabella 9 - Incarichi e consulenze - Es. 2016**

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	14	223.158
Consulenze/incarichi	3	28.909
Interpretariato/LIS	16	6.700
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>258.767</b>



## 4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

### 4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'ACI nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede, alla luce della loro ampia articolazione, si fa cenno solo alle principali iniziative e ai relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del suo patrimonio.

Gestione che, per quanto riguarda l'attività contrattuale per l'approvvigionamento di beni e servizi utilizza, per gli acquisti sotto soglia, la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della Consip.

Per gli acquisti sopra la soglia di rilievo comunitario, ove disponibili, si fa ricorso alle Convenzioni Consip, con inserimento della c.d. "clausola Consip" con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13 della legge 7 agosto 2012, n. 135.

L'ACI, con la collaborazione della società ACI Informatica che ha gestito la procedura ad evidenza pubblica, dispone di una "piattaforma di *eProcurement* di Federazione", anche in attuazione delle disposizioni declinate nel Codice dei contratti pubblici e, in particolare, dell'art. 40, comma 2, il quale prevede che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, nello svolgimento di procedure pubbliche di aggiudicazione sono utilizzati mezzi di comunicazione elettronica, con l'obbligo delle stazioni appaltanti di dotarsi di una piattaforma telematica di negoziazione per la gestione della gara, nell'ottica di abolire progressivamente qualsiasi forma di scambio di comunicazioni cartacee con gli operatori economici e rendere più celeri le procedure.

Tale piattaforma costituisce il portale degli acquisti a supporto dell'ente e delle società del gruppo ACI.

#### 4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto

La compagine associativa dell'Ente è costituita, a fine 2016, da 969.697 soci (994.122 soci nel 2015, con una diminuzione del 2,46 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 27,71 mln di euro (29,95 milioni di euro nel 2015), con una diminuzione di 2,24 mln di euro per effetto della diminuzione di n. 24.425 tessere associative.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

**Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera**

Tipo tessera	Soci al 31.12.2016	Soci al 31.12.2015	Variaz. %
Facile Sarà	274.503	309.180	-11,22
Sistema azienda	104.683	97.491	7,38
Gold	91.304	93.404	-2,25
Sistema azienda	415.291	423.957	-2,04
Storico/Vintage	3.044	1.698	79,27
Nuova Club	80.869	50.628	59,73
Club	0	3.160	-100,00
Giovani	1	6.457	-99,98
One	0	8.143	-100,00
Inoltre	2	4	-50,00
<b>Totale</b>	<b>969.697</b>	<b>994.122</b>	<b>-2,46</b>

Di particolare rilevanza è il lancio, nell'ultima parte dell'anno, della nuova rivista associativa "L'Automobile" prodotta in più di 180.000 copie di cui circa 20.000 distribuite durante l'ultimo Gran Premio di Formula 1 a Monza. I costi d'impianto della nuova rivista sono stati pari a 654 mila euro mentre i costi di produzione e redazione dei numeri della rivista editati nell'ultima parte dell'anno ammontano a 375 mila euro: tali costi sono interamente finanziati dai soci attraverso il versamento delle quote associative.

I nuovi servizi per i soci e per l'utenza in generale si sono concentrati nello sviluppo delle nuove tecnologie digitali; in particolare, sono state messe a disposizione dell'utenza nuove funzionalità dell'applicazione "Infotarga" e "My Car": la prima consente di ottenere, attraverso l'inserimento di una targa, informazioni di varia natura, sia gratuite che a pagamento, sul veicolo, mentre la seconda consente di visualizzare l'elenco dei veicoli registrati al PRA di cui

si è proprietari, usufruttuari o locatari mettendo a disposizione, oltre ai dati tecnici, la situazione fiscale e la visualizzazione del Certificato di proprietà digitale qualora emesso.

Per quanto attiene all'area della mobilità, dell'educazione e della sicurezza stradale, si segnalano le seguenti attività:

- sviluppo e diffusione di format didattici nonché realizzazione, produzione e diffusione di materiale promozionale e divulgativo a supporto delle iniziative di educazione stradale;
- collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - MIUR per il popolamento del nuovo portale realizzato dal Ministero a supporto delle iniziative formative di educazione stradale (<http://www.edustrada.it/>) realizzati da ACI; l'ente ha partecipato inoltre all'avvio del Tavolo di lavoro istituzionale finalizzato alla redazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione stradale;
- prosecuzione delle attività di collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT per l'avvio del Tavolo di lavoro per i Piani e programmi info/formativi per gli over 65 in materia di mobilità e sicurezza stradale;
- realizzazione di iniziative a livello nazionale per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana in vari comuni;

Per quanto attiene alle attività in campo statistico e di ricerca, prosegue la tradizionale collaborazione con ISTAT in materia di incidentalità stradale ai fini della rilevazione statistica degli incidenti con lesioni alle persone. Sono inoltre state prodotte le statistiche relative alla localizzazione degli incidenti stradali, pubblicate sul portale [www.lis.aci.it](http://www.lis.aci.it), e l'integrazione con i dati dei veicoli desunti dal Pubblico Registro Automobilistico. Inoltre, ACI ha condotto la rilevazione delle contravvenzioni al codice della strada elevate dalle Polizie Municipali dei comuni capoluogo di provincia e la rilevazione rapida degli incidenti stradali presso le Polizie Municipali dei comuni capoluogo di provincia ed altri principali comuni. L'ente ha inoltre partecipato alla realizzazione del "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano" edito da ISPRA, curando in parte la stesura del capitolo "Trasporti e Mobilità"; ha infine contribuito, nell'ambito del gruppo IRTAD, alla pubblicazione dello studio "indicatori e sistemi di gestione della sicurezza delle infrastrutture".

Per quanto attiene all'area della infomobilità, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- gestione delle attività relative alla centrale di Infomobilità CCISS a seguito dell'accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; tale attività ha generato ricavi per complessivi 853 mila euro;
- gestione delle Centrali di Infomobilità "Luce Verde" di Roma e Milano in collaborazione con le relative Amministrazioni comunali e della centrale di infomobilità della regione Campania che ha generato ricavi per l'ente per 291 mila euro;
- gestione del Centro Regionale di Infomobilità "Luce Verde Lazio"; per effetto della convenzione con la Regione Lazio; tale attività è proseguita fino ad Aprile 2016 e ha generato ricavi per complessivi 686 mila euro.

Per quanto attiene all'area del turismo, si segnala la gestione del sito [www.viaggiareassicuri.it](http://www.viaggiareassicuri.it), completamente rinnovato, e del *contact center* telefonico dedicato, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli affari esteri - Unità di crisi; il sito ha registrato nel 2016 circa 2,7 milioni di visite e 14 milioni di pagine consultate; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 85 mila euro.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 304 mila euro e risultano vendute 29.413 tessere Viacard, in linea con l'anno precedente, e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri, con un lieve incremento rispetto al 2015.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2016 n. 37.349 licenze sportive, di cui n. 30.662 licenze auto, in aumento del 4,3 per cento rispetto al 2015; le licenze *karting* sono state 6.687 (+9,59 per cento rispetto al 2015), mentre sono stati rilasciati n. 990 passaporti tecnici (-23,3 per cento rispetto al 2015).

Nel corso dell'anno, l'ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico

Le attività svolte a supporto del Club ACI Storico in materia di veicoli di rilevanza storico-collezionistica e di tutela del patrimonio storico motoristico, consistono nel promuovere e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso ai sensi del decreto 11.04.2011 n. 82 ha raggiunto

nel 2016 i 9.590 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori (+4,4 per cento rispetto al 2015); il sistema ha registrato 24.844 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori (+10,6 per cento rispetto al 2015).

## 4.2. Attività delegate

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta provinciale di Trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

*Pubblico registro automobilistico (PRA).*

Nell'ambito della gestione del PRA sono ricomprese differenti attività riconducibili all'acquisizione e alla lavorazione delle formalità presentate presso gli Uffici Territoriali ACI, alla fornitura ed elaborazione di dati anagrafico-statistici agli enti locali e ad altri operatori del settore automobilistico e alle visure PRA elaborate in via telematica.

Nel corso dell'esercizio si è realizzata l'implementazione del progetto di evoluzione del PRA denominato "*Semplific@uto*", sviluppato su due linee guida: 1) la dematerializzazione di tutti i documenti inerenti alla lavorazione di formalità; 2) la digitalizzazione del certificato di proprietà e degli atti di vendita, con conseguente rivisitazione dei processi di lavorazione all'interno delle agenzie/ delegazioni e degli Uffici Territoriali.

Dal 4 Luglio 2016 è possibile la gestione totalmente digitale degli atti di compravendita presso le agenzie e le delegazioni aderenti al progetto.

Gli emolumenti e i diritti acquisiti presso gli sportelli del PRA si riferiscono a 10.688.230 formalità a pagamento (+7,2 per cento rispetto al 2015). In sostanza, si riscontra un aumento generalizzato su pressoché tutte le tipologie di formalità, con un considerevole incremento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà dell'usato

**Tabella 11 - Formalità PRA a pagamento per tipologia**

Descrizione	Quantità 2016	Quantità 2015	Variazione	Variaz. %
Usato	6.348.732	5.989.218	359.514	6,00
Prime iscrizioni	2.279.652	1.930.382	349.270	18,09
Radiazioni	1.618.302	1.596.783	21.519	1,35
Altro	441.544	454.744	-13.200	-2,90
<b>Totale</b>	<b>10.688.230</b>	<b>9.971.127</b>	<b>717.103</b>	<b>7,19</b>

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta provinciale di Trascrizione) per conto delle province, l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del decreto Interministeriale del 21 marzo 2013.

In definitiva, il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente nel 2016 ammonta a n. 13.411.861, in aumento del 6,75 per cento rispetto al 2015.

#### *Tasse automobilistiche.*

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione in favore delle regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 14,39 milioni, con un incremento del 3,78 per cento rispetto al 2015. Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è complessivamente aumentato del 10 per cento, registrando circa 23,4 milioni di operazioni, grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra). Al 31 dicembre 2016, attraverso i sistemi ACI transita circa il 65 per cento delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale (era il 60 per cento nel 2015).

Costante è l'incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell'anno, a 518.343 operazioni (+12 per cento rispetto al 2015) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking sono state pari a 1.671.571 operazioni (+29.32 per cento rispetto al 2015).

Nel corso dell'anno l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia nonché con le province autonome di Trento e Bolzano.



## **5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.**

### **5.1 Personale**

Gli automobile *clubs* provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. Stante l'autonomia di bilancio e gestionale di ciascun'automobile club la situazione del personale è molto variegata, per cui si passa da Automobile club che non hanno neppure un dipendente ad Automobile club che hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

La tabella che segue, secondo le rilevazioni effettuate dall'ACI, fornisce un quadro riassuntivo per ogni AA.CC. del personale in servizio e del relativo costo nonché delle spese per consulenze.

### **5.2 Attività**

Gli Automobile club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'ente federante di cui all'art. 4 dello statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Come per gli esercizi precedenti, gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; inoltre, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'ente federante nelle materie di competenza.

Per contro, detti automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

La seguente tabella, di fonte ACI, indica anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli automobile club di Cagliari, Cosenza, Massa Carrara, Milano, Nuoro, Oristano, Perugia, Venezia e Vibo Valentia, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.



Tabella 12 - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/incarichi	Costo consulenze/incarichi (euro)	Società controllata/collegata	% quota posseduta	Utile/Perdite di esercizio	Ripianamenti/finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	102.480,00	3	2.925,50	-			
AGRIGENTO	1	49.022,72	1	134,30	ACISERVICE SRL AG	97,50	-1.500,00	
ALESSANDRIA	1	86.554,86	3	1.316,00	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	-1.205,35	
ANCONA	1	84.925,00	6	29.188,27	ACI DRIVE SRL	100	295,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACISERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	38.945,00	
AREZZO	0	3.148,00	3	11.216,29	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	97	7.890,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	71.232,37	2	940,00	MOBILITY SERVICE SRL	100	133,00	
ASTI	0	-	1	1.300,00	ACI SERVICE SRL	100	439,00	
AVELLINO	1	70.714,09	2	-	-			
BARI	4	253.247,41	5	9.225,20	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione) ACI FUTURA SRL	90	-10.264,00	
BELLUNO	2	140.850,65	2	3.897,52	-	100	5.411,00	
BENEVENTO	1	32.091,68	0	-	AC BENEVENTO SERVICE SRL	99	5.159,00	
BERGAMO	8	447.163,00	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	98,50	216,00	
BIELLA	2	74.575,00	0	-	SIRIO SERVICE SRL	20	4.730,00	
BOLOGNA	1	72.923,67	6	19.463,33	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	437,00	

Tabella 12 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli A.A.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BOLZANO	2	123.622,00	3	11.216,00	ACI SERVICE SRL	100	48.503,00	
BRESCIA	10	504.471,87	25	92.113,23	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	20.956,00	
BRINDISI	2	118.686,00	3	1.875,47	1000 MIGLIA SRL	100	1.627.440,00	
CAGLIARI	1	38.588,34	3	1.200,00	STAI SRL (cancellata dal registro delle imprese il 10/11/2016)	80	-344.836,00	
CALTANISSETTA	0	50.709,62	1	4.920,77	PETROLSARDA SRL ACIPARK CALTANISSETTA SRL	100	3.491,00	
CAMPOBASSO	1	92.261,00	0	-	ACI TECNO SERVIZI SRL	100	12.177,00	
CASERTA	0	33.216,00	1	15.000,00	-	100	323,00	
CATANIA	0	25.440,57	0	-	ACI SERVICE CASERTA SRL	100	3.038,00	
CATANZARO	0	-	4	-	ACI SERVICE SRL	100	-16.741,00	
CHIETI	1	83.978,00	2	940,00	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	100	-	
COMO	2	159.222,00	1	940,00	-	95	795,00	
COSENZA	0	-	2	600,00	ACICOMO SERVIZI SRL ACI SERVICE COSENZA SRL	100	-236.513,00	
CREMONA	1	34.909,28	5	5.975,04	S.A.CRE. SRL	99	22,76	
CROTONE	0	13.087,78	1	300,00	-			
CUNEO	5	274.343,00	4	107,16	A.C. CUNEO SERVIZI SRL	100	-6.585,00	
ENNA	4	102.501,49	0	-	-			

Tabella 12 - Segue- Personale, costi, consulenze e società degli A.A.CC.

Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
1	47.651,00	5	8.000,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	14.712,00	
4	215.007,71	17	71.415,27	ACIPROMUOVE SRL	100	20.320,00	
2	87.337,00	20	74.875,25	-			
1	69.908,46	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLI' SRL	100	4.776,00	
5	245.012,21	2	3.000,00	-			
5	238.911,32	14	79.189,17	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	2.575,00	
4	124.433,00	3	3.730,00	A.C. GO SERVICE SRL	100	1.669,00	
2	103.255,63	2	5.281,04	ACI SERVICE SRL	100	-2.968,00	
0	-	0	-	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	100	3.165,04	
0	20.028,00	4	12.455,42	SIRIO SERVICE SRL	45	4.730,00	
0	34.687,55	1	4.480,00	-			
4	176.310,82	0	-	-			
2	68.511,85	2	660,00	ACI LATINA SERVICE SRL	100	5.073,00	
3	149.752,73	5	5.782,57	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	4.667,00	
6	136.989,00	7	7.335,00	ACLECCO SERVICE SRL	100	3.601,00	
3	197.919,85	11	15.446,56	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	13.461,00	
1	79.323,00	7	23.550,00	ACI LUCCASERVICE SRL	100	1.717,00	
1	81.948,00	3	5.100,00	-			
2	118.426,41	4	3.618,00	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	596,00	

Tabella 12 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli A.A.C.C.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/ incarichi	Costo consulenze /incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianam.ri/ finanziati delle perdite
MASSA CARRARA	2	118.959,00	5	4.060,00	ACI SERVICE	100	2.619,00	
					MASSA CARRARA SRL			
MATERA	1	70.658,99	1	6.075,00	MASSA CARRARA REVISIONI COLLAUDI SRL	23,93	-150.699,00	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37	3.165,00	
MESSINA	0	17.013,00	2	6.976,87	-			
					ACME SERVICE SRL	98	1.525,30	
MILANO	8	502.723,00	6	27.469,83	IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA	100	29.416,00	
					SIAS SPA	100	-498.478,00	ripiamamento delle perdite
MODENA	8	409.783,00	24	183.644,75	ACINNOVA SRL (in liquidazione)	60	25.223,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	28.638,00	
NAPOLI	1	47.457,14	10	28.786,60	ACM SERVICES SRL	80	4.152,00	
					ACISERVICE MODENA SRL	100	72.452,00	
NOVARA	4	106.067,15	5	7.749,28	ACISERVICE SRL	80	-11.929,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	-20.742,00	
NUORO	0	-	3	5.980,51	ACN SERVICE SRL	100	441,00	
					AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	-60.005,00	
ORISTANO	1	40.087,00	0	-	STAI SRL	20	-344.836,00	
					(sentenza fallimento il 3/3/2016)			
PADOVA	0	-	1	12.453,67	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	34.020,00	
					A.S.M. SRL	100		
PALERMO	0	32.677,44	3	12.869,00	A.C.S. SRL	100	1.979,00	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100		
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100		

Tabella 12 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AA.CC.	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/incarichi	Costo consulenze/incarichi (euro)	Società controllata/colliegata	% quota posseduta	Utile/Perdite di esercizio	Ripianamenti/finanziamenti delle perdite
PARMA	5	270.262,00	3	6.883,68	ACI SERVICE PARMA SRL ACI AUTOSCUOLA SRL	100 100	5.890,00 14.873,00	
PAVIA	11	424.702,00	0	-	-			
PERUGIA	0	-	9	9.140,00	A.M.U.B. MAGIONE SPA GUIDACI SERVICE SRL	87 100	-42.347,00 32.321,00	
PESARO URBINO	1	62.007,32	3	1.554,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	20,17	
PESCARA	0	34.725,04	0	-	-			
PIACENZA	7	272.687,00	4	6.200,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL ACI ACTION SRL	100 100	1.255,00 1.606,00	
PISA	6	348.853,00	1	2.000,00	ACI PISA VIAGGI SRL	98	13.414,00	
PISTOIA	7	430.254,00	5	20.597,25	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100	26.097,00	
PONENTE LIGURE	4	216.711,93	1	2.736,82	AC.PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100	3.111,00	
PORDENONE	4	176.792,26	5	1.050,00	ACI SERVICE PN SRL ACITOUR SRL	100 51	623,00 -4.018,00	
RAVENNA	1	35.572,00	2	3.480,00	ACICLUBPRATO SRL	100	10.705,39	
REGGIO CALABRIA	0	23.232,00	1	5.200,00	ACITOUR SERVICE SRL AC GLOBAL SRL	100 100	-611,00	
REGGIO EMILIA	7	300.645,00	12	50.300,00	ACISERVICE REGGIO SRL	100	89.372,00	

Tabella 12 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/incarichi	Costo consulenze/incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
RIETI	1	53.497,93	0	-	-			
RIMINI	1	53.455,68	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	1.683,00	
ROMA	3	281.516,73	3	92.928,00	ACINSERVICE SRL	95	-1.383,00	
ROVIGO	2	23.891,00	0	-	-			
SALERNO	4	223.476,95	11	15.409,76	-			
SASSARI	1	50.211,00	2	4.199,71	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	-17.331,00	
SIENA	2	118.427,00	1	600,00	ACI SIENA SERVIZI SRL	100,00	252,00	
SIRACUSA	0	14.633,00	0	-	ACI SERVICE SRL	97,50	7,00	
SONDRIO	1	34.620,00	5	1.488,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100	2.894,00	
TARANTO	0	-	0	-	A.C. TARANTO OPERATOR SRL SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	99,32 100 55	389,00 723,56 500,00	
TERAMO	1	76.926,00	0	-	-			
TERNI	3	140.396,00	2	2.205,00	ACI SERVIZI SRL	100	169,00	
TORINO	8	519.714,00	1	-	ACIMMAGINE SRL ACI ASSICURA SRL	88,04 95	926.859,00 1.600.578,00	



Tabella 12 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/incarichi	Costo consulenze/incarichi (euro)	Società controllata/collegata	% quota posseduta	Utile/Perdite di esercizio	Ripianamenti/finanziamenti delle perdite
TRAPANI	0	17.086,00	3	21.028,00	ACISERVICE TRAPANI SRL	100		
TRENTO	1	47.763,00	6	15.641,00	AUTOPARCHEGGI CITTÀ DI TRENTO SRL ALPI CONCILIA SRL	100 20	57.235,00 5.017,00	
TREVISO	2	135.205,57	1	750,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	431,00	
TRIESTE	1	79.681,00	2	6.123,00	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)	100		
UDINE	0	52.384,00	5	8.560,00	AUTOSERVIS SRL SERVIZI SOSTA E MOBILITA' SPA SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	100 33 30	-27.533,00 625.959,00 160.971,00	
VARESE	10	488.780,00	7	7.522,76	-			
VENEZIA	1	62.866,00	12	30.735,43	ACI GESTIONI SRL ACI VENEZIA TOURIST SRL	100 100	-385,00 -77.230,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	101.970,00	5	2.098,20	-			
VERCELLI	2	110.359,14	10	4.782,48	SIRIO SERVICE	20	4.730,00	
VERONA	2	151.690,00	7	22.196,22	ACI GEST SRL	100	9.454,00	
VIBO VALENTIA	0	18.543,96	1	2.029,82	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	100	-78.849,00	
VICENZA	4	215.350,65	6	25.908,00	A.C. VICENZA SERVICE SRL ACI LEASING VICENZA SRL (cancellata il 21/06/2012)	100 90	1.172,00	
VITERBO	0	28.115,00	1	500,00	A.C.I. PROMOTER SRL	100	2.696,00	

## 6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società.

Le partecipazioni risultano allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

L'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196 del 2009.

In data 24 ottobre 2017 il Comitato esecutivo ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

A tal fine ha deliberato con provvedimento motivato il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie: ACI informatica spa, ACI progei spa, ACI sport spa, ACI infomobility spa, ACI Vallengunga spa, ARC EUROPE S.A., Ventura spa, Agenzia radio traffic srl, Kel 12 travel spa, Sara assicurazioni spa, Sara vita spa, Ufficio centrale italiano Soc. cons. arl., Nomisma spa, Zenit sgr spa, Valtur spa.

Ha invece stabilito di adottare misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del citato decreto nei riguardi di ACI Global spa e sue partecipate, invitando la predetta società a sottoporre all'Ente un piano articolato di riassetto.

La tabella che segue riporta i movimenti delle numerose partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.



Alla data del 31 dicembre 2016 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente a 164.129.086 euro (134.822.023 euro nel 2015), con un incremento di 29.307.063 euro rispetto al precedente esercizio. Il valore delle partecipazioni in società controllate è pari a 163.782.103 euro, mentre quello delle quote di minoranza in altre società è pari a 346.983 euro.

La predetta variazione positiva delle partecipazioni è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

**Tabella 13 - Partecipazioni**

PARTECIPAZIONI	Valore al	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al
	31.12.2016					31.12.2015
- in società controllate	163.782.103	0	1.091.576	31.335.329	-3.422.351	134.777.549
- in altre imprese	346.983	0	302.509	0	0	44.474
<b>Totale</b>	<b>164.129.086</b>	<b>0</b>	<b>1.394.085</b>	<b>31.335.329</b>	<b>-3.422.351</b>	<b>134.822.023</b>

Il valore totale delle partecipazioni è salito per effetto soprattutto delle rivalutazioni di alcune società controllate effettuate da ACI mediante apporti in conto capitale e ripianamento perdite per oltre 31 mln di euro. In particolare, il valore delle partecipazioni delle società controllate, come meglio risulta nella tabella seguente, cresce di 29.004.554 euro al 31 dicembre 2016.

**Tabella 14 - Variazioni partecipazioni in società controllate**

<b>ACQUISTI:</b>	
Acquisizione partecipazione in Aci Infomobility SpA	1.081.456
Acquisto azioni Sara Assicurazioni SpA	10.120
<b>Totale</b>	<b>1.091.576</b>
<b>VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:</b>	
Apporto in c/capitale ACI Progei SpA	14.250.814
Apporto in c/capitale ACI Vallelunga SpA	11.813.193
Ripianamento perdite ACI Global SpA	5.000.000
Ripianamento perdite ACI Consult SpA	271.322
<b>Totale</b>	<b>31.335.329</b>
<b>RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:</b>	
Svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	2.991.854
Svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	430.497
<b>Totale</b>	<b>3.422.351</b>
<b>Totale variazione partecipazioni in società controllate</b>	<b>29.004.554</b>

Come si può vedere, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati apporti in conto capitale alle controllate ACI Progei Spa per euro 14.250.814 e ACI Vallelunga SpA per euro 11.813.193, mentre sono stati effettuati dei ripianamenti delle perdite per ACI Global SpA per euro 5.000.000 e ACI Consult SpA per euro 271.322. Per quanto riguarda ACI Vallelunga SpA e ACI Progei SpA, l'apporto è stato effettuato per consentire alle controllate di realizzare i rispettivi piani di sviluppo industriale, mentre le svalutazioni delle partecipazioni che hanno interessato le società ACI Consult SpA e ACI Global SpA hanno riallineato il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

### **6.1 Società controllate**

L'esposizione che segue riporta notizie in ordine all'andamento delle società, in mancanza di un bilancio consolidato, inteso in senso proprio, che fornisca un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo. E, questo, ancorché l'ACI definisca in tal modo il proprio bilancio ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità.

Nella tabella riportata di seguito si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio (anche con riferimento all'esercizio 2015).

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Tabella 15 - Valore delle partecipazioni società controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2016	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2015
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	
Aci Progei SpA	62.526.357	1.001.849	120.390.029	100,00%	120.390.029	96.207.521	24.182.508	81.956.707
Aci Global SpA	5.000.000	-2.989.088	4.566.449	100,00%	4.566.449	4.566.449	0	2.558.303
Aci Informatica SpA	2.064.000	393.720	10.360.569	100,00%	10.360.569	2.064.000	8.296.569	2.064.000
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	18.508	24.482.433	99,98%	24.477.537	25.292.667	-815.130	13.479.474
Aci Sport SpA	510.000	117.545	700.140	100,00%	700.140	520.428	179.712	520.428
Ventura S.p.A.	2.350.000	1.062.906	7.604.900	90,00%	6.844.410	4.069.276	2.775.134	4.069.276
Aci Consult SpA	69.591	-317.033	113.465	100,00%	113.465	0	113.465	159.175
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	60.369.307	563.015.604	54,22%	305.276.069	29.980.306	275.295.763	29.970.186
Aci Infomobility SpA	210.000	0	1.081.456	100,00%	1.081.456	1.081.456	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>141.404.948</b>	<b>59.657.714</b>	<b>732.315.045</b>		<b>473.810.124</b>	<b>163.782.103</b>	<b>310.028.021</b>	<b>134.777.549</b>

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle società e sulle attività che le hanno riguardate.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile Club o del gruppo.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 1.001.849 ed è stato effettuato un apporto in conto capitale di euro 14.250.814 per consentire alla società l'acquisizione di alcuni immobili e la realizzazione del piano di riequilibrio finanziario.

ACI Global S.p.A.

Nel 2016 ACI Global ha registrato una perdita pari a euro 2.989.088, correlata anche alle situazioni di difficoltà delle seguenti società dalla stessa controllate:

- Targasys s.r.l., preposta ad attività e prestazioni di meccanica e carrozzeria;
- Genova Car Sharing s.r.l., attiva nella promozione del servizio di car sharing;
- Aci Global Nord Center s.r.l., operante nell'assistenza stradale per la viabilità locale da Bressanone alla barriera del Brennero;
- Pronto Strade s.r.l., che opera nel settore della pulizia e del lavaggio di strade e autostrade con rimozione dei detriti e dei liquidi inquinanti versati a seguito di incidenti.

In conseguenza della perdita registrata, ACI ha deliberato un apporto in conto capitale di euro 5.000.000 a copertura delle perdite dell'esercizio 2015 ed anche una svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a euro 2.991.854, al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2016.

Come previsto dalla vigente normativa e, in particolare, dall'art.14, comma 4, del d.lgs. n.175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il provvedimento di ripianamento è stato accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, corredato dalla relazione di attendibilità dei dati previsionali predisposta da una società di revisione aziendale.

Il piano evidenzia l'obiettivo del progressivo incremento annuo del fatturato nel periodo 2017-2020, nonché, contestualmente, la riduzione dei costi operativi derivante sia da misure e

strumenti di ottimizzazione e recupero di efficienza delle attività svolte, che dal processo di digitalizzazione delle attività aziendali stesse, ipotizzando un progressivo miglioramento dei risultati di esercizio nel periodo di riferimento (nel 2017 Aci Global ha conseguito un utile di euro 129.765).

Peraltro, il Comitato esecutivo, nella seduta del 24 ottobre 2017, ha deliberato in merito alla ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016. Per la società Aci Global e le sue partecipate, ACI ha disposto azioni di razionalizzazione, da attuarsi attraverso una serie di operazioni straordinarie definite in apposito piano in corso di perfezionamento, finalizzate al mantenimento di due sole società rispetto all'attuale configurazione societaria del Gruppo Aci Global di otto società.

Per l'effetto, ACI Global spa è stata oggetto di una operazione di scissione societaria, con efficacia dal 1° ottobre 2018, finalizzata a concentrare nella stessa le attività di autoproduzione dei servizi di assistenza tecnica e automobilistica, prevalentemente in favore della compagine associativa dell'Ente, secondo il modello dell' "in house providing".

Detta operazione di scissione ha previsto lo scorporo del ramo d'azienda di Aci Global Spa, costituito dalle attività cosiddette "a mercato", in favore della controllata Targa Fleet Management Srl. che, a sua volta, ha assorbito la società controllante Targasys Srl, che si è conseguentemente estinta.

Per la nuova società Aci Global Spa "in house" è stata inoltrata la richiesta di iscrizione nell'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ai sensi dell'art.192 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016.

Sempre nell'ambito delle operazioni di riordino, la citata società Targa Fleet Management s.r.l. è stata poi trasformata in Aci Global Servizi S.p.A., anch'essa partecipata al 100 per cento da ACI, quale società preposta allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e automobilistica per clienti diversi dal socio ACI.

Nel quadro delle medesime iniziative di razionalizzazione, è stata inoltre perfezionata, in data 20 dicembre 2018, la cessione al socio di maggioranza (ADAC Truckservice GmbH&Co. KG) dell'intera quota di partecipazione di Aci Global (pari all'8,94%) nella società Europe Net NV.

In relazione alle ulteriori partecipazioni societarie, si rappresenta inoltre che per la società Genova Car Sharing Srl, partecipata al 100 per cento da Aci Global Servizi, sono in corso

trattative per la vendita della società con il miglior realizzo. E' pervenuta una manifestazione formale di interesse all'acquisto dell'intera proprietà, verso cui la società si è riservata la valutazione e la controproposta in tempi rapidi. Per quanto riguarda, invece, la società Aci Global Nord Center Srl, partecipata al 100 per cento da Aci Global Servizi, sono state avviate procedure per la riduzione delle perdite e per l'incremento dei ricavi allo scopo di aumentare l'efficienza della complessiva conduzione dell'attività, volta al progressivo riequilibrio della gestione e prodromica alla realizzazione dei successivi interventi di riassetto organizzativo, anche diretti all'alienazione ovvero all'acquisizione di un *partner*.

#### ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 393.720.

#### ACI Vallelunga S.p.A.

La società, anche a seguito degli interventi effettuati nel 2015 (apporto in c/capitale di 1.88 mln di euro per ripianare le perdite accumulate), ha conseguito, nel 2016, un utile di esercizio pari a euro 18.508. Peraltro, nell'ambito del piano strategico elaborato dalla stessa società per il periodo 2016-2019, il Consiglio generale dell'Ente, nella seduta del 10 novembre 2016, ha autorizzato un apporto al patrimonio netto della società Aci Vallelunga di euro 11.813.193, allo scopo di consentire la realizzazione di importanti interventi di ammodernamento ed ampliamento delle strutture dell'autodromo e delle relative infrastrutture di supporto, ivi compresi il completamento della messa in sicurezza dell'impianto, nonché l'offerta di nuove attività.

#### ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 117.545.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentivi, *meeting* aziendali, *convention* e fiere, turismo individuale e *network* agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 1.062.906.

ACI Consult S.p.A.

La società ha per oggetto la promozione, la realizzazione e l'eventuale gestione, nell'ambito della pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti, delle strutture, infrastrutture e servizi complementari necessari a questi scopi, anche attraverso forme di collaborazione e partecipazione in altre organizzazioni pubbliche e private del settore. Nel corso del 2015, ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame e sottoscrizione dell'intero capitale sociale, per 1 mln di euro.

Nel 2016 la società ha consuntivato una perdita pari a euro 766.948.

Nella determinazione della perdita ha assunto una particolare rilevanza l'annullamento delle imposte anticipate calcolate negli esercizi precedenti su parte delle perdite fiscali pregresse, la cui ragionevole certezza di recupero è venuta meno per effetto della delibera di anticipato scioglimento e conseguente messa in liquidazione della società, deliberata dall'assemblea straordinaria della società stessa nella seduta dell'8 maggio 2017.

La società è, quindi, attualmente sottoposta a procedura di liquidazione.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società, specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, dispone di una gamma di prodotti destinati anche alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 60.369.307.



## 6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento.

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a 1,23 mln di euro (16,51 mln di euro nel 2015), con una variazione di 15,28 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica dei decrementi verificatisi nell'esercizio per ciascuna delle società indicate nella tabella che segue. La consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita, prevalentemente, alla conversione di alcuni finanziamenti verso ACI Progei SpA e ACI Vallelunga SpA in apporto in conto capitale.

**Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate**

	2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2015
ACI Progei SpA	1.230.000	0	-12.318.668	0	13.548.668
ACI Global SpA	0	0	-654.587	0	654.588
ACI Vallelunga SpA	0	0	-2.315.556	0	2.315.556
<b>Totale</b>	<b>1.230.000</b>	<b>0</b>	<b>-15.288.812</b>	<b>0</b>	<b>16.518.812</b>

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

**Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate**

	2016	2015	Variazioni2016/2015
ACI Informatica SpA			
ACI Progei SpA	2.309	457.634	-455.325
SARA Assicurazioni SpA	5.072.603	2.071.452	3.001.151
ACI Vallelunga SpA	41.792	0	41.792
ACI Global SpA	0	324.982	-324.982
ACI Consult SpA	338.486	278.987	59.499
ACI Infomobility SpA	180.000	0	180.000
Ventura SpA	123.438	88.300	35.138
<b>Totale</b>	<b>10.362.738</b>	<b>9.784.897</b>	<b>577.841</b>



### 6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto incremento nel periodo considerato. Al 31 dicembre 2015 i debiti ammontavano complessivamente a 32,41 mln di euro; nel 2016 il valore dei debiti verso le società controllate è salito a 36,91 mln di euro (+4,50 mln di euro).

Tale aumento dei debiti verso le società controllate è correlato alla contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta infatti di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., includendo tra queste anche le società controllate indirettamente qualificate "in house" per l'Ente.

**Tabella 18 - Debiti vs società controllate**

Debiti vs società controllate	2016	2015	variazioni
ACI Informatica SpA	25.830.855	21.877.284	3.953.571
ACI Global SpA	3.113.516	2.432.126	681.390
ACI Vallelunga SpA	35.431	455.148	-419.717
ACI Progei SpA	1.446.765	2.239.843	-793.078
Ala Assicurazioni SpA	2.695	0	2.695
ACI Sport SpA	1.548.866	1.273.729	275.137
Sara Assicurazioni SpA	2.380.568	2.741.494	-360.926
ACI Consult SpA	526	526	0
ACI Infomobility SpA	2.555.662	1.075.140	1.480.522
ACI Project Srl	0	314.802	-314.802
<b>Totale</b>	<b>36.914.884</b>	<b>32.410.092</b>	<b>4.504.792</b>

### 6.4 Partecipazioni in altre società

Per quanto riguarda le partecipazioni non qualificate in altre imprese, i valori indicati in tabella riportano un saldo al 31 dicembre 2016 pari a 346.983 euro, evidenziando un incremento di 302.509 euro rispetto all'importo di 44.474 euro all'esercizio precedente.

Tale variazione è dovuta al fatto che, per mantenere invariato il possesso del 5 per cento delle azioni della società ARC Europe SA, si è sottoscritto e versato un aumento di capitale per euro 302.509, portando il valore della partecipazione ad euro 340.009.

Anche per l'esercizio 2016 l'Ente ha ribadito che la partecipazione in Cepim S.p.A., non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali, fosse da dismettere ai sensi

della legge n. 244 del 2007. Pertanto, ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Così come avvenuto nel 2015, anche per il 2016 non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

**Tabella 19 - Partecipazioni in altre società**

	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2016	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 2015
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	G
Arc Europe S.A.	750.000	437.944	8.795.401	5,00%	439.770	340.009	99.761	37.500
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	284.041	22.906.584	0,10%	22.907	6.973	15.934	6.973
Valtur S.p.A.*						1	-1	1
<b>Totale</b>	<b>7.392.928</b>	<b>721.985</b>	<b>31.701.985</b>		<b>462.677</b>	<b>346.983</b>	<b>115.694</b>	<b>44.474</b>

\* società in amministrazione straordinaria

## **7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI**

Ai sensi dell'art.2364 Codice civile, il Consiglio generale dell'ACI, nella seduta del 6 aprile 2017, ha deliberato il differimento al 30 giugno 2017 del termine per l'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2016. I motivi di tale decisione riguardano alcune modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberate del Consiglio generale del 31 gennaio 2017, che hanno riguardato in particolare la soppressione della direzione centrale amministrazione e finanza e la costituzione di un apposito ufficio amministrazione e bilancio: ciò ha comportato una ristrutturazione dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative aventi competenza economico-finanziaria con conseguente riorganizzazione e redistribuzione delle attività finalizzate alla predisposizione del bilancio d'esercizio. Peraltro, tale differimento è stato deliberato anche dai rispettivi Consigli di amministrazione di alcune società controllate.

Infine, il differimento si è reso necessario anche per recepire le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal d.lgs. 139 del 2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016 (come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma).

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2016 è stato così approvato dall'Assemblea generale il 27 giugno 2017 e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero vigilante con nota del 17 luglio 2017.

In assenza di provvedimenti specifici al riguardo da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2016 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

Gli impatti più evidenti sul bilancio 2016 di ACI in materia di riforma contabile sono riconducibili:

### **7.1 Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2016 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015.

**Tabella 20 - Stato patrimoniale - Sintesi**

STATO PATRIMONIALE		2016	2015	Variazioni	%
B)	IMMOBILIZZAZIONI	217.914.841	203.166.504	14.748.337	7,26
I -	Immobilizzazioni immateriali	11.798.776	12.045.171	-246.395	-2,05
II -	Immobilizzazioni materiali	16.513.700	17.389.592	-875.892	-5,04
III -	Immobilizzazioni finanziarie	189.602.365	173.731.741	15.870.624	9,14
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	283.951.035	232.619.966	51.331.069	22,07
I -	Rimanenze	606.462	1.086.958	-480.496	-44,21
II -	Crediti	133.181.427	125.904.692	7.276.735	5,78
III -	Attività finanziarie	0	0	0	
IV -	Disponibilità liquide	150.163.146	105.628.316	44.534.830	42,16
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.452.930	5.703.475	-250.545	-4,39
<b>ATTIVO</b>		<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>	<b>14,91</b>
A)	PATRIMONIO NETTO	166.820.640	117.579.824	49.240.816	41,88
VII -	Altre riserve	66.438.493	46.555.735	19.882.758	42,71
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	51.141.332	50.050.878	1.090.454	2,18
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211	28.267.604	134,78
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.771.642	3.079.771	1.691.871	54,93
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	160.269.226	154.280.228	5.988.998	3,88
D)	DEBITI	161.031.212	152.207.942	8.823.270	5,80
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.426.086	14.342.180	83.906	0,59
<b>PASSIVO</b>		<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>	<b>14,91</b>

Nel 2016, l'attivo patrimoniale registra un aumento di oltre 65 mln di euro (+14,91 per cento): le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dall'incremento dell'attivo circolante per l'importo di 51,33 mln di euro (da 232,61 mln di euro del 2015 a 283,95 mln di euro nel 2016, pari a +22,07 per cento), nonché dall'incremento delle disponibilità liquide per 44,53 mln di euro (da 105,62 mln di euro nel 2015 a 150,16 mln di euro nel 2016).

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 117,57 mln di euro a 166,82 mln di euro (+ 41,88 per cento), come pure i debiti che salgono di 8,82 mln di euro (da 152,20 mln di euro del 2015 a 161,03 mln di euro nel 2016, pari a + 5,80 per cento).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2016, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni.

Tabella 21 - Stato patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2016	2015	Variazioni	%
<b>B Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	10.395.570	8.870.299	1.525.271	17,20
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	1.108.645	-1.108.645	-100,00
Altre	1.403.206	2.066.227	-663.021	-32,09
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.798.776</b>	<b>12.045.171</b>	<b>-246.395</b>	<b>-2,05</b>
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	10.894.203	10.988.897	-94.694	-0,86
Impianti e Macchinari	1.199.381	1.736.487	-537.106	-30,93
Attrezzature industriali e commerciali	57.359	72.191	-14.832	-20,55
Altri Beni	3.462.757	3.692.017	-229.260	-6,21
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.513.700</b>	<b>17.389.592</b>	<b>-875.892</b>	<b>-5,04</b>
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	163.782.103	134.777.549	29.004.554	21,52
b. imprese collegate	0	0	0	
c. Altre imprese	346.983	44.474	302.509	680,19
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>164.129.086</b>	<b>134.822.023</b>	<b>29.307.063</b>	<b>21,74</b>
Crediti:				
a. verso imprese controllate	1.230.000	16.518.812	-15.288.812	-92,55
- entro 12 mesi	1.230.000	2.305.871	-1.075.871	-46,66
- oltre 12 mesi	0	14.212.941	-14.212.941	-100,00
b. verso imprese collegate	-	-		
c. verso controllanti	-	-		
d. verso altri	24.243.279	22.390.906	1.852.373	8,27
- entro 12 mesi	8.422.775	6.315.441	2.107.334	33,37
- oltre 12 mesi	15.820.504	16.075.465	-254.961	-1,59
<b>Totale crediti</b>	<b>25.473.279</b>	<b>38.909.718</b>	<b>-13.436.439</b>	<b>-34,53</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>189.602.365</b>	<b>173.731.741</b>	<b>15.870.624</b>	<b>9,14</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>217.914.841</b>	<b>203.166.504</b>	<b>14.748.337</b>	<b>7,26</b>

Tabella 21 - Segue - Stato patrimoniale Attivo

ATTIVO	2016	2015	Variazioni	%
<b>C Attivo circolante</b>				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	606.462	1.086.958	-480.496	-44,21
5) Acconti				
<b>Totale rimanenze</b>	<b>606.462</b>	<b>1.086.958</b>	<b>-480.496</b>	<b>-44,21</b>
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	106.198.460	98.459.728	7.738.732	7,86
- entro 12 mesi	106.198.460	98.459.728	7.738.732	7,86
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	10.362.738	9.784.897	577.841	5,91
- entro 12 mesi	10.362.738	9.784.897	577.841	5,91
- oltre 12 mesi	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis ) Crediti Tributari	9.272.155	8.021.717	1.250.438	15,59
- entro 12 mesi	4.772.155	7.013.053	-2.240.898	-31,95
- oltre 12 mesi	4.500.000	1.008.664		
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	7.348.074	9.638.350	-2.290.276	-23,76
- entro 12 mesi	3.212.808	5.260.515	-2.047.707	-38,93
- oltre 12 mesi	4.135.266	4.377.835	-242.569	-5,54
<b>Totale crediti</b>	<b>133.181.427</b>	<b>125.904.692</b>	<b>7.276.735</b>	<b>5,78</b>
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	149.199.158	104.640.964	44.558.194	42,58
2) Assegni				
3) Denaro e Valori in Cassa	963.988	987.352	-23.364	-2,37
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>150.163.146</b>	<b>105.628.316</b>	<b>44.534.830</b>	<b>42,16</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>283.951.035</b>	<b>232.619.966</b>	<b>51.331.069</b>	<b>22,07</b>
<b>D Ratei e risconti</b>				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	5.703.475	5.703.475	0	0,00
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>5.703.475</b>	<b>5.703.475</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>507.569.351</b>	<b>441.489.945</b>	<b>66.079.406</b>	<b>14,97</b>

Tabella 22 - Stato patrimoniale Passivo

PASSIVO	2016	2015	Variazioni	%
<b>A Patrimonio netto</b>				
VII Riserve	66.438.493	46.555.735	19.882.758	42,71
riserva vincolata	66.438.493	46.555.736	19.882.757	42,71
riserva differenze da arrotondamento	0	-1		
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	51.141.332	50.050.878	1.090.454	2,18
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211	28.267.604	134,78
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>166.820.640</b>	<b>117.579.824</b>	<b>49.240.816</b>	<b>41,88</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	-	96.753		
3) Per rinnovi contrattuali	491.642	-		
4) Altri	4.280.000	2.983.018	1.296.982	43,48
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.771.642</b>	<b>3.079.771</b>	<b>1.691.871</b>	<b>54,93</b>
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>160.269.226</b>	<b>154.280.228</b>	<b>5.988.998</b>	<b>3,88</b>
<b>D Debiti</b>				
4) Debiti verso Banche	50	4.725	-4.675	-98,94
- entro 12 mesi	0	4.725	-4.725	-100,00
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	423.695	103.329	320.366	310,04
- entro 12 mesi	423.695	103.329	320.366	310,04
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	31.273.375	25.340.452	5.932.923	23,41
- entro 12 mesi	31.273.375	25.340.452	5.932.923	23,41
- oltre 12 mesi	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	36.914.884	32.410.092	4.504.792	13,90
- entro 12 mesi	36.914.884	32.410.092	4.504.792	13,90
- oltre 12 mesi	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	10.519.097	8.729.229	1.789.868	20,50
- entro 12 mesi	10.519.097	8.729.229	1.789.868	20,50
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.259.171	7.701.424	-442.253	-5,74
- entro 12 mesi	7.259.171	7.701.424	-442.253	-5,74
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	74.640.940	77.918.691	-3.277.751	-4,21
- entro 12 mesi	74.640.940	77.918.691	-3.277.751	-4,21
- oltre 12 mesi	-	-		
<b>Totale debiti</b>	<b>161.031.212</b>	<b>152.207.942</b>	<b>8.823.270</b>	<b>5,80</b>
<b>E Ratei e risconti</b>				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	14.426.086	14.342.180	83.906	0,59
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>14.426.086</b>	<b>14.342.180</b>	<b>83.906</b>	<b>0,59</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>	<b>14,91</b>



Il totale delle immobilizzazioni passa da 203,16 mln di euro del 2015 a 217,91 mln di euro nel 2016, con una crescita pari a 14,74 mln di euro. Le voci che maggiormente hanno contribuito a tale risultato sono state: l'aumento delle partecipazioni (con un incremento di euro 29,30 mln di euro, di cui si è già trattato nei precedenti paragrafi) e la diminuzione di euro 13,43 mln dei crediti. Si tratta in entrambi i casi di effetti legati alle medesime operazioni di conversione di alcuni finanziamenti verso ACI Progei SpA e ACI Vallelunga SpA in apporto in conto capitale. Cresce anche l'attivo circolante che si porta a 283,95 mln di euro (232,61 mln di euro nel 2015, con un incremento di 51,33 mln di euro): tra le voci che lo compongono si registra l'aumento dei crediti, che salgono a 133,18 mln di euro (+7,27 mln di euro, in particolare grazie anche alla crescita dei crediti verso i clienti, ovvero regioni, comuni, Agenzie, Delegazioni, etc.) e le disponibilità liquide, che crescono di 44,53 mln di euro attestandosi a 150,16 mln di euro (erano 105,62 mln di euro nel 2015), soprattutto grazie al notevole saldo positivo dei conti correnti bancari.

Il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2015, pari a 49,24 mln di euro (nel 2015 era stato di 20,97 mln di euro), e passa, pertanto, da 117,57 mln di euro del precedente esercizio a 166,82 mln di euro nel 2015.

Per quanto riguarda la sua composizione, l'utile dell'esercizio 2015 era stato imputato interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI (approvato con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013), portando tale riserva all'importo di 66,43 mln di euro.

Nel corso del 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di 1.090.454 euro per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; con successiva delibera l'Assemblea ha pertanto disposto la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata *ex art. 10, c. 1*, ad una specifica riserva istituita ai sensi dell'art. 10, c. 2, del predetto regolamento.

L'importo complessivo dei debiti nel 2016 sale a 161,03 mln di euro (152,20 mln di euro nel 2015), con un incremento di 8,82 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è da attribuire principalmente ai debiti verso fornitori (da 25,34 mln di euro a 31,27 mln di euro, +5,93 mln di euro rispetto al 2015) e ai debiti verso imprese controllate (da 32,41 mln di euro a



36,91 mln di euro, +4,50 mln di euro nel 2016), tutti di natura commerciale in quanto derivanti dalla fornitura di beni e servizi ed esigibili entro l'esercizio successivo.

## 7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2016 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2015.

Il d.lgs. 139 del 2015, con cui è stata attuata la riforma del bilancio, ha introdotto un nuovo schema di conto economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il conto economico è strutturato in quattro macro-voci principali, con l'esclusione dei proventi ed oneri straordinari: tali componenti straordinari devono essere riclassificati tra le voci di ricavi e di costi afferenti alla gestione ordinaria, mentre in nota integrativa devono essere indicati solo gli importi degli eventi straordinari di entità o incidenza eccezionali.

Ciò ha comportato una riclassificazione del bilancio 2015 per la comparazione con l'esercizio in esame.

**Tabella 23 - Conto economico - Sintesi**

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	355.379.499	24.328.147	6,85
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	320.295.779	15.185.783	4,74
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	44.226.084	35.083.720	9.142.364	26,06
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	120.040	20.193.393	16822,22
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	49,51
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	61.117.166	28.425.816	32.691.350	115,01
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.876.351	7.452.605	4.423.746	59,36
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>	<b>28.267.604</b>	<b>134,78</b>

Il bilancio al 2016 chiude con un utile di esercizio di 49,24 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (44,22 mln di euro, pari a +9,14 mln di euro rispetto al 2015), risultato della gestione finanziaria (20,31 mln di euro, con un forte incremento rispetto al risultato del precedente esercizio, di soli 120 mila euro), rettifiche di valore di attività finanziaria (-3,42 mln di euro rispetto al 2015 in cui erano -6,77 mln di euro) ed infine le imposte (pari a 11,87 mln di euro, contro 7,45 mln di euro del 2015).

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all' esercizio in esame posti a confronto con il 2015.

Tabella 24 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni	%
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	332.395.179	19.672.662	5,92
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	27.639.805	22.984.320	4.655.485	20,26
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>379.707.646</b>	<b>355.379.499</b>	<b>24.328.147</b>	<b>6,85</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.042.911	1.174.207	-131.296	-11,18
7) Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	137.794.673	15.523.119	11,27
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.080.597	16.478.544	-397.947	-2,41
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	103.097.802	104.565.534	-1.467.732	-1,40
c) Oneri Sociali	25.694.849	25.798.624	-103.775	-0,40
e) Trattamento di Fine Rapporto	972.489	612.625	359.864	58,74
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	8.585.691	6.023.632	2.562.059	42,53
i) Altri Costi	1.931.267	1.444.906	486.361	33,66
<b>Totale costi del personale</b>	<b>140.282.098</b>	<b>138.445.321</b>	<b>1.836.777</b>	<b>1,33</b>
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	6.333.643	9.833.246	-3.499.603	-35,59
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.607.451	1.680.603	-73.152	-4,35
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-		
g) Svalutazione crediti attivo circolante	7.417.708	6.898.261	519.447	7,53
<b>Totale ammortamento e svalutazioni</b>	<b>15.358.802</b>	<b>18.412.110</b>	<b>-3.053.308</b>	<b>-16,58</b>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	480.496	74.157	406.339	547,94
12) Accantonamenti per rischi	-	-		
13) Altri Accantonamenti	-	-		
14) Oneri Diversi di Gestione	8.918.866	7.916.767	1.002.099	12,66
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>335.481.562</b>	<b>320.295.779</b>	<b>15.185.783</b>	<b>4,74</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>35.083.720</b>	<b>9.142.364</b>	<b>26,06</b>

Tabella 24 - Segue - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni	%
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	21.703.805	0	21.703.805	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	48.163	84.439	-36.276	-42,96
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
a) Altri Proventi	197.348	36.411	160.937	442,00
Totale altri proventi finanziari	245.511	120.850	124.661	103,15
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.636.013	-634	-1.635.379	-257946,21
17-bis) Utili e perdite su cambi	-130	-176	46	26,14
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>20.313.173</b>	<b>120.040</b>	<b>20.193.133</b>	<b>16822,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	49,51
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-3.422.351</b>	<b>-6.777.944</b>	<b>3.355.593</b>	<b>49,51</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>61.116.906</b>	<b>28.425.816</b>	<b>32.691.090</b>	<b>115,00</b>
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-11.876.351	-7.452.605	-4.423.746	-59,36
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.555</b>	<b>20.973.211</b>	<b>28.267.344</b>	<b>134,78</b>

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 24,32 mln di euro del valore della produzione che passa da 355,37 mln di euro a 379,70 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 19,67 mln di euro e da maggiori proventi della gestione accessoria per 4,65 mln di euro. Nei fatti si è registrato un aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al PRA e dei ricavi per servizi relativi alle tasse automobilistiche e per l'attività sportiva, mentre si è registrata una diminuzione dei ricavi per quote associative e di quelli per servizi informatici e di connettività.

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, come appena descritti, anche con riferimento ai dati del 2015.

**Tabella 25 - Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ricavi delle vendite e prestazioni	2016	2015	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	246.804.883	229.535.306	17.269.577	7,52
Servizi in materia di tasse automobilistiche	47.636.716	43.273.087	4.363.629	10,08
Quote associative	27.711.305	29.954.567	-2.243.262	-7,49
Accesso e consultazione banche dati	14.465.095	14.767.149	-302.054	-2,05
Quote tesseramento CSAI	4.712.526	4.583.518	129.008	2,81
Servizi sportivi	4.304.845	2.349.295	1.955.550	83,24
Servizi informatici e connettività	1.509.098	3.332.042	-1.822.944	-54,71
Servizi di info mobilità	2.095.474	1.977.069	118.405	5,99
Servizi turistici	303.689	305.916	-2.227	-0,73
Altri servizi	2.524.210	2.317.231	206.979	8,93
<b>Totale</b>	<b>352.067.841</b>	<b>332.395.180</b>	<b>19.672.661</b>	<b>5,92</b>

Anche i costi della produzione nel 2016 aumentano di 15,18 mln di euro, ed arrivano a 335,48 mln di euro rispetto ai 320,29 mln di euro del 2015.

Come si può vedere dalla tabella, lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 15,52 mln di euro), agli oneri diversi di gestione (+1,00 mln di euro) ed ai costi del personale (+1,83 mln di euro pari a +1,33 per cento): per questa voce, in particolare, l'incremento è stato originato dall'aumento dell'importo destinato al trattamento di quiescenza e simili (+2,56 mln di euro), dal momento che salari e stipendi hanno subito una flessione di 1,46 mln di euro (-1,40 per cento).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi rispetto all'anno precedente sono quelli relativi ai servizi di supporto alla rete della Federazione (+1,38 mln di euro) e dei premi assicurativi (+2,78 mln di euro), nonché gli aumenti di 5,71 mln di euro delle spese postali connesse ai ricavi per servizi resi alle regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche e di 2,49 mln di euro per servizi di *marketing* e attività promozionali.

Si registra invece una diminuzione di 397 mila euro (-2,41 per cento) dei costi per godimento di beni di terzi, a seguito della razionalizzazione degli spazi occupati nelle sedi degli Uffici dell'ente.

La riduzione dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni è dovuta principalmente alla diminuzione di 3,57 mln di euro degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

L'Ente riferisce, inoltre, che per alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il regolamento sul contenimento della spesa - adottato dal Consiglio generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d.l. 101/2013 - impone una riduzione del 50 per cento rispetto all'anno base (esercizio 2010), il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,31 mln di euro con una riduzione del 59,4 per cento rispetto all'anno base.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 140,28 mln di euro fa registrare una riduzione del 13,71 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 20,19 mln euro a fronte del saldo di 120 mila euro del 2015: lo scostamento è frutto della distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate per 21,70 mln di euro a fronte della mancata distribuzione degli stessi nell'esercizio precedente.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 3,42 mln di euro - contro 6,77 mln di euro del 2015 - a causa della svalutazione di Aci Consult Spa Aci Global Spa.

### **7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.**

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività, come innanzi accennato, viene espletata a titolo gratuito a partire dall'1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei

beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

**Tabella 26 - Conto economico per gestioni**

2016	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	49.872.782	64.952.088	264.882.776
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-335.481.562	-81.950.099	-58.827.790	-194.703.673
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>-32.077.317</b>	<b>6.124.298</b>	<b>70.179.103</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	20.317.369	-99	-3.837
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-3.422.35	-3.422.351	0	0
Risultato prima delle imposte	61.117.166	-15.182.299	6.124.199	70.175.266
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.876.351	-5.340.049	-501.716	-6.034.586
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>-20.522.348</b>	<b>5.622.483</b>	<b>64.140.680</b>

2015	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-319.920.819	-78.508.584	-51.427.748	-189.984.487
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>33.710.650</b>	<b>-27.447.563</b>	<b>3.261.428</b>	<b>57.896.785</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	100.703	2.100	17.237
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-6.777.944	-	-
Risultato prima delle imposte	28.425.816	-32.853.273	3.269.474	58.009.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>20.973.211</b>	<b>-33.892.507</b>	<b>2.789.497</b>	<b>52.076.221</b>



Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, con un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio negativo di -20,52 mln di euro, che tuttavia rappresenta un miglioramento rispetto al dato del 2015 pari a -33,89 mln di euro. Il risultato operativo lordo è negativo per 32,07 mln di euro: il valore della produzione infatti è pari a 49,87 mln di euro mentre i costi della produzione ammontano a 81,95 mln di euro.

Infine, mentre la gestione finanziaria risulta positiva per 20,31 mln di euro, le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 3,42 mln di euro e le imposte sul reddito d'esercizio per 5,34 mln di euro.

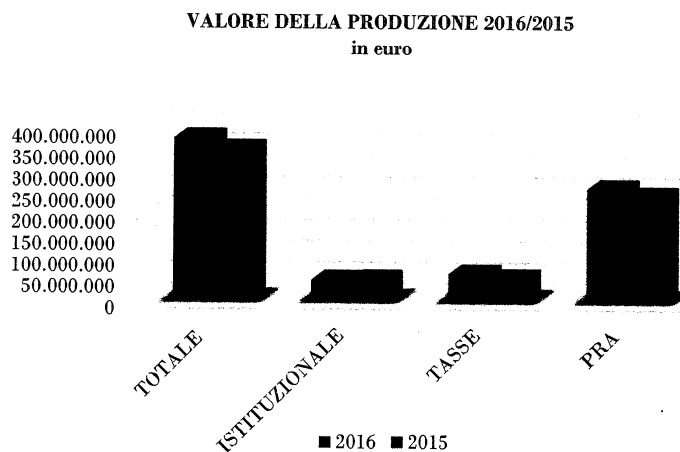
La gestione tasse presenta nel 2016 un risultato operativo lordo positivo per 6,12 mln di euro, con un incremento significativo rispetto ai 3,26 mln di euro dell'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione è salito di 10,26 mln di euro per effetto dei maggiori ricavi per servizi erogati alle regioni convenzionate e per i servizi postali. Solo i ricavi di competenza dell'Ente, infatti, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 13,39 mln di euro, con un aumento di 2,71 mln di euro rispetto al 2015.

La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 70,17 mln di euro ed un utile netto pari a 64,14 mln di euro, entrambi in aumento rispetto al 2015, grazie al permanere del *trend* di crescita di tutto il mercato dell'auto.

Gli emolumenti e i diritti passano da 216,91 mln di euro del 2015 a 232,88 mln di euro del 2016, con un aumento di 15,97 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, anche grazie ad un aumento del numero complessivo delle formalità a pagamento.

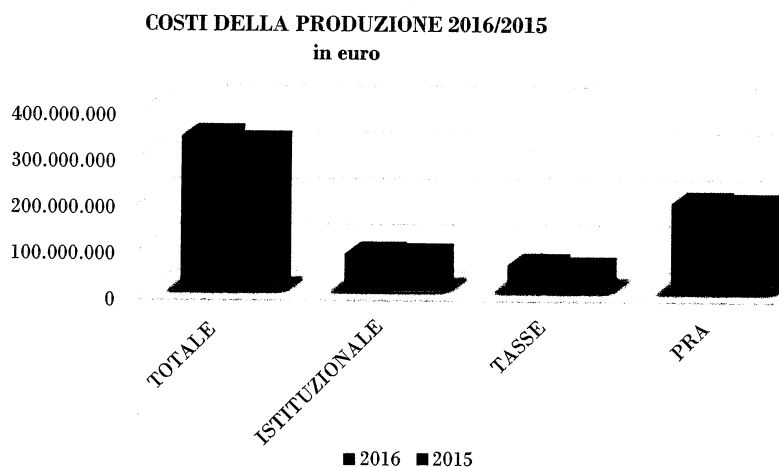
Nel confronto tra le tre gestioni, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione istituzionale (-32,07 mln di euro), che presenta un saldo positivo soltanto nella voce proventi e oneri finanziari. Allo stesso modo, l'utile della gestione PRA permette di controbilanciare la consistente perdita dell'utile della gestione istituzionale (-20,52 mln di euro).

I grafici che seguono evidenziano la composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

**Grafico 1 - Valore della produzione 2016/2015**

Come indicato, rispetto al 2015, crescono i ricavi delle gestioni PRA e tasse, mentre la gestione istituzionale subisce un lieve decremento e non contribuisce all'utile totale. Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 69,76 per cento dei ricavi totali (in linea con il precedente esercizio in cui costituivano il 70,10 per cento).

Per quanto riguarda i costi della produzione, nel confronto con l'esercizio 2015 si registrano gli andamenti in aumento delle tre gestioni, con un sensibile aumento dei costi della gestione tasse che riverbera i suoi effetti sul totale dei costi che in tal modo crescono di 15,96 mln di euro.

**Grafico 2 - Costi della produzione 2016/2015**



La tabella seguente permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. In tutte le gestioni i costi fanno registrare sensibili aumenti: le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

**Tabella 27 - Costi della produzione per gestioni**

2016	TOTALE	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons.e merci	1.042.911	0,31	133.428	0,16	69.732	0,12	839.751	0,43
7) Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	45,70	63.630.547	77,65	41.365.943	70,32	48.321.302	24,82
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.080.597	4,79	1.230.906	1,50	1.140.798	1,94	13.708.893	7,04
9) Costo del personale	140.282.098	41,82	10.456.245	12,76	11.097.231	18,86	118.728.622	60,98
10) ammortamento e svalutazioni	15.358.802	4,58	3.087.773	3,77	1.916.754	3,26	10.354.275	5,32
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	480.496	0,14	31.665	0,04	34.452	0,06	414.379	0,21
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri diversi di gestione	8.918.866	2,66	3.379.535	4,12	3.202.880	5,44	2.336.451	1,20
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>335.481.562</b>	<b>100,00</b>	<b>81.950.099</b>	<b>100,00</b>	<b>58.827.790</b>	<b>100,00</b>	<b>194.703.673</b>	<b>100,00</b>

2015	TOTALE	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons. e merci	1.174.207	0,37	170.853	0,22	75.120	0,15	928.234	0,49
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	43,07	56.528.015	72,00	34.630.926	67,34	46.635.732	24,55
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	5,15	614.321	0,78	1.187.922	2,31	14.676.301	7,72
9) Costo del personale	138.445.321	43,27	10.419.990	13,27	10.797.072	20,99	117.228.259	61,70
10) Ammortamento e Svalutazioni	18.412.110	5,76	7.874.030	10,03	2.200.465	4,28	8.337.615	4,39
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	74.157	0,02	4.598	0,01	5.206	0,01	64.353	0,03
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	2,36	2.896.777	3,69	2.531.037	4,92	2.113.993	1,11
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>319.920.819</b>	<b>100,00</b>	<b>78.508.584</b>	<b>100,00</b>	<b>51.427.748</b>	<b>100,00</b>	<b>189.984.487</b>	<b>100,00</b>

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 137,79 mln di euro nel 2015 a 153,31 mln di euro nel 2016, e l'aumento riguarda in particolare la gestione Istituzionale (+7,10 mln di euro) ma anche la gestione PRA (+1,68 mln di euro) e la gestione Tasse (+6,73 mln di euro).

L'incidenza dei costi del personale passa dal 43,27 per cento del precedente esercizio al 41,82 per cento nel 2016, ma l'importo complessivo sale da 138,44 mln di euro a 140,28 mln di euro. Tale risultato tuttavia non rispecchia affatto l'andamento di tale voce nelle singole gestioni, poiché per tutte e tre si registra comunque un incremento degli importi destinati al costo del personale.

## 8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2016, redatto ai sensi dell'art. 25 del regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 25 ottobre 2017 e trasmesso al Ministero vigilante e alla Corte dei conti il 13 novembre 2017.

Come innanzi accennato per il bilancio di esercizio, poiché non risultano pervenute comunicazioni e/o provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2*, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 97 Automobile Club, mentre sono stati esclusi gli A.C. di: Belluno, Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo (in quanto non pervenuti alla data di redazione del consolidato), Ragusa e Vigevano (in stato di liquidazione). Peraltro, il conto consolidato in esame è comprensivo dei bilanci di esercizio dell'A.C. di Crotone, Potenza e Sassari, non inclusi invece nel conto consolidato 2015.

## 8.1 Stato patrimoniale consolidato

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2016 posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 28 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO*		2016	2015	variaz. % 2016/2015
<b>ATTIVO</b>				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	289.835	277.647	4,39
I -	Immobilizzazioni immateriali	17.115	17.659	-3,08
II -	Immobilizzazioni materiali	79.018	79.970	-1,19
III -	Immobilizzazioni finanziarie	193.702	180.018	7,60
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	358.297	302.347	18,51
I -	Rimanenze	1.083	1.589	-31,84
II -	Crediti	169.335	157.155	7,75
III -	Attività finanziarie	6.283	4.430	41,83
IV -	Disponibilità liquide	181.596	139.173	30,48
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.195	6.712	-7,70
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>654.327</b>	<b>586.706</b>	<b>11,53</b>
<b>PASSIVO</b>				
A)	PATRIMONIO NETTO	230.201	172.863	33,17
VII -	Altre riserve	117.774	96.953	21,48
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	57.143	46.623	22,56
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	55.284	29.287	88,77
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	14.394	13.737	4,78
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	172.460	166.233	3,75
D)	DEBITI	213.642	209.744	1,86
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.630	24.129	-2,07
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>654.327</b>	<b>586.706</b>	<b>11,53</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2015 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Crotone, Potenza e Sassari presenti invece nei dati 2016 mentre comprendono i dati dell'AC Belluno, Enna, Trieste e Viterbo non presenti nei dati 2016.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, che cresce dell'11,53 per cento, si evidenzia l'incremento delle immobilizzazioni, che passano da 277,64 mln di euro a 289,83 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 13,68 mln di euro (di cui ACI 13,16 mln di euro e AA.CC. 518 mila euro).

Quanto all'attivo circolante, tra i motivi che hanno contribuito a determinare un incremento del 18,51 per cento si registra l'aumento di 42,42 mln di euro delle disponibilità liquide e l'incremento di 12,18 mln di euro dei crediti.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2016, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - attivo

ATTIVO	2016	2015	variaz. % 2016/2015
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>			
01) Costi di impianto	33.436	41.000	-18,45
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	0	255.237	n.d.
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	10.495.014	9.021.149	16,34
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.930.709	4.036.614	-2,62
05) Avviamento	836.966	984.724	-15,01
06) Immobilizzazioni in corso	25.433	1.109.245	-97,71
07) Altre	1.793.941	2.211.473	-18,88
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>17.115.499</b>	<b>17.659.442</b>	<b>-3,08</b>
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>			
01) Terreni e fabbricati	65.898.696	66.363.620	-0,70
02) Impianti e	4.257.226	4.440.675	-4,13
03) Attrezzature industriali e	799.435	879.938	-9,15
04) Altri beni	6.885.456	7.212.593	-4,54
05) Immobilizzazioni in corso ed	1.176.503	1.072.773	9,67
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>79.017.316</b>	<b>79.969.599</b>	<b>-1,19</b>
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>			
01) Partecipazioni in	183.377.460	153.732.486	19,28
a. imprese controllate	181.778.687	152.407.753	19,27
b. imprese collegate	754.614	785.907	-3,98
c. altre imprese	844.159	538.826	56,67
02) Crediti	8.807.022	24.824.576	-64,52
a. verso imprese controllate	3.464.889	19.080.357	-81,84
b. verso imprese collegate	146	1.040	-85,96
d. verso altri	5.341.987	5.743.179	-6,99
03) Altri Titoli	1.517.721	1.460.585	3,91
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>193.702.203</b>	<b>180.017.647</b>	<b>7,60</b>
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>289.835.018</b>	<b>277.646.688</b>	<b>4,39</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C_I - Rimanenze</b>			
01) Materie prime e sussidiarie	205.135	184.673	11,08
02) Prodotti finiti e merci	834.852	1.317.553	-36,64
03) Acconti	42.981	87.034	-50,62
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>	<b>1.082.968</b>	<b>1.589.260</b>	<b>-31,86</b>
<b>C_II - Crediti</b>			
01) verso clienti	120.461.174	106.998.436	12,58
02) verso imprese	13.617.809	13.571.120	0,34
03) verso imprese collegate	3.017	155.573	-98,06
04-bis) crediti tributari	13.054.400	11.846.789	10,19
04-ter) imposte anticipate	80.558	94.120	-14,41
05) verso altri	22.117.798	24.488.727	-9,68
<b>Totale C_II - Crediti</b>	<b>169.334.756</b>	<b>157.154.765</b>	<b>7,75</b>
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>			
01) Partecipazioni in imprese	0	0	
02) Altre partecipazioni	23.724	24.034	-1,29
03) Altri titoli	6.260.135	4.405.478	42,10
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>	<b>6.283.859</b>	<b>4.429.512</b>	<b>41,86</b>
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>			
01) Depositi bancari e postali	179.055.698	136.565.471	31,11
02) Assegni	15.082	33.048	-54,36
03) Denaro e valori in cassa	2.524.977	2.574.729	-1,93
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>	<b>181.595.757</b>	<b>139.173.248</b>	<b>30,48</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>358.297.340</b>	<b>302.346.785</b>	<b>18,51</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>			
a) Ratei Attivi	102.463	223.383	-54,13
b) Risconti Attivi	6.092.957	6.488.766	-6,10
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.195.420</b>	<b>6.712.149</b>	<b>-7,70</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>654.327.778</b>	<b>586.705.622</b>	<b>11,53</b>

Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni intervenute nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale nei due esercizi.

**Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato - passivo**

PASSIVO	2016	2015	variaz. % 2016/2015
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Riserve	117.774.788	96.952.727	21,48
II) Utili (perdite) portati a nuovo	57.142.641	46.623.384	22,56
III) Utili (perdite) dell'esercizio	55.283.586	29.286.732	88,77
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>230.201.015</b>	<b>172.862.843</b>	<b>33,17</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	790.028	1.341.330	-41,10
02) Per imposte	474.210	583.584	-18,74
03) Per rinnovi contrattuali	534.767	44.139	1111,55
04) Altri fondi	12.595.292	11.767.483	7,03
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>14.394.297</b>	<b>13.736.536</b>	<b>4,79</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>172.460.029</b>	<b>166.233.025</b>	<b>3,75</b>
<b>D - DEBITI</b>			
04) Debiti verso banche	21.190.846	22.558.739	-6,06
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
06) Acconti	687.381	329.293	108,74
07) Debiti verso fornitori	46.553.761	43.400.662	7,27
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	41.023.023	37.037.333	10,76
10) Debiti verso imprese collegate	411.887	432.711	-4,81
12) Debiti tributari	13.462.066	11.661.050	15,44
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.354.711	9.817.339	-4,71
14) Altri Debiti	80.958.312	84.506.797	-4,20
<b>Totale D - DEBITI</b>	<b>213.641.987</b>	<b>209.743.924</b>	<b>1,86</b>
<b>E - RATEI E RISCOINTI</b>			
a) Ratei Passivi	396.806	396.918	-0,03
b) Risconti Passivi	23.233.644	23.732.376	-2,10
<b>Totale E - RATEI E RISCOINTI</b>	<b>23.630.450</b>	<b>24.129.294</b>	<b>-2,07</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>654.327.778</b>	<b>586.705.622</b>	<b>11,53</b>

I debiti aumentano di 3,89 mln di euro (per effetto combinato degli incrementi di 8,08 mln di euro di ACI e del decremento 4,18 mln di euro di quello degli Automobile Club), passando da 209,74 mln di euro (di cui ACI 147,33 mln di euro) a 213,64 mln di euro (di cui 155,14 mln di euro di ACI). Le principali variazioni in aumento hanno riguardato i debiti verso fornitori (+3,15 mln di euro) e i debiti verso le imprese controllate (+3,98 mln di euro), mentre i debiti

verso le banche e gli altri debiti hanno registrato un decremento (rispettivamente -1,36 mln di euro e -3,54 mln di euro).

Per quanto riguarda il patrimonio netto il saldo del 2016 è pari a 230,20 mln di euro: l'incremento di 57,33 mln di euro rispetto all'importo di 172,86 mln di euro riscontrato nell'esercizio precedente (+33,17 per cento) è sostanzialmente frutto dell'utile aggregato di ACI e AA.CC., conseguito nel corso dell'esercizio 2016, pari a 53,28 mln di euro nonché di rettifiche di consolidamento che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio consolidato per circa 2 mln di euro.

Riguardo la composizione del patrimonio netto consolidato fra ACI ed AA.CC., ACI espone un patrimonio netto di 166,82 mln di euro contro 117,58 mln di euro del 2015, con un incremento di 49,24 mln di euro, interamente riconducibile all'utile di esercizio; gli AA.CC. espongono un patrimonio netto di 24,95 mln di euro contro 20,91 mln di euro del 2015: per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale consolidato nel 2016, si riporta la seguente tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2016
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	11.798.776	5.316.723		17.115.499
B_II - Immobilizzazioni Materiali	16.513.700	62.503.616		79.017.316
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	189.602.365	26.595.333	22.495.495	193.702.203
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>217.914.841</b>	<b>94.415.672</b>	<b>22.495.495</b>	<b>289.835.018</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
C_I - Rimanenze	606.462	476.506		1.082.968
C_II - Crediti	133.181.427	50.911.922	14.758.593	169.334.756
C_III - Attività Finanziarie	0	6.283.859		6.283.859
C_IV - Disponibilità Liquide	150.163.146	31.432.611		181.595.757
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>283.951.035</b>	<b>89.104.898</b>	<b>14.758.593</b>	<b>358.297.340</b>
D - RATEI E RISCONTI	5.452.930	15.164.877	14.422.387	6.195.420
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>198.685.447</b>	<b>51.676.475</b>	<b>654.327.778</b>

PASSIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2016
A - PATRIMONIO NETTO	166.820.640	24.958.591	-38.421.784	230.201.015
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.771.642	9.622.655		14.394.297
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	160.269.226	12.190.803		172.460.029
D - DEBITI	161.031.212	128.286.647	75.675.872	213.641.987
E - RATEI E RISCONTI	14.426.086	23.626.751	14.422.387	23.630.450
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>198.685.447</b>	<b>51.676.475</b>	<b>654.327.778</b>



## 8.2 Conto economico consolidato

Di seguito la tabella che espone il conto economico consolidato 2016 nel raffronto con l'esercizio 2015.

**Tabella 32 - Conto economico consolidato**

	2016	2015	variaz % 2016/2015
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	409.393.867	386.568.297	5,90
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	7.890	5.817	35,64
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	333.989	n.d.
5) - Altri ricavi e proventi	55.497.397	53.392.741	3,94
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>464.899.154</b>	<b>440.300.844</b>	<b>5,59</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.758.194	7.365.760	32,48
7) - Spese per prestazioni di servizi	183.503.067	170.986.893	7,32
8) - Spese per godimento di beni di terzi	21.108.672	21.961.393	-3,88
9) - Costi del personale	152.488.898	150.912.497	1,04
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.664.538	16.654.942	0,06
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	476.580	221.781	114,89
12) - Accantonamenti per rischi	361.912	614.555	-41,11
13) - Altri accantonamenti	319.415	60.880	424,66
14) - Oneri diversi di gestione	26.783.205	24.403.490	9,75
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>411.464.481</b>	<b>393.182.191</b>	<b>4,65</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>53.434.673</b>	<b>47.118.653</b>	<b>13,40</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni	22.256.764	429.732	5079,22
16) - Altri proventi finanziari	482.768	362.443	33,20
17) - Interessi e altri oneri finanziari	2.327.791	796.492	192,26
17) - bis Utili e perdite su cambi	130	-176	173,86
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>20.411.871</b>	<b>-4.493</b>	<b>454403,83</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>			
18) - Rivalutazioni	21.484	2.044	951,08
19) - Svalutazioni	3.948.400	7.919.766	-50,14
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-3.926.916</b>	<b>-7.917.722</b>	<b>50,40</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>69.919.628</b>	<b>39.196.438</b>	<b>78,38</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	14.636.042	9.909.706	47,69
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>55.283.586</b>	<b>29.286.732</b>	<b>88,77</b>

Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2015 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Crotone, Potenza e Sassari presenti invece nei dati 2016 mentre comprendono i dati dell'AC Belluno, Enna, Trieste e Viterbo non presenti nei dati 2016.



Nel 2016 il conto economico espone un utile di 55,28 mln di euro, mentre nel 2015 l'utile si attestava a 29,28 mln di euro, con un incremento di 25,99 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato economico si avvale di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 6,31 mln di euro (+ 13,40 per cento rispetto al saldo di 47,11 mln di euro del 2015).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 24,59 mln di euro passando da 440,30 mln di euro del 2015 a 464,89 mln di euro del 2016 per effetto soprattutto dell'incremento dei ricavi di ACI indotti dai maggiori volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA, nonché ai maggiori proventi per i servizi relativi alle tasse automobilistiche e per l'attività sportiva. Infatti, dall'esame delle singole voci che compongono il valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 386,56 mln di euro del 2015 a 409,39 mln di euro del 2016 (di cui ACI 333,25 mln di euro), con un incremento di 22,82 mln di euro, in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI.

Anche i costi della produzione mostrano un incremento, più contenuto, di 18,28 mln di euro, per cui passano da 393,18 mln di euro del 2015 a 411,46 mln di euro del 2016: in particolare le spese per prestazioni di servizi hanno contribuito a tale risultato con un incremento di 12,51 mln di euro (+7,32 per cento rispetto al 2015).

La crescita dell'utile rispetto all'esercizio precedente, inoltre, deriva anche dal notevole aumento del saldo della gestione finanziaria, che sale da -4,49 mln di euro del 2015, a 20,41 mln di euro per effetto dei proventi da partecipazione (dividendi) percepiti nel bilancio dell'ACI. Si riscontra, inoltre, uno scostamento positivo del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie, che passa da -7,91 mln di euro nel 2015 (imputabile per 6,77 mln di euro ad ACI), al saldo negativo di 3,92 mln di euro del 2016, (imputabile per 3,42 mln di euro ad ACI).

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

**Tabella 33 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento**

Conto economico consolidato	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2016
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	80.612.631	23.286.605	409.393.867
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	7.890		7.890
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		
5) - Altri ricavi e proventi	27.639.805	32.180.925	4.323.333	55.497.397
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>379.707.646</b>	<b>112.801.446</b>	<b>27.609.938</b>	<b>464.899.154</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.042.911	8.715.283	0	9.758.194
7) - Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	38.787.790	8.602.515	183.503.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi	16.080.597	6.969.168	1.941.093	21.108.672
9) - Costi del personale	140.282.098	12.206.800		152.488.898
10) - Ammortamenti e svalutazioni	15.358.802	3.305.736	2.000.000	16.664.538
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	480.496	-3.916		476.580
12) - Accantonamenti per rischi	0	361.912		361.912
13) - Altri accantonamenti	0	319.415		319.415
14) - Oneri diversi di gestione	8.918.866	34.930.669	17.066.330	26.783.205
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>335.481.562</b>	<b>105.592.857</b>	<b>29.609.938</b>	<b>411.464.481</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>7.208.589</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>53.434.673</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) - Proventi da partecipazioni	21.703.805	552.959		22.256.764
16) - Altri proventi finanziari	245.511	275.851	38.594	482.768
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.636.013	730.372	38.594	2.327.791
17) - bis Utili e perdite su cambi	130	0		130
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>20.313.433</b>	<b>98.438</b>		<b>20.411.871</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>				
18) - Rivalutazioni	0	21.484		21.484
19) - Svalutazioni	3.422.351	526.049		3.948.400
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-3.422.351</b>	<b>-504.565</b>		<b>-3.926.916</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>61.117.166</b>	<b>6.802.462</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>69.919.628</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	11.876.351	2.759.691		14.636.042
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>4.042.771</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>55.283.586</b>

Gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 4,04 mln di euro (contro l'utile di 3,08 mln di euro nel 2015) ed un utile operativo di 7,20 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 6,81 mln di euro nel 2015).

## 9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

### 9.1 Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nelle seguenti tabelle.

Tabella 34 – Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2016	2015	scostamento
ACIREALE	3.563	96.663	-93.100
AGRIGENTO	-618.948	-629.783	10.835
ALESSANDRIA	408.281	401.221	7.060
ANCONA	-3.326.427	-3.330.236	3.809
AOSTA	492.192	481.956	10.236
AREZZO	748.840	631.489	117.351
ASCOLI PICENO	341.361	330.126	11.235
ASTI	-1.116.015	-1.101.688	-14.327
AVELLINO	-31.355	-91.002	59.647
BARI	461.627	323.248	138.379
BENEVENTO	65.253	58.280	6.973
BERGAMO	-1.898.202	-1.922.927	24.725
BIELLA	-31.744	-60.450	28.706
BOLOGNA	-101.039	-139.073	38.034
BOLZANO	-1.317.475	-1.393.391	75.916
BRESCIA	1.211.097	598.415	612.682
BRINDISI	-8.976	-58.606	49.630
CAGLIARI	3.234	-59.300	62.534
CALTANISSETTA	301.844	300.972	872
CAMPOBASSO	54.114	35.616	18.498
CASERTA	183.683	180.224	3.459
CATANIA	46.641	-8.664	55.305
CATANZARO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
CHIETI	398.954	352.814	46.140
COMO	406.814	297.937	108.877
COSENZA	179.273	42.018	137.255
CREMONA	828.097	833.214	-5.117
CROTONE	-7.219	-20.358	13.139
CUNEO	1.787.280	1.784.338	2.942

**Tabella 34 -Segue - Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.**

<b>Dettaglio patrimonio netto</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>scostamento</b>
FERRARA	158.348	149.993	8.355
FIRENZE	3.649.131	3.339.090	310.041
FOGGIA	-2.794.349	-2.823.561	29.212
FORLI	-40.796	-71.395	30.599
FROSINONE	-1.307.998	267.009	-1.575.007
GENOVA	2.986.392	2.926.685	59.707
GORIZIA	66.229	43.219	23.010
GROSSETO	-31.566	11.682	-43.248
ISERNIA	85.238	83.211	2.027
IVREA	28.168	24.673	3.495
L'AQUILA	107.376	60.290	47.086
LA SPEZIA	-19.681	-14.349	-5.332
LATINA	303.987	289.830	14.157
LECCE	-266.032	-266.577	545
LECCO	-5.961.003	-6.063.086	102.083
LIVORNO	3.303.616	3.272.731	30.885
LUCCA	2.206.847	2.174.715	32.132
MACERATA	-975.768	-988.705	12.937
MANTOVA	-1.189.863	-1.201.381	11.518
MASSA CARRARA	-21.187	-40.745	19.558
MATERA	-103.658	-128.601	24.943
MESSINA	-588.568	-590.751	2.183
MILANO	5.137.140	5.485.051	-347.911
MODENA	886.294	841.324	44.970
NAPOLI	2.595.763	2.668.491	-72.728
NOVARA	404.875	382.373	22.502
NUORO	-141.014	-146.859	5.845
ORISTANO	-653.293	-645.357	-7.936
PADOVA	-1.633.104	-1.759.662	126.558
PALERMO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
PARMA	217.578	193.455	24.123
PAVIA	-579.968	-564.874	-15.094
PERUGIA	2.611.806	2.482.686	129.120
PESARO URBINO	658.047	654.433	3.614

Tabella 34 - Segue - Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2016	2015	scostamento
PESCARA	67.019	30.866	36.153
PIACENZA	-1.074.677	-1.119.251	44.574
PISA	3.614.948	3.577.415	37.533
PISTOIA	3.283.211	3.211.597	71.614
PONENTE LIGURE	-3.897.569	-3.980.361	82.792
PORDENONE	517.653	514.320	3.333
POTENZA	15.375	2.830	12.545
PRATO	-545.900	-682.155	136.255
RAVENNA	251.838	216.527	35.311
REGGIO CALABRIA	-309.660	-354.520	44.860
REGGIO EMILIA	9.131.583	8.713.273	418.310
RIETI	-864.288	-880.188	15.900
RIMINI	-851.061	-901.921	50.860
ROMA	-1.871.481	-2.631.238	759.757
SALERNO	-2.432.668	-2.590.614	157.946
SASSARI	-828.539	-624.545	-203.994
SIENA	834.340	822.026	12.314
SIRACUSA	384.230	383.866	364
SONDRIO	-420.993	-463.465	42.472
TARANTO	1.894.170	1.893.418	752
TERAMO	782.075	743.377	38.698
TERNI	-100.554	-181.599	81.045
TORINO	12.163.312	11.760.614	402.698
TRAPANI	-2.938.383	-2.968.424	30.041
TRENTO	2.502.814	2.428.944	73.870
TREVISO	337.916	342.565	-4.649
UDINE	5.153.083	4.852.568	300.515
VARESE	-441.715	-693.624	251.909
VENEZIA	-1.811.056	-1.903.539	92.483
VERBANO C.O.	-446.125	-487.599	41.474
VERCELLI	1.173.001	1.151.790	21.211
VERONA	-2.357.227	-2.365.784	8.557
VIBO VALENTIA	-260.010	-260.826	816
VICENZA	2.380.144	2.247.526	132.618
<b>TOTALE AC</b>	<b>24.958.591</b>	<b>20.915.817</b>	<b>4.042.774</b>

I dati esposti evidenziano un patrimonio netto aggregato di 97 AA.CC. pari a 24,95 mln di euro contro i 20,91 mln di euro del 2015; l'incremento di 4,04 mln di euro registrato è dovuto, essenzialmente all'effetto combinato dei risultati patrimoniali dei singoli AA.CC., che hanno contribuito alla formazione del patrimonio netto aggregato con le seguenti modalità:

- 52 Automobile Club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 77,81 mln di euro (anche nel conto consolidato 2015 erano 51 Automobile Club);
- 45 Automobile Club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 52,85 mln di euro (nel conto consolidato 2015 erano 46 Automobile Club).

Nel 2016 il valore medio del netto patrimoniale degli AA.CC. considerati nel consolidato sale a 257 mila euro (nel 2015 tale valore, per gli stessi enti, era pari a 215 mila euro); il valore medio del *deficit* patrimoniale di tutti gli AA.CC. che presentano un disavanzo si attesta a 1,17 mln di euro, con un lieve miglioramento rispetto al valore medio del deficit degli enti federati nell'esercizio precedente che era pari a 1,19 mln di euro.

Tra gli enti che presentano un patrimonio negativo, soltanto due mostrano un risultato negativo sotto i 10 mila euro (AC Crotona e AC Brindisi); per altri sei enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Forlì, AC Biella, AC Grosseto, AC Avellino, AC Massa Carrara, AC La Spezia), mentre per 37 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi continuano a registrarsi per gli AA.CC. di Lecco (-5,96 mln di euro) e Palermo (-5,43 mln di euro). Inoltre, anche nel 2016 rimane costante il numero degli enti il cui disavanzo supera i 2 mln di euro: oltre all'AC Ponente Ligure (che è nato a gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo, il cui deficit patrimoniale complessivo si attesta a -3,89 mln di euro), anche gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Salerno e Verona presentano *deficit* tra i 2 e i 3 mln di euro. Tutti i suddetti AC hanno fatto registrare dei sensibili miglioramenti rispetto al 2015, ma la loro posizione in termini patrimoniali impone un costante monitoraggio.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Frosinone, che da un avanzo patrimoniale di 267 mila euro nel 2015 passa ad un deficit di 1,30 mln di euro nel 2016. Peraltro, si deve segnalare che l'AC Catania è passato da un deficit di 8

mila euro nel 2015, ad un avanzo di 46 mila euro nel 2016. Per altri enti, il leggero miglioramento del deficit rispetto all'esercizio precedente appare in questa sede poco significativo.

Per una più agevole verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

**Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro**

	2016	2015	scostamento
LECCO	-5.961.003	-6.063.086	102.083
PALERMO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
PONENTE LIGURE	-3.897.569	-3.980.361	82.792
ANCONA	-3.326.427	-3.330.236	3.809
TRAPANI	-2.938.383	-2.968.424	30.041
FOGGIA	-2.794.349	-2.823.561	29.212
SALERNO	-2.432.668	-2.590.614	157.946
VERONA	-2.357.227	-2.365.784	8.557
BERGAMO	-1.898.202	-1.922.927	24.725
ROMA	-1.871.481	-2.631.238	759.757
VENEZIA	-1.811.056	-1.903.539	92.483
PADOVA	-1.633.104	-1.759.662	126.558
BOLZANO	-1.317.475	-1.393.391	75.916
FROSINONE	-1.307.998	267.009	-1.575.007
CATANZARO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
MANTOVA	-1.189.863	-1.201.381	11.518
ASTI	-1.116.015	-1.101.688	-14.327
PIACENZA	-1.074.677	-1.119.251	44.574
MACERATA	-975.768	-988.705	12.937
RIETI	-864.288	-880.188	15.900
RIMINI	-851.061	-901.921	50.860
SASSARI	-828.539	-624.545	-203.994
ORISTANO	-653.293	-645.357	-7.936
AGRIGENTO	-618.948	-629.783	10.835
MESSINA	-588.568	-590.751	2.183
PAVIA	-579.968	-564.874	-15.094
PRATO	-545.900	-682.155	136.255
VERBANO C.O.	-446.125	-487.599	41.474
VARESE	-441.715	-693.624	251.909
SONDRIO	-420.993	-463.465	42.472
REGGIO CALABRIA	-309.660	-354.520	44.860
LECCE	-266.032	-266.577	545
VIBO VALENTIA	-260.010	-260.826	816
NUORO	-141.014	-146.859	5.845
MATERA	-103.658	-128.601	24.943
BOLOGNA	-101.039	-139.073	38.034
TERNI	-100.554	-181.599	81.045

Molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi: tali casi sono indice di squilibri strutturali meritori di attente valutazioni ed impongono urgenti iniziative di risanamento.

## **9.2 Conti economici degli AA.CC.**

La tabella che segue evidenzia il risultato economico degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2016, posti a confronto con il 2015: si tratta di un dato sintetico che, comunque, fornisce un'idea di massima dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.



Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2016		2015		scostamento
	Utili (+)	Perdite (-)	Utili (+)	Perdite (-)	
AC ACIREALE		-93.099		1.078	-94.177
AC AGRIGENTO		10.835		14.218	-3.383
AC ALESSANDRIA		7.059		1.385	5.674
AC ANCONA		3.809		-753.207	757.016
AC AOSTA		10.234		7.175	3.059
AC AREZZO		117.350		87.541	29.809
AC ASCOLI PICENO		11.235		56.706	-45.471
AC ASTI		-14.329		1.593	-15.922
AC AVELLINO		59.647		103.012	-43.365
AC BARI		138.376		89.341	49.035
AC BENEVENTO		6.974		7.493	-519
AC BERGAMO		24.725		19.431	5.294
AC BIELLA		28.707		18.757	9.950
AC BOLOGNA		38.034		50.990	-12.956
AC BOLZANO		75.918		27.841	48.077
AC BRESCIA		612.684		467.713	144.971
AC BRINDISI		49.628		100.106	-50.478
AC CAGLIARI		62.534		11.392	51.142
AC CALTANISSETTA		871		858	13
AC CAMPOBASSO		18.498		18.252	246
AC CASERTA		3.459		48.836	-45.377
AC CATANIA		55.305		-7.589	62.894
AC CATANZARO		81.273		86.089	-4.816
AC CHIETI		46.141		47.220	-1.079
AC COMO		108.877		20.122	88.755
AC COSENZA		137.257		13.558	123.699
AC CREMONA		-5.118		-48.306	43.188
AC CROTONE		13.139		5.173	7.966
AC CUNEO		2.940		2.167	773
AC FERRARA		8.355		22.749	-14.394
AC FIRENZE		310.043		385.876	-75.833
AC FOGGIA		29.217		-120.137	149.354
AC FORLI		30.599		-97.132	127.731
AC FROSINONE		-1.575.005		38.481	-1.613.486
AC GENOVA		59.708		41.249	18.459
AC GORIZIA		23.007		16.488	6.519
AC GROSSETO		-43.248		2.554	-45.802
AC ISERNIA		2.027		1.650	377
AC IVREA		3.496		3.369	127
AC L' AQUILA		47.085		14.254	32.831
AC LA SPEZIA		-5.332		3.902	-9.234
AC LATINA		14.161		-15.811	29.972
AC LECCE		542		8.936	-8.394
AC LECCO		102.083		81.709	20.374
AC LIVORNO		30.886		68.968	-38.082

Tabella 36 - Segue - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC LUCCA	32.130	49.500	-17.370
AC MACERATA	12.940	5.830	7.110
AC MANTOVA	11.518	16.683	-5.165
AC MASSA CARRARA	19.558	11.402	8.156
AC MATERA	24.946	47.091	-22.145
AC MESSINA	2.182	8.898	-6.716
AC MILANO	-347.910	-805.476	457.566
AC MODENA	44.970	48.193	-3.223
AC NAPOLI	-72.730	37.051	-109.781
AC NOVARA	22.501	227.106	-204.605
AC NUORO	5.846	4.154	1.692
AC ORISTANO	-7.937	-6.579	-1.358
AC PADOVA	126.560	49.775	76.785
AC PALERMO	144.920	77.244	67.676
AC PARMA	24.123	15.579	8.544
AC PAVIA	-15.094	-43.330	28.236
AC PERUGIA	129.120	112.379	16.741
AC PESARO URBINO	3.614	22.174	-18.560
AC PESCARA	36.154	70.871	-34.717
AC PIACENZA	44.573	34.785	9.788
AC PISA	37.533	159	37.374
AC PISTOIA	71.614	35.886	35.728
AC PONENTE LIGURE	82.791	-259.694	342.485
AC PORDENONE	3.328	7.327	-3.999
AC POTENZA	12.545	36.720	-24.175
AC PRATO	136.251	39.330	96.921
AC RAVENNA	35.310	41.191	-5.881
AC REGGIO CALABRIA	44.860	41.295	3.565
AC REGGIO EMILIA	418.310	200.807	217.503
AC RIETI	15.897	44.438	-28.541
AC RIMINI	50.860	-20.536	71.396
AC ROMA	759.759	760.078	-319
AC SALERNO	157.945	192.393	-34.448
AC SASSARI	-203.994	-130.422	-73.572
AC SIENA	12.312	5.207	7.105
AC SIRACUSA	364	28	336
AC SONDRIO	42.472	26.819	15.653
AC TARANTO	753	1.865	-1.112

**Tabella 36 - Segue - Utili/perdite economiche degli AA.CC.**

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC TERAMO	38.701	10.463	28.238
AC TERNI	81.042	58.135	22.907
AC TORINO	402.700	531.134	-128.434
AC TRAPANI	30.041	-899.115	929.156
AC TRENTO	73.870	67.063	6.807
AC TREVISO	-4.651	755.069	-759.720
AC UDINE	300.513	270.300	30.213
AC VARESE	251.911	183.608	68.303
AC VENEZIA	92.481	107.551	-15.070
AC VERBANO C.O.	41.473	68.675	-27.202
AC VERCELLI	21.216	40.346	-19.130
AC VERONA	8.557	7.822	735
AC VIBO VALENTIA	817	6.051	-5.234
AC VICENZA	132.619	111.544	21.075
<b>TOTALE AACC</b>	<b>4.042.771</b>	<b>3.280.917</b>	<b>761.854</b>
<b>ACI</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>	<b>28.267.604</b>
<b>TOTALE AACC + ACI</b>	<b>53.283.586</b>	<b>24.254.128</b>	<b>29.029.458</b>

Alla formazione dell'utile aggregato del 2016, pari a 4,04 mln di euro, hanno contribuito positivamente 85 Automobile Club (erano 83 nel conto consolidato 2015) con un utile aggregato 6,43 mln di euro, mentre 12 Automobile club hanno totalizzato una perdita aggregata per 2,38 mln di euro (erano 15 nel conto consolidato 2015).

Il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 12 (erano 17 nel 2015); parimenti, il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 41.678 euro (era 33.824 euro nel 2015), mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -199.037 euro in sensibile miglioramento rispetto al 2015 in cui tale risultato era pari a -212.701 euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto quattro presentano un saldo negativo inferiore ai 10 mila euro (AC Oristano, AC La Spezia, AC Cremona e AC Treviso), mentre altri 5 chiudono l'esercizio 2016 con un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Acireale, AC Napoli, AC Grosseto, AC Pavia, AC Asti). Per altri tre enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori.

Il più grave disavanzo economico riguarda l'AC Frosinone (-1.575.005 euro) che nel 2015 aveva chiuso con un avanzo economico di 38 mila euro. Altri enti in forte perdita sono l'AC Milano

(-347.910 euro, ma comunque in netto miglioramento rispetto al saldo negativo di -805.476 del 2015) e l'AC Sassari, che con una perdita di -203.994 euro peggiora il dato dello scorso esercizio (-130.422 euro).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati, in ordine decrescente, i risultati economici dell'esercizio 2016, posti a confronto con quelli del 2015, ed i relativi scostamenti.

**Tabella 37 - AA.CC - maggiori perdite economiche**

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC FROSINONE	-1.575.005	38.481	-1.613.486
AC MILANO	-347.910	-805.476	457.566
AC SASSARI	-203.994	-130.422	-73.572
AC ACIREALE	-93.099	1.078	-94.177
AC NAPOLI	-72.730	37.051	-109.781
AC GROSSETO	-43.248	2.554	-45.802
AC PAVIA	-15.094	-43.330	28.236
AC ASTI	-14.329	1.593	-15.922
AC ORISTANO	-7.937	-6.579	-1.358
AC LA SPEZIA	-5.332	3.902	-9.234
AC CREMONA	-5.118	-48.306	43.188
AC TREVISO	-4.651	755.069	-759.720

La tabella che seguente mostra, secondo i dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015
AC ACIREALE	339.570	423.512	-83.942	387.373	382.146	5.227
AC AGRIGENTO	428.886	400.426	28.460	382.996	393.037	-10.041
AC ALESSANDRIA	597.246	587.210	10.036	612.619	615.715	-3.096
AC ANCONA	857.735	844.475	13.260	665.516	780.229	-114.713
AC AOSTA	450.001	440.863	9.138	450.976	446.905	4.071
AC AREZZO	559.624	457.410	102.214	564.149	487.519	76.630
AC ASCOLI PICENO	557.076	541.154	15.922	563.209	526.714	36.495
AC ASTI	320.490	321.060	-570	336.451	324.625	11.826
AC AVELLINO	454.400	373.225	81.175	494.478	376.611	117.867
AC BARI	2.215.290	2.024.308	190.982	1.898.799	1.788.564	110.235
AC BELLUNO	n.d.	n.d.	n.d.	434.639	320.791	113.848
AC BENEVENTO	246.153	236.396	9.757	249.489	239.448	10.041
AC BERGAMO	2.217.822	2.175.962	41.860	2.366.590	2.327.132	39.458
AC BIELLA	347.763	303.526	44.237	342.941	302.660	40.281
AC BOLOGNA	1.526.856	1.441.007	85.849	1.462.050	1.396.585	65.465
AC BOLZANO	558.777	416.311	142.466	453.674	383.822	69.852
AC BRESCIA	3.974.112	3.016.688	957.424	3.811.286	3.099.789	711.497
AC BRINDISI	599.039	523.668	75.371	673.825	537.516	136.309
AC CAGLIARI	407.120	317.493	89.627	378.240	350.697	27.543
AC CALTANISSETTA	3.789.969	3.786.451	3.518	1.561.530	1.694.005	-132.475
AC CAMPOBASSO	423.561	394.087	29.474	381.400	350.227	31.173
AC CASERTA	590.648	580.158	10.490	602.994	533.906	69.088
AC CATANIA	595.916	516.792	79.124	559.864	520.753	39.111
AC CATANZARO	547.297	449.049	98.248	536.868	426.624	110.244
AC CHIETI	385.713	328.259	57.454	390.702	339.221	51.481
AC COMO	970.269	878.096	92.173	858.642	827.502	31.140
AC COSENZA	731.342	530.887	200.455	668.836	611.632	57.204
AC CREMONA	866.836	882.485	-15.649	874.477	910.096	-35.619
AC CROTONE	113.506	100.367	13.139	114.729	108.551	6.178
AC CUNEO	1.183.530	1.169.929	13.601	1.184.337	1.194.680	-10.343
AC ENNA	n.d.	n.d.	n.d.	167.669	193.461	-25.792
AC FERRARA	1.024.032	945.923	78.109	1.054.957	974.770	80.187
AC FIRENZE	3.928.605	3.620.359	308.246	3.963.209	3.612.935	350.274
AC FOGGIA	539.714	497.118	42.596	492.777	545.101	-52.324
AC FORLÌ	1.181.317	1.147.806	33.511	1.226.616	1.318.481	-91.865
AC FROSINONE	958.150	2.515.091	-1.556.941	610.111	557.676	52.435
AC GENOVA	2.120.376	2.017.687	102.689	2.098.117	2.013.171	84.946
AC GORIZIA	405.320	370.892	34.428	369.651	343.514	26.137
AC GROSSETO	794.070	835.348	-41.278	771.317	769.095	2.222
AC ISERNIA	181.385	179.757	1.628	131.524	135.369	-3.845

Tabella 38 - Segue - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015
AC IVREA	589.201	570.288	18.913	587.492	567.109	20.383
AC L' AQUILA	366.449	308.963	57.486	400.775	385.532	15.243
AC LA SPEZIA	667.186	639.995	27.191	676.241	651.835	24.406
AC LATINA	766.283	734.374	31.909	816.146	727.076	89.070
AC LECCE	1.449.918	1.429.657	20.261	1.491.440	1.460.768	30.672
AC LECCO	1.097.508	817.145	280.363	1.124.387	855.602	268.785
AC LIVORNO	7.490.046	7.439.760	50.286	7.181.947	7.056.141	125.806
AC LUCCA	1.758.937	1.704.640	54.297	1.749.241	1.668.276	80.965
AC MACERATA	245.121	224.998	20.123	245.076	226.560	18.516
AC MANTOVA	993.365	966.186	27.179	1.068.205	1.019.521	48.684
AC MASSA CARRARA	1.038.236	1.021.412	16.824	1.123.563	1.090.369	33.194
AC MATERA	325.736	293.510	32.226	545.840	493.565	52.275
AC MESSINA	557.056	553.663	3.393	561.248	557.038	4.210
AC MILANO	5.308.192	5.050.686	257.506	5.614.206	5.215.284	398.922
AC MODENA	3.178.420	3.071.757	106.663	3.351.145	3.227.025	124.120
AC NAPOLI	2.403.274	2.449.455	-46.181	2.589.360	2.485.370	103.990
AC NOVARA	882.739	838.823	43.916	910.121	971.318	-61.197
AC NUORO	200.256	187.442	12.814	190.078	176.874	13.204
AC ORISTANO	81.663	83.641	-1.978	90.329	87.709	2.620
AC PADOVA	924.420	746.358	178.062	877.788	790.438	87.350
AC PALERMO	719.250	574.330	144.920	676.720	594.015	82.705
AC PARMA	1.340.339	1.317.327	23.012	1.370.870	1.371.816	-946
AC PAVIA	866.686	819.928	46.758	805.282	797.662	7.620
AC PERUGIA	941.468	813.519	127.949	988.586	879.358	109.228
AC PESARO URBINO	343.446	344.714	-1.268	346.143	332.847	13.296
AC PESCARA	370.623	310.352	60.271	403.948	307.639	96.309
AC PIACENZA	834.860	780.287	54.573	837.909	796.271	41.638
AC PISA	1.571.213	1.488.226	82.987	1.564.408	1.503.803	60.605
AC PISTOIA	1.669.495	1.617.338	52.157	1.694.123	1.664.383	29.740
AC PONENTE LIGURE	1.208.452	1.121.007	87.445	1.495.467	1.667.171	-171.704
AC PORDENONE	444.980	440.868	4.112	480.401	469.958	10.443
AC POTENZA	335.671	318.261	17.410	353.833	339.464	14.369
AC PRATO	683.950	522.605	161.345	665.984	570.451	95.533
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.331.613	1.283.578	48.035	1.350.749	1.290.488	60.261
AC REGGIO CALABRIA	438.250	381.991	56.259	471.076	407.931	63.145
AC REGGIO EMILIA	4.267.356	3.620.464	646.892	3.935.903	3.529.528	406.375
AC RIETI	206.950	182.773	24.177	362.384	312.566	49.818
AC RIMINI	384.999	267.912	117.087	384.693	317.852	66.841
AC ROMA	4.946.862	4.004.230	942.632	4.858.813	4.192.440	666.373
AC ROVIGO	n.d.	n.d.	n.d.	118.619	124.650	-6.031
AC SALERNO	1.546.212	1.237.291	308.921	1.557.360	1.236.817	320.543
AC SASSARI	342.943	544.967	-202.024	385.680	512.625	-126.945



Tabella 38 - Segue - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015
AC SIENA	586.252	557.758	28.494	480.256	465.845	14.411
AC SIRACUSA	233.018	231.384	1.634	234.675	214.297	20.378
AC SONDRIO	423.394	349.039	74.355	386.050	341.844	44.206
AC TARANTO	945.703	935.185	10.518	1.078.024	1.085.551	-7.527
AC TERAMO	875.087	777.575	97.512	880.362	770.680	109.682
AC TERNI	655.930	556.369	99.561	650.809	572.318	78.491
AC TORINO	3.913.415	3.484.381	429.034	4.099.367	3.677.714	421.653
AC TRAPANI	445.621	414.113	31.508	385.585	358.693	26.892
AC TRENTO	1.228.663	1.092.904	135.759	1.300.527	1.176.433	124.094
AC TREVISO	673.632	667.436	6.196	1.474.461	709.309	765.152
AC TRIESTE	n.d.	n.d.	n.d.	318.980	506.460	-187.480
AC UDINE	1.437.327	1.324.294	113.033	1.424.676	1.358.939	65.737
AC VARESE	3.014.597	2.651.945	362.652	2.976.010	2.743.146	232.864
AC VENEZIA	1.199.370	1.091.946	107.424	1.214.743	1.050.416	164.327
AC VERBANO C.O.	421.018	364.684	56.334	417.416	339.602	77.814
AC VERCELLI	780.476	762.490	17.986	785.576	768.150	17.426
AC VERONA	1.271.982	1.225.647	46.335	1.434.823	1.391.747	43.076
AC VIBO VALENTIA	128.571	127.755	816	144.292	159.218	-14.926
AC VICENZA	1.458.250	1.261.996	196.254	1.445.134	1.310.487	134.647
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	n.d.	n.d.	n.d.	493.058	543.809	-50.751

Nel 2016 n. 9 AA.CC. chiudono l'esercizio 2016 con un risultato operativo lordo negativo, con una perdita complessiva di 1.949.831 euro. Nell'esercizio 2015 la perdita totale si attestava a 1.107.620 euro nonostante il numero maggiore degli enti con saldo negativo (n. 19 AA.CC.).

Tra gli enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, tre mostrano saldi poco rilevanti (Oristano, Pesaro Urbino, Asti) con un valore inferiore a 10 mila euro; per altri quattro enti il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Acireale, AC Napoli, AC Grosseto, AC Cremona); infine, per due AA.CC. si registrano saldi negativi superiori a 100 mila euro (AC Frosinone e AC Sassari).

### 9.3 Situazione degli AA.CC. che nell'esercizio 2015 presentavano rilevanti *deficit* economico-patrimoniali

Si riporta di seguito una breve sintesi di quanto risultante dalle relazioni ai bilanci 2016 degli AA.CC. che, nel precedente esercizio, come segnalato da questa Corte, presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

## AC ANCONA

L'Automobile Club Ancona ha realizzato nel 2016 un utile di 3.809 euro a fronte di una perdita di euro 753.207 registrata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di 706.625 euro ad uno positivo di 13.260 euro.

## AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 5.118 a fronte della perdita di euro 48.306 registrata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è principalmente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 35.435 ad uno, sempre negativo, di euro 15.649 per effetto della diminuzione di circa 12 mila euro dei ricavi del valore della produzione e di circa 31 mila euro dei costi della produzione.

## AC FOGGIA

L'Automobile Club Foggia ha realizzato nel 2016 un utile di euro 29.217 a fronte della perdita di euro 120.137 registrata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro .111.445 ad uno positivo di euro .42.596 per effetto della maggior riduzione dei costi della produzione (-euro 364.420), rispetto alla riduzione dei ricavi del valore della produzione (-210.379 euro).

## AC FORLÌ - CESENA

L'Automobile Club Forlì-Cesena ha realizzato nel 2016 un utile di euro 30.599 a fronte di una perdita di euro 97.132 dell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 91.865 ad uno positivo di euro 33.511 attribuibile alla riduzione dei costi della produzione maggiore della riduzione del valore della produzione.

## AC LATINA

L'Automobile Club Latina ha realizzato nel 2016 un utile di euro 14.161 a fronte di una perdita di euro 15.811 registrata nell'esercizio 2015; il miglioramento è legato principalmente alla gestione ordinaria in quanto il decremento dei ricavi (-84.194 euro) è inferiore rispetto alla



diminuzione dei costi della produzione(-107.096), sia alla riduzione degli interessi ed oneri finanziari (- 10.802 euro).

#### AC MILANO

L'Automobile Club Milano ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 347.910 a fronte sempre di una perdita di euro 805.477 realizzata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla voce "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

#### AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha subito nel 2016 una perdita di euro 15.094 a fronte di una perdita di euro 43.330 registrata nell'esercizio 2015. Il risultato operativo è positivo per euro 46.758 e presenta un miglioramento di euro 39.138 rispetto all'esercizio 2015; tale risultato è stato ottenuto grazie all'incremento dei ricavi del valore della produzione (+61.404 euro pari al 7,1 per cento) superiore all'aumento dei costi della produzione (+22.226 euro pari al 2,7 per cento).

#### AC PONENTE LIGURE

L'Automobile Club Ponente Ligure, nato il 1° gennaio 2015 dalla fusione per incorporazione degli AA.CC. di Sanremo e Savona nell'AC Imperia, ha realizzato nel 2016 un utile di euro 82.791 a fronte di una perdita di euro 259.694 registrata nel 2015, data dalla somma algebrica dei risultati di esercizio dei singoli AA.CC. interessati dalla procedura di fusione; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla maggior riduzione dei costi (-616.711 euro) rispetto ai ricavi (-287.015 euro). L'AC per risanare la propria situazione finanziaria e patrimoniale ha previsto un piano di riassorbimento basato sulle economie di scala che otterrà a seguito della predetta fusione e su un elevato grado di razionalizzazione dei costi.

#### AC RIMINI

L'Automobile Club Rimini ha realizzato nel 2016 un utile di euro 50.860 a fronte di una perdita di euro 20.536 realizzata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 63.841 ad uno, sempre positivo, di euro 117.087 per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione mantenendo invariato il valore della produzione.

#### AC SASSARI

L'AC Sassari ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 203.994 a fronte di perdite per euro 130.422 registrate nell'esercizio 2015; il risultato negativo della gestione ordinaria pari ad euro 202.024, che è peggiorato rispetto al margine sempre negativo di euro 127.208 realizzato nel 2015, è da imputare principalmente alla voce "altri accantonamenti". L'AC ha adottato un piano di risanamento nel quale prevede di riassorbire il deficit patrimoniale attraverso i maggiori ricavi che dovrebbero derivare dalla riapertura degli impianti di carburante di proprietà, nonché dall'ottimizzazione dei costi.

#### AC FROSINONE

Nel corso del 2016, l'Automobile Club di Frosinone ha posto in essere una profonda ed incisiva attività di analisi e valutazione dei crediti presenti in bilancio alla data del 31.12.2015.

Il risultato della predetta analisi ha portato all'eliminazione contabile di crediti ritenuti dagli amministratori non più esigibili o prescritti, per un importo di circa euro 1.600.000.

In conseguenza delle citate perdite su crediti, il bilancio dell'esercizio in rassegna ha chiuso con una perdita complessiva di euro 1.575.005.

La gestione, ove depurata degli effetti negativi della predetta operazione straordinaria, evidenzerebbe un risultato della gestione ordinaria dell'esercizio 2016 pari a circa euro 25.000, che confermerebbe il *trend* degli esercizi degli anni pregressi, chiusi in utile.

Nel 2017, il bilancio ha chiuso con un utile di circa 50.000 euro.

#### AC TRAPANI

L'Automobile Club Trapani ha realizzato nel 2016 un utile di euro 30.041 a fronte di una perdita di euro 899.115 dell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla voce "proventi e oneri straordinari" in quanto nel 2016 non è stato necessario contabilizzare oneri straordinari che, invece, nel 2015 erano pari a euro 924.622 e che avevano pesantemente determinato la perdita dell'esercizio.

Per gli Automobile Club di Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo, in perdita nel 2015, non si è potuto analizzare i dati dell'esercizio 2016, in quanto tali enti non hanno prodotto alcun bilancio, essendo sprovvisti di organi deputati all'approvazione.

Come riferito nella parte relativa all'Automobile Club d'Italia, infatti, con decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, soltanto nel mese di marzo 2018, sono stati nominati i commissari straordinari per i sopracitati Automobile Club.

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un ente pubblico associativo che, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e in forma di Federazione, riunisce gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché gli enti e le associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta. Il suo fine istituzionale è la rappresentazione e la tutela degli interessi generali dell'automobilismo, anche nella sua veste agonistica.

Lo statuto, approvato nel 1950 e più volte sottoposto a revisioni e integrazioni, si compone di due parti organicamente distinte: la prima disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi della Federazione e pone i principi generali dell'attività sportiva, la seconda è rivolta all'organizzazione e funzione degli AA.CC. locali che, quali enti che agiscono ed operano senza scopi di lucro, svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. In questo, sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

Di particolare rilevanza, oltre alle attività tipicamente istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, si presentano quelle d'interesse pubblico svolte per delega dello Stato, delle regioni e delle province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

L'ACI è stato interessato dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente

introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione”.

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione, a decorrere dall'1° luglio 2018, avrebbe dovuto costituire il documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà dei veicoli; in sostanza sarebbe stato accorpato in un unico documento il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà. L'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha però prorogato al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del “documento unico del veicolo” previsto dal d.lgs. n. 98 del 2017.

Il regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato dall'ACI in attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del d.l. 31 agosto 2013 n. 101, prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nell'Assemblea del 26 ottobre 2016 sono stati riparametrati gli importi dei gettoni di carica e di presenza e, previa acquisizione del parere del MEF, la delibera è stata sottoposta alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed ha previsto la riduzione dei compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

L'ACI ha effettuato con delibera del 26 ottobre 2017 la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i..

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un ulteriore, consistente incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 117,57 mln di euro nel 2015 a 116,82 mln di euro nel 2016 (+ 41,88

per cento), mentre l'attivo patrimoniale, nel suo complesso, registra un aumento del 14,91 per cento in ragione, soprattutto, dell'incremento dell'attivo circolante.

Rilevante è l'utile d'esercizio registrato nel 2016, pari a 49,24 mln di euro, a fronte del precedente di 29,97 mln di euro (+ 134,78 per cento).

Rispetto al passato esercizio, si registra un incremento di 24,32 mln di euro del valore della produzione (355,37 mln di euro nel 2015 e 379,7 mln di euro nel 2016) dovuto ai maggiori ricavi delle vendite e prestazioni (19,67 mln di euro) e alla gestione accessoria per 4,65 mln di euro, con aumento delle formalità per gli utenti del PRA e ricavi da tasse automobilistiche.

I risultati sono molto diversi con riferimento ai diversi settori di attività, confermando lo stato di squilibrio denunciato nel precedente referto.

In particolare, la gestione istituzionale chiude con un ROL negativo per 37,02 mln di euro.

La gestione tasse presenta un risultato operativo lordo positivo per 6,12 mln di euro e quella del PRA di 70,17 mln di euro.

La gestione finanziaria è positiva per 20,31 mln di euro.

Il patrimonio netto consolidato (A.C.I. + AA.CC.), pari nel 2015 a 172,86 mln di euro, nel 2016 è aumentato a 230,2 mln di euro.

Il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2015 un utile di 29,28 mln di euro, ha chiuso la gestione 2016 con un utile di 55,28 mln di euro, con un valore percentuale incrementale dell'88,77 per cento, influenzato prevalentemente dai risultati di esercizio dell'ACI.

Quanto alla situazione patrimoniale e ai risultati di gestione degli AA.CC va segnalato che i debiti sono aumentati di 3,89 mln di euro (quale risultante dell'incremento di 8,08 mln di euro dell'ACI a fronte del quale si è registrato un decremento di 4,18 mln di euro degli Automobile Club locali), passando da 209,74 mln di euro a 213,64 mln di euro.

Sotto il profilo patrimoniale, situazioni di *deficit* patrimoniale rilevante si registrano per gli AA.CC. di Lecco (- 5,96 mln di euro, in leggero miglioramento rispetto al dato del 2015, - 6,06 mln di euro) e Palermo (- 5,43 mln di euro nel 2016 rispetto a -5,58 mln di euro nel 2015).

Rimane comunque significativo il numero degli enti il cui patrimonio negativo supera i 2 mln di euro: Ancona (- 3,32 mln di euro), Foggia (- 2,79 mln di euro), Ponente Ligure (- 3,89 mln di euro), Salerno (- 2,43 mln di euro), Trapani (- 2,93 mln di euro) e Verona (- 2,35 mln di euro).

Inoltre, altri dieci AA.CC. locali registrano un passivo superiore al milione di euro, segno evidente di una diffusa crisi gestionale che non mostra, negli anni, concreti segnali di inversione, consolidandosi le poste passive.

Rimane comunque significativo il numero degli enti il cui patrimonio negativo supera i 2 mln di euro: Ancona (-3,32 mln di euro), Foggia (-2,79 mln di euro), Ponente Ligure (-3,89 mln di euro), Salerno (-2,43 mln di euro), Trapani (-2,93 mln di euro) e Verona (-2,35 mln di euro).

Inoltre, altri dieci AA.CC. locali registrano un passivo patrimoniale superiore al milione di euro, segno evidente di una diffusa crisi gestionale che non mostra negli anni, concreti segnali di inversione, consolidandosi le poste passive.

In buona sostanza, appare evidente lo squilibrio rappresentato dal fatto che, a fronte di un patrimonio netto aggregato complessivo pari a 24,95 mln di euro (contro i 20,91 mln di euro nel 2015), 52 AA.CC. locali hanno fatto registrare un saldo patrimoniale netto positivo per complessivi 77,81 mln di euro, mentre 45 AA.CC. locali presentano un patrimonio netto negativo pari a 52,85 mln di euro.

In questo contesto va nuovamente sottolineato (come già fatto nel precedente referto), il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Foggia, che da un avanzo patrimoniale di 267 mila euro nel 2015 passa ad un *deficit* di 1,30 mln di euro nel 2016, al contrario, AC di Catania da un *deficit* di 8 mila euro nel 2015 è passato ad un avanzo di 46 mila euro. Peculiare è la situazione dell'AC Frosinone ove il valore significativamente negativo del ROL 2016 va inteso come fattore del tutto contingente, derivante dall'eliminazione, dal bilancio, dei crediti valutati non più realisticamente esigibili.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2016 i risultati economici complessivi registrano un saldo positivo pari a 4,04 mln di euro con un seppur modesto miglioramento rispetto al precedente esercizio (3,28 mln di euro), anche se il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 12 (erano 17 nel 2015).

Il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 33.823 euro rispetto, a 28.943 euro dell'esercizio precedente, mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -267.277 euro, peggiorato rispetto al 2015, il cui risultato medio si attestava a -212.701 euro.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi per giungere ad un'organizzazione meglio

strutturata ed economicamente valida, non può non sottolineare l'esigenza che, in coerenza con le misure poste in essere dall'ACI, lo stesso sforzo di adeguamento a più efficienti criteri gestionali sia concretizzato dagli AA.CC. locali i quali, devono adottare provvedimenti di razionalizzazione, tali da mutare il *trend* negativo di talune gestioni.







Automobile Club d'Italia

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

## **INDICE**

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE**

#### **PROSPETTI DI BILANCIO:**

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico
- c. Conto Economico per gestioni
- d. Rendiconto Finanziario

#### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **ALLEGATI:**

1. Conto economico riclassificato secondo lo schema del Decreto MEF 27/03/2013
2. Conto consuntivo in termini di cassa
3. Rapporto sui risultati di bilancio
4. Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza
5. Conto Economico ACI - Direzione per lo Sport Automobilistico e relazione



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2016

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
SULLA GESTIONE**

**1. DATI DI SINTESI**

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 presenta un utile di 49.241 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 44.226 k/€ quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 20.313 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative pari a 3.422 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 11.876 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015.

STATO PATRIMONIALE		2016	2015	Variazioni
<b>ATTIVO</b>				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	217.914.841	203.166.504	14.748.337
I	Immobilizzazioni immateriali	11.798.776	12.045.171	-246.395
II	Immobilizzazioni materiali	16.513.700	17.389.592	-875.892
III	Immobilizzazioni finanziarie	189.602.365	173.731.741	15.870.624
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	283.951.035	232.619.966	51.331.069
I	Rimanenze	606.462	1.086.958	-480.496
II	Crediti	133.181.427	125.904.692	7.276.735
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	150.163.146	105.628.316	44.534.830
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.452.930	5.703.475	-250.545
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>
<b>PASSIVO</b>				
A)	PATRIMONIO NETTO	166.820.640	117.579.824	49.240.816
VII	Altre riserve	66.438.493	46.555.735	19.882.758
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	51.141.332	50.050.878	1.090.454
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211	28.267.604
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.771.642	3.079.771	1.691.871
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	160.269.226	154.280.228	5.988.998
D)	DEBITI	161.031.212	152.207.942	8.823.270
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.426.086	14.342.180	83.906
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>

Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	variazione	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	355.379.499	24.328.147	6,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	320.295.779	15.185.783	4,7%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>35.083.720</b>	<b>9.142.364</b>	<b>26,1%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	120.040	20.193.393	16822,2%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	-49,5%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</i>	<i>61.117.166</i>	<i>28.425.816</i>	<i>32.691.350</i>	<i>115,0%</i>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.876.351	7.452.605	4.423.746	59,4%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>	<b>28.267.604</b>	<b>134,8%</b>

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 24.328 k/€ del valore della produzione che passa da 355.379 k/€ a 379.708 k/€. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 19.673 k/€ e maggiori proventi della gestione accessoria per 4.655 k/€.

L'incremento di 19.673 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni è principalmente imputabile all'aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico, ai maggiori proventi per servizi relativi alle tasse automobilistiche e per l'attività sportiva a fronte della diminuzione dei ricavi per quote associative e di quelli per servizi informatici e di connettività.

L'anno 2016 ha registrato la ripresa dei consumi nel settore dell'*automotive* in presenza di un contesto macroeconomico moderatamente positivo che in Italia ha fatto registrare un PIL in aumento dell'1%, mentre l'indice della produzione industriale è salito dell'1,6%, in leggero incremento rispetto al 2015. Anche quest'anno, a trainare il recupero della produzione industriale sono soprattutto i mezzi di trasporto la cui produzione è cresciuta del 5,1% rispetto al 2015, con la sola produzione di auto che si incrementa del 9,2%.

L'incremento di 17.270 k/€ dei ricavi del Pubblico Registro Automobilistico ha beneficiato di tale andamento. Le formalità a pagamento presentate nel 2016 presso gli uffici del P.R.A. registrano infatti un aumento del 7,19% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del 18,09% delle prime iscrizioni, del 6,00% dei trasferimenti di proprietà e dell'1,35% delle radiazioni.

Con riguardo alla gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi dei servizi prestati dall'Ente verso le Regioni e le province autonome convenzionate nonché quelli di riscossione del tributo hanno registrato, al netto dei proventi per rimborso delle spese postali, un incremento di 4.364 k/€ pari al 10,08% attestandosi a 47.637 k/€.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2016 evidenziano una diminuzione dei ricavi pari a 2.243 k/€ rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione del numero dei soci del 2,46%. La compagine associativa si attesta a 969.697 soci.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- la diminuzione di 1.823 k/€ dei ricavi per servizi informatici e di connettività di cui 137 k/€ per servizi destinati alla rete degli Automobile Club e delle delegazioni nonché 1.686 k/€ relativi a servizi informatici nel campo della infomobilità per effetto della conclusione della convenzione con la Regione Lazio per la gestione del centro di infomobilità regionale;
- la diminuzione di 302 k/€ dei ricavi per accesso e consultazione banche dati PRA;
- l'incremento di 1.956 k/€ dei proventi sportivi per effetto del rilascio, a partire dall'anno 2016, dei permessi di organizzazione per le competizioni iscritte al calendario sportivo nazionale a carico degli

organizzatori tesserati;

- l'incremento di 118 k/€ dei ricavi per servizi di infomobilità e sicurezza stradale;
- l'incremento di 250 k/€ dei ricavi per promozione del marchio SARA.

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria aumentano di 4.655 k/€ rispetto al 2015; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- aumento di 5.849 k/€ dei rimborsi spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche per effetto dei maggiori servizi richiesti nell'anno;
- la diminuzione di 282 k/€ dei rimborsi vari da terzi;
- aumento di 198 k/€ delle locazioni attive;
- diminuzione di 1.032 k/€ dei proventi straordinari principalmente per il venir meno della plusvalenza registrata nel 2015 a seguito della cessione della partecipazione nella società Ala Assicurazioni SpA.

I costi della produzione ammontano a 335.482 k/€, con un incremento di 15.186 k/€, pari al 4,74% rispetto al 2015.

Tale scostamento è prevalentemente allocato nelle spese per prestazioni di servizi (+15.523 k/€, pari all'11,27%), nei costi del personale (+ 1.837 k/€ pari all'1,33%), negli oneri diversi di gestione (+1.002 k/€ pari al 12,66%) e nelle variazioni di rimanenze (406 k/€ pari al 547,95%). Si riducono, invece, i costi per acquisto di beni (-131 k/€ pari al 11,18%), le spese per godimento di beni di terzi (-398 k/€ pari al 2,41%) e la voce "ammortamenti e svalutazioni" (-3.053 k/€ pari al 16,58%).

Gli incrementi più significativi tra i costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo dell'Ente e nei servizi accessori (+762 k/€ pari al 1,58%), nei servizi postali e mailing (+5.710 k/€ pari al 36,08%), a causa dei maggiori servizi per tasse automobilistiche resi alle Regioni convenzionate, nei servizi di assistenza telefonica all'utenza (+937 k/€ pari al 50,77%), nei servizi commerciali e amministrativi di supporto alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni (+1.380 k/€ pari al 21,74%), nei servizi editoriali, tipografici e di fotocopie documentale (+942 k/€ pari al 207,73%) nei servizi di manutenzione su immobili (+926 k/€ pari al 35,2%), nei servizi assicurativi (+2.783 k/€ pari al 49,46%), principalmente per effetto dei premi relativi ai nuovi servizi resi agli organizzatori di manifestazioni sportive), nelle attività di organizzazione e promozione dei campionati nazionali e delle manifestazioni sportive (+2.517 k/€ pari al 47,14%).

Si rilevano, invece, riduzioni nelle spese per soccorso stradale (-128 k/€ pari all'1,00%), e nei servizi di mobilità e sicurezza stradale (-257 k/€ pari al 6,7%).

La diminuzione di 398 k/€ (-2,41%) dei costi per godimento di beni di terzi è frutto della continua azione di razionalizzazione degli spazi occupati dalle sedi degli Uffici dell'Ente.

L'incremento di 1.837 k/€ degli oneri del personale, che passano da 138.445 k/€ a 140.282 k/€, è riferito essenzialmente al maggior accantonamento di 2.922 k/€ al fondo quiescenza e al trattamento di fine rapporto del personale dipendente per effetto delle intervenute selezioni per le posizioni C4 e C5 del personale delle aree, a fronte della diminuzione di 1.080 k/€ dei costi per stipendi e oneri sociali.

La riduzione di 3.053 k/€ dei costi della voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" è dovuto all'effetto combinato della diminuzione di 3.573 k/€ degli ammortamenti delle immobilizzazioni, principalmente attribuibile a quelle immateriali, e alle maggiori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante (+519 k/€ rispetto al 2015).

A tale proposito, si fa presente che la svalutazione dei crediti degli AA.CC. al 31.12.2016 ha raggiunto il valore complessivo di 38.422 k/€, mentre quello relativo ai crediti commerciali è pari a 13.740 k/€.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha proseguito nell'azione di riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del DL 101/2013. Tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono stati raggiunti.

Nel dettaglio, i costi delle voci B6, B7 e B8 del Conto Economico rilevanti al fine della riduzione prevista dall'art.5 del citato regolamento sono stati pari a 96.901 k/€, in diminuzione del 18,82% rispetto ai corrispondenti costi dell'anno base. Il contenimento di tale tipologia di costi è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal regolamento.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50% rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2.311 k/€ rispetto al costo di 5.689 k/€ registrato nell'anno di riferimento con una riduzione del 59,4%.

Il suddetto regolamento ha previsto inoltre riduzioni del 10% e del 20% sull'anno base, rispettivamente nei costi per manifestazioni sportive e per erogazione di contributi; anche questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'esercizio in esame, atteso che i costi per manifestazioni sportive, al netto dei relativi finanziamenti ricevuti, sono stati pari a 576 k/€ con una riduzione del 17,3% rispetto all'anno base, mentre i costi per contributi erogati, al netto di quelli finanziati dal CONI, sono stati pari a 1.134 k/€ con una riduzione del 53,90% rispetto all'anno base.

Da ultimo, si fa presente che anche l'obiettivo di riduzione del 12% dei costi del personale rispetto all'anno base è stata pienamente raggiunto; infatti, a fronte di costi per 162.574 k/€ registrati nel 2010, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, costi per 138.700 k/€ (ad esclusione del fondo istituito ai sensi dell'art.10 comma 2 del Regolamento per il contenimento dei costi e degli accantonamenti per cause di lavoro in corso) con una riduzione del 14,69% rispetto all'anno 2010.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 20.313 k/€ a fronte di 120 k/€ del 2015.

Tale margine è costituito dalla somma algebrica di proventi da partecipazioni pari a 21.704 k/€, interessi attivi su crediti v/clienti e su depositi bancari per 245 k/€ e oneri finanziari per 1.636 k/€; il forte incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire alla presenza, nel 2016, di dividendi da parte delle società partecipate.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 3.422 k/€ contro 6.778 k/€ del 2015, a causa della svalutazione delle partecipazioni societarie in Aci Consult SpA e Aci Global SpA.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 11.876 k/€ contro 7.453 k/€ del 2015 per effetto di maggiore IRES su redditi di capitale a seguito dei predetti proventi da partecipazione.



## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e Conto Economico, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 28.793 k/€ a un utile accertato di 49.241 k/€ con un miglioramento di 20.997 k/€.

Tale scostamento positivo rispetto alle stime di budget è determinato prevalentemente dall'incremento di 9.725 k/€, pari al 2,63%, del valore della produzione a fronte della riduzione di 9.331 k/€, pari al 2,71%, dei costi della produzione.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime, inoltre, un valore positivo di 44.227 k/€ contro 25.171 k/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni finanziaria e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 61.117 k/€ contro l'utile ante imposte di 41.813 k/€ previsto nel budget assestato.

CONTO ECONOMICO / BUDGET	Conto Econom. 2016	Budget 2016	variazione	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	369.982.879	9.724.767	2,63%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	344.811.672	-9.330.110	-2,71%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>25.171.207</b>	<b>19.054.877</b>	<b>75,70%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	21.731.985	-1.418.552	-6,53%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	-3.422.351	-5.090.000	1.667.649	-32,76%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>61.117.166</b>	<b>41.813.192</b>	<b>19.303.974</b>	<b>46,17%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.876.351	13.020.000	-1.143.649	-8,78%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>28.793.192</b>	<b>20.447.623</b>	<b>71,02%</b>

Tabella 3 - Confronto Conto Economico/budget 2016

L'incremento di 9.725 k/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto principalmente all'aumento di 8.294 k/€ dei proventi relativi alle formalità del Pubblico Registro Automobilistico, di 3.375 k/€ per servizi resi in materia di tasse automobilistiche, di 3.105 k/€ relativi a corrispettivi per accesso e consultazione banca dati PRA, nonché di 313 k/€ riferiti a quote di tesseramento sportivo; tra le diminuzioni più significative si segnalano quelle di, di 482 k/€ per servizi di infomobilità, di 1.067 k/€ di proventi sportivi, di 768 k/€ per rimborsi principalmente riferibili alle spese postali e di 3.213 k/€ di aliquote associative.

Le diminuzioni di 9.330 k/€ nei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive, invece, si registrano principalmente nelle spese per acquisto di prodotti finiti e merci (-380 k/€), nelle spese per servizi (-10.690 k/€), nelle spese per godimento di beni di terzi (-1.001 k/€) e nei costi del personale (-3.660 k/€), mentre si rilevano maggiori costi, rispetto alle stime, negli oneri diversi di gestione (+2.354 k/€).

Quest'ultimo scostamento è principalmente imputabile all'accantonamento prudenziale di oneri per 3 milioni di euro per una procedura di irrogazione di sanzioni da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del Mercato in materia di commissioni bancarie relative alle transazioni degli utenti per il pagamento della tassa automobilistica con moneta elettronica; tale provvedimento è stato impugnato dall'Ente dinanzi al TAR del Lazio ottenendo la sospensione della sua esecutività in attesa della decisione sul merito.

Si rilevano infine maggiori costi alla voce "ammortamenti e svalutazioni" per 3.565 k/€ imputabili all'effetto combinato di minori ammortamenti per 1.852 k/€ e maggiori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante per 5.418 k/€.

Il saldo della gestione finanziaria pari a 20.313 k/€ presenta uno scostamento in diminuzione di 1.419 k/€ rispetto alle previsioni mentre le rettifiche di attività finanziarie, pari a 3.422 k/€ presentano un decremento di 1.668 k/€ rispetto alle previsioni assestate, a causa dell'aggiornamento nell'ultimo periodo dell'anno dei dati economici e patrimoniali di alcune società del gruppo.

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2016	Totale	PRA	Istituzionale	Tasse
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	264.882.776(*)	49.872.782	64.952.088
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	194.703.673	81.950.099	58.827.790
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>70.179.103(**)</b>	<b>-32.077.317</b>	<b>6.124.298</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	-3.837	20.317.369	-99
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	-3.422.351	0	-3.422.351	0
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</i>	61.117.166	70.175.266	-15.182.299	6.124.199
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.876.351	6.034.586	5.340.049	501.716
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>64.140.680</b>	<b>-20.522.348</b>	<b>5.622.483</b>

Tabella 4 - Ripartizione del Conto Economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.

(\*) Il valore della produzione PRA è così ripartito:

- ricavi della gestione emolumenti da formalità PRA - Euro 232.883.255;
- ricavi della gestione fornitura dati e accesso archivio PRA - Euro 28.386.594;
- altri ricavi e proventi PRA - Euro 3.612.927.

(\*\*) La differenza tra valori e costi della produzione riguarda le tre tipologie di ricavo in cui è ripartita la gestione PRA (lettere a b c nota precedente).

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

#### 3.1 La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

Nell'ambito della gestione del PRA sono ricomprese differenti attività riconducibili all'acquisizione e alla lavorazione delle formalità presentate presso gli Uffici Territoriali ACI, che genera ricavi per 232.883 k/€, alla fornitura ed elaborazione di dati anagrafico-statistici agli Enti locali e ad altri operatori del settore automobilistico, che produce ricavi 13.648 k/€, e alle visure PRA elaborate in via telematica che realizzano ricavi per 13.909 k/€.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico, pertanto, presenta un risultato operativo lordo complessivo di 70.179 k/€ (57.897 k/€ nel 2015), derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 264.883 k/€ (247.881 k/€ nel 2015) e costi della produzione per 194.704 k/€ (189.984 k/€ nel 2015); l'utile netto è pari a 64.141 k/€ (contro quello di 52.076 k/€ del precedente esercizio). L'incremento registrato rispetto al 2015 è da ricollegare al permanere di un trend di crescita eccezionale del mercato dell'auto.

Gli emolumenti e i diritti, acquisiti presso gli sportelli del PRA, passano da 216.910 k/€ del 2015 a 232.883 k/€, con un aumento di 15.973 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 7,4% e si riferiscono a 10.688.230 formalità a pagamento (+7,2% rispetto al 2015); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 13.411.861, in aumento del 6,75% rispetto al 2015.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA				
Descrizione	Quantità 2016	Quantità 2015	Variazione	Variaz. %
Usato	6.348.732	5.989.218	359.514	6,00%
Prime iscrizioni	2.279.652	1.930.382	349.270	18,09%
Radiazioni	1.618.302	1.596.783	21.519	1,35%
Altro	441.544	454.744	-13.200	-2,90%
<b>Totale</b>	<b>10.688.230</b>	<b>9.971.127</b>	<b>717.103</b>	<b>7,19%</b>

*Tabella 7 - Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2015, si riscontra un aumento generalizzato su pressoché tutte le tipologie di formalità con un considerevole incremento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà dell'usato.

Nel corso dell'esercizio si è realizzata l'implementazione del progetto di evoluzione del PRA denominato "Semplific@uto", sviluppato su due linee guida: 1) la dematerializzazione di tutti i documenti inerenti alla lavorazione di una formalità; 2) la digitalizzazione del certificato di proprietà e degli atti di vendita, con conseguente rivisitazione dei processi di lavorazione all'interno delle agenzie/ delegazioni e degli Uffici Territoriali.

Le attività maggiormente significative, svolte nel corso dell'anno relativamente al progetto sono state le seguenti:

- **Digitalizzazione:** dal 4 Luglio 2016 è possibile la gestione totalmente digitale degli atti di compravendita presso le agenzie e le delegazioni aderenti al progetto. E' stata avviata la realizzazione della nuova funzionalità che consente di svolgere le 'Autentiche fuori sede'. Sono stati recepiti i macro requisiti inerenti i nuovi processi di digitalizzazione per la gestione delle pratiche presentate dai cittadini presso gli uffici dell'Ente. Ad Ottobre è stata rilasciata agli uffici l'integrazione di tali funzionalità con CASSA e STA-PRA.
- **Dematerializzazione:** si è concluso il piano di diffusione delle nuove procedure su tutto il territorio nazionale. E' stata avviata l'operatività dei poli telematici dei Demolitori per l'utilizzo dei CdP Digitali e sono state attivate tutte le fasi del ciclo della Conservazione Elettronica a Norma dei fascicoli digitali, attraverso il popolamento delle basi dati. Sono stati arricchiti i contenuti della piattaforma di auto-addestramento.

Sono state inoltre portate a termine le seguenti attività:

- è stata realizzata una nuova applicazione per la gestione della banca dati Concessionari, correlata all'implementazione sullo STA del nuovo controllo on-line sui dati PARIX. E' stato inoltre sviluppato un nuovo web-services che consente di effettuare verifiche, in modalità off-line rispetto all'iter di lavorazione delle formalità, sul diritto all'agevolazione da parte dei concessionari;
- è stato rilasciato, attraverso il sito istituzionale, il servizio AVVISACI che fornisce agli utenti registrati la notifica degli eventi intervenuti al PRA, sui propri veicoli. Il servizio rappresenta uno dei tasselli che costituiscono 'EasyCar', ovvero il nuovo sistema di servizi digitali offerti da ACI;
- sono stati realizzati, e collaudati con Equitalia, i nuovi web-services per la gestione delle formalità di sospensione e revoca dei fermi amministrativi da parte degli agenti della riscossione;

- è stato rilasciato al cittadino, attraverso il sito ACI, il servizio di produzione online del certificato cronologico ed il servizio che consente la verifica on-line dell'autenticità.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.732.489 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 12,32% rispetto al 2015; l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 01.04.2013 per effetto del DM Interministeriale del 21.03.2013.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 358.407 k/€ (332.594 k/€ nel 2015), in aumento di 25.813 k/€ (pari al 7,76%) rispetto al 2015, per effetto del predetto incremento delle formalità presentate presso gli uffici del PRA.

Le visure PRA, rese in via telematica e tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, hanno fatto registrare ricavi per 13.909 k/€, con un incremento di 1.303 k/€ rispetto al 2015, pari al 10,34%.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni alla banca dati del PRA ammontano a 817 k/€, in diminuzione di 68 k/€ pari al 7,68% rispetto al 2015. Nel corso del 2016 è stato attivato il nuovo portale per l'inserimento e la gestione online delle forniture dati e per l'inserimento delle richieste di convenzionamento, da parte degli utenti professionali, nonché il cruscotto di monitoraggio delle richieste inserite dagli utenti.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 13.648 k/€, con una riduzione di 234 k/€ (pari al 1,69%) rispetto al 2015.

Nel corso del 2016 sono state stipulate n. 486 convenzioni con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A., attività che ha evidenziato un incremento del 12,50% rispetto al 2015.

Invece, le convenzioni con le Amministrazioni pubbliche locali, prevalentemente provenienti dal canale ANCITEL, sono state n. 2.957 (-3% rispetto al 2015).

### 3.2 La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 20.522 k/€ contro la perdita di 33.893 k/€ del 2015.

Lo scostamento è prevalentemente imputabile al peggioramento di 5.901 k/€ del risultato operativo lordo realizzato nel 2016 per effetto della riduzione del valore della produzione per 2.493 k/€ e dell'aumento dei costi della produzione per 3.408 k/€, contrapposto al miglioramento di 20.217 k/€ della gestione finanziaria e di 3.356 k/€ delle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Il risultato operativo lordo è negativo per 32.077 k/€ (contro una perdita operativa di 26.176 k/€ nel 2015); la gestione finanziaria risulta positiva per 20.317 k/€ mentre le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 3.422 k/€ e le imposte sul reddito d'esercizio per 5.340 k/€.

Per quanto attiene alla gestione ordinaria, il valore della produzione è pari a 49.873 k/€ mentre i costi della produzione ammontano a 81.950 k/€.

### 3.2.1 La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 27.711 k/€, con un decremento di 2.243 k/€ (-7,49%) rispetto al 2015 a fronte di una diminuzione di 24.425 tessere associative pari al 2,46%.

Il valore medio dell'aliquota associativa per ACI è passato da 28,81 euro a 28,58 euro con una riduzione dello 0,8%.

La compagine associativa si attesta a fine anno a 969.697 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2016	Numero soci al 31.12.2015	Differenza	Differ. %
Facile Sarà	274.503	309.180	-34.677	-11,22%
Sistema azienda	104.683	97.491	7.192	7,38%
Gold	91.304	93.404	-2.100	-2,25%
Sistema azienda	415.291	423.957	-8.666	-2,04%
Storico/Vintage	3.044	1.698	1.346	79,27%
Nuova Club	80.869	50.628	30.241	59,73%
Club	0	3.160	-3.160	-100,00%
Giovani	1	6.457	-6.456	-99,98%
One	0	8.143	-8.143	-100,00%
Inoltre	2	4	-2	-50,00%
<b>Totale</b>	<b>969.697</b>	<b>994.122</b>	<b>-24.425</b>	<b>-2,46%</b>

Tabella 5 - Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa costituito dagli AA.CC. e la rete delle delegazioni è stato prodotto il 68,24% delle tessere mentre la restante parte è stata acquisita dai canali complementari (Aci Global, Sara, Ready2Go, Internet) con netta predominanza del canale SARA. Rispetto all'anno precedente, tali canali complementari perdono l'11,3% mentre la produzione della rete ACI aumenta dell'1,6%.

Nel corso dell'anno, la Direzione Attività Associative, in collaborazione con la controllata Aci Informatica Spa, ha terminato la realizzazione del nuovo prodotto finalizzato alla gestione della relazione con tutti i clienti ACI (Soci in forze, Prospect o Lead) avviando la sperimentazione in 5 AACC che sono stati utilizzati come pilota e che hanno contribuito ad affinare le funzionalità attraverso i primi utilizzi sul campo gestendo campagne reali con i dati delle delegazioni pilota. I positivi risultati hanno permesso di confermare il piano di diffusione del prodotto alla Federazione nel corso del 2017.

Nel 2016 le tessere associative realizzate direttamente dalla sola rete ACI sono state n. 689.548, con un incremento di 11.162 tessere (+1,65%) rispetto al 2015

Aree compartimentali	2016	2015	Variazione	Variazione %
ACI centrale	1.043	820	223	27,20%
Nord	220.167	220.495	-328	-0,15%
Centro	90.650	87.181	3.469	3,98%
Centro-Est	133.058	130.922	2.136	1,63%
Centro-Ovest	153.652	150.362	3.290	2,19%
Sud	90.978	88.606	2.372	2,68%
<b>Totale</b>	<b>689.548</b>	<b>678.386</b>	<b>11.162</b>	<b>1,65%</b>

Tabella 6 - Compagine associativa ripartita secondo aree compartimentali della rete ACI

Nel corso del 2016 lo sviluppo dei servizi offerti alla rete degli AACC e Delegazioni relativi all'associazionismo ha riguardato:

- campagne di promozione associativa, promozione dei servizi ACI, promozione di eventi locali, attività di co-marketing. Queste attività sono state realizzate ad hoc per tutti gli Automobile Club che ne hanno fatto richiesta;
- presenza sul territorio degli account per sviluppo e supporto commerciale (es.: Invita Revisione, CRM, Certificazione dell'Usato);
- gestione della campagna di comunicazione associativa "Io mi associo", delle promozioni e concorsi dedicati ai soci ACI nonché delle campagne pre/post scadenza e di fidelizzazione con Bollo sicuro;
- gestione delle partnership per l'acquisizione e la fidelizzazione dei soci ACI a livello nazionale (Total Erg, FCA, Intesa);
- sviluppo e assistenza della rete complementare degli ACI Point;
- formazione ai delegati attraverso vari interventi di formazione commerciale e operativa sugli applicativi che hanno visto il coinvolgimento di AACC e Delegazioni;
- proseguimento delle attività per diffondere l'utilizzo dell'APP Mobile e il relativo convenzionamento dei merchant.

Si è provveduto inoltre a:

- consolidare il progetto "Use Your Card" che consente di tracciare l'utilizzo della tessera ACI da parte dei soci, utilizzando un AC pilota (Roma) e implementando una serie di iniziative, che vedranno la luce nei primi mesi del 2017, volte a premiare i merchant e i clienti;
- avviare il progetto "Certificazione dell'usato", il cui rilascio è avvenuto nel mese di dicembre presso alcune delegazione pilota degli AACC di Torino, Roma e Milano; tale iniziativa è finalizzata a rilasciare una certificazione indipendente sui veicoli usati oggetto di compravendita;
- avviare l'analisi per la reingegnerizzazione del sistema associativo che prevede il rilascio dell'anagrafica unica nei primi mesi del 2017, il rifacimento completo del sistema individuale e la revisione del sistema aziendale, al fine di renderlo più funzionale alle esigenze della rete. Nell'ambito di tale attività è stato realizzato un prototipo per condividere con la rete di vendita le modalità di uso della funzionalità di acquisizione associativa del nuovo sistema;
- sono stati condotti notevoli interventi commerciali a sostegno della rete degli AA.CC. e delle

delegazioni con più di 200 soci. Si tratta di una popolazione di circa 1.200 punti di vendita (incluse 140 Autoscuole convenzionate e 180 Aci Point) che copre il 52% della Federazione ma che produce circa il 94% delle tessere associative della rete ACI.

Di particolare rilevanza è il lancio, nell'ultima parte dell'anno, della nuova rivista associativa "L'Automobile" prodotta in più di 180.000 copie di cui circa 20.000 distribuite durante l'ultimo Gran Premio di Formula 1 a Monza. I costi d'impianto della nuova rivista sono stati pari a 654 k/€, mentre i costi di produzione e redazione dei numeri della rivista editati nell'ultima parte dell'anno ammontano a 375 k/€. Tali costi sono interamente finanziati dai soci attraverso il versamento delle quote associative.

I nuovi servizi per i soci e per l'utenza in generale si sono concentrati nello sviluppo delle nuove tecnologie digitali; in particolare, nell'ambito del progetto Mobile Strategy, sono state messe a disposizione dell'utenza nuove funzionalità sulla piattaforma "ACI Mobile Club"; trattasi dell'applicazione "Infotarga" e "My Car"; la prima consente di ottenere, attraverso l'inserimento di una targa, informazioni di varia natura, sia gratuite che a pagamento, sul veicolo mentre la seconda consente di visualizzare l'elenco dei veicoli registrati al PRA di cui si è proprietari, usufruttuari o locatari mettendo a disposizione, oltre ai dati tecnici, la situazione fiscale e la visualizzazione del Cdp digitale qualora emesso.

Al termine dell'esercizio sono state inoltre realizzate altre funzionalità che verranno messe a disposizione dell'utenza nel 2017 e che consentiranno la georeferenziazione dei punti di servizio ACI, dei parcheggi, dei distributori di carburante e degli esercizi commerciali convenzionati con ACI.

Per quanto attiene all'area della mobilità, dell'educazione e della sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- sviluppo e diffusione agli Automobile Club, alle Istituzioni ed a favore del maggior numero di cittadini, di format didattici per l'educazione stradale destinati ad ogni fascia di età e di utenza stradale; realizzazione, produzione e diffusione di materiale promozionale e divulgativo a supporto delle iniziative di educazione stradale; supporto tecnico e monitoraggio dell'attività educativa svolta da ciascun Automobile Club;
- collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - MIUR per il popolamento del nuovo portale realizzato dal Ministero a supporto delle iniziative formative di educazione stradale (<http://www.edustrada.it/>) attraverso l'inserimento di moduli formativi realizzati da ACI; l'Ente ha partecipato inoltre all'avvio del Tavolo di lavoro istituzionale finalizzato alla redazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione Stradale;
- prosecuzione delle attività di collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT per l'avvio del Tavolo di lavoro per i Piani e programmi info/formativi per gli over 65 in materia di mobilità e sicurezza stradale;
- prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Luigi Guccione con la partecipazione a cinque gruppi di lavoro (1 Strade, traffico e mobilità per lavoro, 2 Dare giustizia, risarcimenti equi, assistenza alle vittime della strada, 3 Azioni di governo e della governance ai finanziamenti, 4 Mobilità urbana e utenti vulnerabili, 5 Veicoli, controlli, informazione formazione).
- realizzazione di iniziative a livello nazionale per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana nei comuni di Ladispoli (RM), alcuni comuni della provincia di Terni tra i quali Narni e Orvieto, i comuni di Pavia, Sassari, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare; i ricavi per le diverse attività nel campo della sicurezza stradale sono stati pari a 43 k/€;
- partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni e/o tavoli tecnici per la redazione di normativa tecnica e metodologie progettuali per la sicurezza stradale (Commissione "Sicurezza Stradale" dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Consulta Cittadina sulla Sicurezza Stradale di Roma Capitale per l'aggiornamento del Piano Comunale della Sicurezza Stradale, Commissioni UNI



per la normativa inerente la segnaletica stradale, tavolo DEKRA della Sicurezza Stradale per redigere proposte di modifica del Codice della Strada; Comitato scientifico ed organizzatore del Congresso Internazionale dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti);

- partecipazione al Consorzio EuroNCAP per la realizzazione di test di sicurezza sulle autovetture nuove finalizzati ad una mobilità stradale sicura e sostenibile ed Euro TAP per la valutazione della sicurezza delle gallerie stradali italiane.

Per quanto attiene alle attività in campo statistico e di ricerca, prosegue la tradizionale collaborazione con ISTAT in materia di incidentalità stradale ai fini della rilevazione statistica degli incidenti con lesioni alle persone. Sono inoltre state prodotte le statistiche relative alla localizzazione degli incidenti stradali, pubblicate sul portale [www.lis.aci.it](http://www.lis.aci.it), e l'integrazione con i dati dei veicoli desunti dal Pubblico Registro Automobilistico. Inoltre ACI ha condotto la rilevazione delle contravvenzioni al Codice della Strada elevate dalle Polizie Municipali dei Comuni capoluogo di provincia e la rilevazione rapida degli Incidenti stradali presso le Polizie Municipali dei Comuni capoluogo di provincia ed altri principali Comuni.

L'Ente ha inoltre partecipato al gruppo di lavoro per la redazione dello Studio per la programmazione strategica 2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti "Statistiche sull'incidentalità nei Trasporti Stradali", ha collaborato, grazie alla partecipazione al SiStaN, alla realizzazione del "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano" edito da ISPRA, curando in parte la stesura del capitolo "Trasporti e Mobilità"; ha infine contribuito, nell'ambito del gruppo IRTAD, alla pubblicazione dello studio "indicatori e sistemi di gestione della sicurezza delle infrastrutture".

In ambito internazionale è stata assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro della FIA di Bruxelles Transport & Mobility e Legal and Consumer Affairs, nonché alla FIA Mobility Conference Week. Sono proseguite le attività del Road pricing expert group, gruppo di lavoro informalmente costituito in seno al Transport & Mobility WG, con la pubblicazione dei documenti da parte della FIA su tasse e spese nelle infrastrutture stradali europee nonché il position paper su costi esterni e road pricing.

E' stato inoltre attuato il progetto FIT2DRIVE, finanziato dalla FIA, realizzando un modulo formativo supportato da una APP fornita gratuitamente dall'Università di Udine e 5 eventi formativi rivolti ai giovani dell'ultimo anno delle scuole superiori, in tema di influenza della stanchezza e dell'alcool sulle capacità psico-fisiche necessarie per guidare in sicurezza.

E' stata confermata, anche per l'esercizio in esame, l'associazione ad Ertico ITS Europe - società di diritto belga alla quale aderiscono più di 100 partners europei ed extraUE tra Enti Pubblici (Ministeri, Enti Locali, Autorità di trasporto), Università e centri di ricerca, imprese ed associazioni, il cui obiettivo è contribuire ad una mobilità sicura, intelligente, efficiente e pulita per persone e beni, tramite lo sviluppo e l'implementazione dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS). Tale obiettivo viene perseguito tramite la partecipazione mirata a progetti finanziati dall'Unione Europea ed a piattaforme di lavoro e sviluppo alle quali contribuiscono tutti i più rilevanti stakeholder del settore.

ACI è così entrato, in qualità di partner, in due consorzi che si sono aggiudicati il finanziamento da parte della Commissione Europea, per due progetti di primaria importanza:

- il progetto "ITS Observatory" volto alla creazione di un Osservatorio capace di raccogliere e fornire informazioni schematiche ma esaustive sugli ITS esistenti o in avanzata fase di implementazione in Europa e sui principali risultati e trend della ricerca, ponendosi come punto di riferimento di tutti gli stakeholder del settore;
- il progetto "I\_HeERO" volto alla definitiva implementazione dell'infrastruttura necessaria al funzionamento del sistema pan-europeo, integrato ed interoperabile della chiamata di emergenza eCall al numero unico di emergenza 112, che sarà obbligatorio per tutti gli autoveicoli omologati nella UE da aprile 2018.



Per quanto attiene all'area della infomobilità, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- gestione delle attività relative alla Centrale di Infomobilità CCISS a seguito dell'accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; tale attività ha generato ricavi per complessivi 853 k/€
- gestione delle Centrali di Infomobilità "Luce Verde" di Roma e Milano in collaborazione con le relative Amministrazioni comunali e della centrale di infomobilità della regione Campania che ha generato ricavi per l'Ente per 291 k/€;
- gestione del Centro Regionale di Infomobilità "Luce Verde Lazio"; per effetto della convenzione con la Regione Lazio; tale attività è proseguita fino ad Aprile 2016 e ha generato ricavi per complessivi 686 k/€ a fronte di 1.469 k/€ nel 2015.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi per 3.790 k/€, di cui 606 k/€ per lo sviluppo del nuovo Sistema di Infomobilità ACI.

Per quanto attiene all'area del turismo, si segnala la gestione del sito [www.viaggiareassicuri.it](http://www.viaggiareassicuri.it), completamente rinnovato, e del contact center telefonico dedicato h24, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi; il sito ha registrato nel 2016 circa 2,7 milioni di visite e 14 milioni di pagine consultate; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 85 k/€.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 304 k/€, a fronte di costi per 180 k/€; nel 2016 risultano vendute 29.413 tessere Viacard, in linea con l'anno precedente, e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri, con un lieve incremento rispetto al 2015.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, conta 160 aderenti di cui 148 operativi al 31.12.2016. I conducenti formati nel 2016 attraverso tale progetto sono stati 18.493 e ciò conferma il successo dell'iniziativa.

A fronte di ricavi per 261 k/€ (-20,1% rispetto al 2015) riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi per a 2.787 k/€, in aumento del 7,8% rispetto al 2015.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2016 n. 37.349 licenze sportive, di cui n. 30.662 licenze auto, in aumento del 4,3% rispetto al 2015; le licenze karting sono state 6.687 (+9,59% rispetto al 2015), mentre sono stati rilasciati n. 990 passaporti tecnici (-23,3% rispetto al 2015).

I ricavi ordinari relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 9.018 k/€, con un incremento del 30,1% rispetto al 2015, sono composti dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica. Il notevole incremento rispetto al 2015 è dovuto all'introduzione, nell'esercizio in esame, delle tasse sportive relative al rilascio dei permessi di organizzazione per le competizioni iscritte al calendario sportivo nazionale.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.173 k/€; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione relativi all'attività sportiva ammontano a 17.472 k/€ (in incremento del 22,1% rispetto al 2015) e comprendono diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento e costi del personale. Tra questi, i costi per l'attività di promozione e organizzazione dei campionati sportivi nazionali sono pari a 2.075 k/€, quelli per l'organizzazione della rievocazione storica della Targa Florio, sono pari a 372 k/€, mentre quelli per l'organizzazione dell'annuale edizione del Rally d'Italia, sono pari a 1.776 k/€, finanziati dalla Regione Sardegna per 900 k/€.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico. In particolare, il team sportivo "Aci team Italia" ha consentito ad alcuni giovani piloti italiani di cimentarsi con successo nei campionati pista e rally più importanti del panorama internazionale. Tale attività ha registrato costi nell'esercizio pari a 364 k/€

L'iniziativa denominata "Rally Italia Talent" è invece rivolta ai giovani dai 16 anni di età con lo scopo di scoprire nuovi talenti da introdurre nel mondo dei rally; l'edizione del 2016 ha visto l'iscrizione di oltre 2.500 allievi, con costi per 183 k/€.

Prosegue infine il ciclo di eventi denominato "Karting in piazza" che ha visto la realizzazione nel 2016 di diversi incontri con oltre 2.500 bambini coniugando l'attività ludica ed educativa e trasferendo così ai partecipanti nozioni fondamentali di sicurezza stradale attraverso i valori dello sport; i costi relativi a tale iniziativa sono stati pari a 365 k/€.

Con riferimento alle attività svolte a supporto del Club ACI Storico in materia di veicoli di rilevanza storico-collezionistica e di tutela del patrimonio storico motoristico, ACI ha sostenuto costi per 391 k/€; il Club ACI Storico è un'associazione costituita con lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Nel corso dell'esercizio 2016, si è conclusa la redazione di due documenti riguardanti proposte per l'istituzione del registro ACI storico e la concessione di benefici fiscali a favore dei veicoli di interesse storico ultra-ventennali; tali proposte sono destinate alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, al fine di ottenere il riconoscimento della valenza giuridica del registro ACI storico quale idoneo strumento atto a conferire certificazioni sulla storicità dei veicoli, con i conseguenti benefici fiscali ex art.63 della Legge 342/2000, modificato dalla legge di stabilità per il 2015.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento dei Pneumatici Fuori Uso ai sensi del decreto 11/04/2011 n.82 ha raggiunto nel 2016 i 9.590 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori (+4,4% rispetto al 2015); il sistema, che nell'anno ha generato un volume di ricavi pari a 4.680 k/€ (-21% rispetto al 2015), ha registrato 24.844 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori (+10,6% rispetto al 2015).

Con riguardo, infine, ai servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si sono registrati ricavi per 1.369 k/€, in riduzione del 9,1% rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2016 sono attivi 1.335 contratti di connettività nonché contratti di noleggio di 805 postazioni di lavoro. Sono state inoltre commercializzate oltre 360 licenze applicative e 290 contratti di assistenza e servizi vari (pratiche light e Top, Gsa Web e protocollo informatico).

### 3.2.2 La gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale, accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme di ricavi e costi relativi al patrimonio dell'Ente ovvero quelli relativi agli impieghi finanziari, al patrimonio immobiliare di proprietà e ai dividendi delle società partecipate.

Nell'esercizio in esame si registrano proventi pari a 21.704 k/€ per dividendi dalle controllate mentre nell'esercizio precedente tale voce non era valorizzata. Gli interessi attivi da finanziamenti e crediti dell'attivo immobilizzato sono pari a 50 k/€, gli interessi attivi su depositi bancari sono pari a 14 k/€ e gli

interessi su ritardato pagamento di crediti dell'attivo circolante sono pari a 167 k/€. Non si rilevano invece interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie.

Gli altri oneri finanziari ammontano a complessivi 1.617 k/€ e si riferiscono, principalmente, per 673 k/€ agli oneri rilevati sui crediti relativi ai piani di rientro attivati nel 2016 nei confronti degli AA.C., in applicazione del criterio del c.d. "costo ammortizzato", disciplinato dal nuovo principio contabile OIC n. 15 e per 940 k/€ all'accantonamento effettuato in forza di una pretesa creditoria dell'AC di Roma relativa alle modalità di pagamento della compravendita di quote di una società immobiliare, intervenuta nel 1993.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 484 k/€ contro 286 k/€ del 2015.

### 3.3 La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 6.124 k/€ con un incremento di 2.863 k/€, pari al 87,8%, rispetto all'esercizio precedente; tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 64.952 k/€ (contro 54.689 k/€ del 2015) e i costi della produzione per 58.828 k/€ (contro 51.428 k/€ del 2015); l'utile netto è pari a 5.622 k/€ a fronte di 2.789 k/€ del 2015.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 10.263 k/€, pari al 18,8%, a causa di maggiori proventi dall'attività di riscossione, per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per servizi postali.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 13.394 k/€ (10.677 k/€ nel 2015), in incremento di 2.717 k/€, pari al 25,4%, rispetto all'esercizio precedente.

I costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 2.181 k/€ del 2015 a 2.669 k/€ nel 2016, con un incremento di 488 k/€, pari al 22,4%.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 14,39 milioni, con un incremento del 3,78% rispetto al 2015, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2.31 mld/€ in aumento del 4,05% rispetto all'anno precedente.

Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è complessivamente aumentato del 10%, registrando circa 23,4 milioni di operazioni, grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra).

Al 31.12.2016, attraverso i sistemi ACI transita circa il 65% delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale (era il 60% nel 2015) con un controvalore di 3,37 mld/€; si tenga conto che oltre 6 milioni di operazioni realizzate da reti esterne, vengono gestite da ACI in qualità di polo telematico.

Degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell'anno, a 518.343 operazioni (+12% rispetto al 2015) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking sono state pari a 1.671.571 operazioni (+ 29.32% rispetto al 2015).

Nel corso dell'anno l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia nonché con le province autonome di Trento e Bolzano.

Di particolare rilevanza è stata l'attivazione, nel corso dell'anno, del nuovo accordo di cooperazione con la

Regione Sicilia per la gestione di tutti i servizi «Tasse» (gestione archivio, riscossioni, contenzioso, etc.) e di tutti i poli telematici. Nel 2016 sono anche state rinnovate le convenzioni con Regione Emilia Romagna, Liguria e Valle D'Aosta.

Sono proseguiti anche per l'anno 2016 il supporto alla Regione Toscana mediante un team di sviluppo dedicato all'applicativo GTART, l'implementazione della nuova architettura di dialogo MPOS-SINTA per ampliare la possibilità di pagamento in Delegazione con tutte le carte di credito e l'aggiornamento dei sistemi di riscossione del tributo automobilistico tramite addebito automatico bancario SDD nelle delegazioni delle Regioni Lazio e Valle d'Aosta.

Infine, in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) sono stati definiti i requisiti software per versamenti Tipo3 («avvisi» per Nodo dei Pagamenti PagoPA).

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a circa 1,5 milioni (stabile rispetto al 2015); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 2.473 k/€ (-14,7% rispetto al 2015), per effetto delle maggiori pratiche espletate dagli uffici dell'Ente, rispetto all'anno precedente.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate 2.642.001 avvisi bonari (+ 71,83% rispetto al 2015), 6.427.250 note di cortesia (+23,33% rispetto al 2015) nonché 2.176.543 avvisi di accertamento e radiazione (+112% rispetto al 2015).

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 34.242 k/€ (32.596 k/€ nel 2015), con un incremento di 1.646 k/€ pari al 5,05%; a questi si aggiungono i rimborsi per le spese di postalizzazione per 16.942 k/€ (11.093 k/€ nel 2015), che aumentano di 5.849 k/€ pari al 52,7% rispetto all'esercizio precedente.

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta di tale mercato da parte dell'ACI e della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese - sia per varietà che per volumi - e di ricavi prodotti.

#### 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

##### 4.1 Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2016 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	11.798.776	12.045.171	-246.395
Immobilizzazioni materiali nette	16.513.700	17.389.592	-875.892
Immobilizzazioni finanziarie	189.602.365	173.731.741	15.870.624
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>217.914.841</b>	<b>203.166.504</b>	<b>14.748.337</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	606.462	1.086.958	-480.496
Credito verso clienti	106.198.460	98.459.728	7.738.732
Crediti vs società controllate	10.362.738	9.784.897	577.841
Altri crediti	16.620.229	17.660.067	-1.039.838
Disponibilità liquide	150.163.146	105.628.316	44.534.830
Ratei e risconti attivi	5.452.930	5.703.475	-250.545
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>289.403.965</b>	<b>238.323.441</b>	<b>51.080.524</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>166.820.640</b>	<b>117.579.824</b>	<b>49.240.816</b>
<b>PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	165.040.868	157.359.999	7.680.869
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività a medio/lungo termine</b>	<b>165.040.868</b>	<b>157.359.999</b>	<b>7.680.869</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti verso fornitori	31.273.375	25.340.452	5.932.923
Debiti verso società controllate	36.914.884	32.410.092	4.504.792
Debiti tributari e previdenziali	17.778.268	16.430.653	1.347.615
Altri debiti a breve	75.064.635	78.022.020	-2.957.385
Ratei e risconti passivi	14.426.086	14.342.180	83.906
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>175.457.248</b>	<b>166.545.397</b>	<b>8.911.851</b>
Debiti verso banche	50	4.725	-4.675
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>

Tabella 8 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

L'incremento di 14.748 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile essenzialmente alla variazione in aumento delle immobilizzazioni finanziarie dovuta agli apporti al patrimonio netto delle controllate ACI Vallelunga SpA e ACI Progei SpA, effettuati dall'Ente per supportare i rispettivi piani di investimento industriale e il mantenimento degli equilibri tra fonti e impieghi. Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

L'incremento delle attività correnti rispetto al 2015, pari a 51.081 k/€, è in larga misura da ricondurre all'aumento di 7.739 k/€ dei crediti verso clienti e di 44.535 k/€ delle disponibilità liquide.

L'incremento delle passività correnti, pari a 8.912 k/€, è da attribuire essenzialmente all'aumento dei debiti verso fornitori e verso le società controllate.

L'incremento di 7.681 k/€ delle passività non correnti (a medio e lungo termine) è attribuibile alla variazione di 5.989 k/€ del fondo quiescenza e TFR e di 1.692 k/€ del fondo rischi ed oneri. Quest'ultimo tiene conto del potenziale rischio di pagamento di una sanzione pari a 3 mln/€ irrogata all'Ente dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato per il rimborso di commissioni bancarie richieste agli utenti per pagamento delle tasse automobilistiche via web tramite carte di credito e di debito.

Tale provvedimento è stato impugnato dall'Ente dinanzi al TAR del Lazio, ottenendo la sospensione della sua validità in attesa della decisione nel merito.

L'analisi per indici applicata allo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,77 contro un valore di 0,58 nel 2015; tale indicatore mette in evidenza un adeguato livello di capitalizzazione dell'Ente sia pure non ancora ottimale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,52 in aumento rispetto al valore di 1,29 rilevato nel 2015; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2016 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,49 mentre quello relativo al 2015 esprimeva un valore pari a 0,36; l'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo ottimale 0,4 - 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,65 mentre era pari a 1,42 nel 2015; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.798.777	12.045.171	-246.394
Immobilizzazioni materiali nette	16.513.700	17.389.592	-875.892
Immobilizzazioni finanziarie	189.602.364	173.731.741	15.870.623
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>217.914.841</b>	<b>203.166.504</b>	<b>14.748.337</b>
Rimanenze di magazzino	606.462	1.086.958	-480.496
Credito verso clienti	106.198.460	98.459.728	7.738.732
Crediti vs società controllate	10.362.738	9.784.897	577.841
Altri crediti	16.620.229	17.660.067	-1.039.838
Ratei e risconti attivi	5.452.930	5.703.475	-250.545
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>139.240.819</b>	<b>132.695.125</b>	<b>6.545.694</b>
Debiti verso fornitori	31.273.375	25.340.452	5.932.923
Debiti verso società controllate	36.914.884	32.410.092	4.504.792
Debiti tributari e previdenziali	17.778.268	16.430.653	1.347.615
Altri debiti a breve	75.064.635	78.022.020	-2.957.385
Ratei e risconti passivi	14.426.086	14.342.180	83.906
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>175.457.248</b>	<b>166.545.397</b>	<b>8.911.851</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-36.216.429</b>	<b>-33.850.272</b>	<b>-2.366.157</b>
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	165.040.868	157.359.999	7.680.869
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>165.040.868</b>	<b>157.359.999</b>	<b>7.680.869</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>16.657.544</b>	<b>11.956.233</b>	<b>4.701.311</b>

Tabella 9 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo gli impieghi e le fonti

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle eventuali poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di 36.243 k/€, con un incremento di 2.393 k/€ rispetto all'esercizio 2015, dovuta principalmente alla somma algebrica dell'incremento dei debiti verso fornitori e società controllate, pari a 10.438 k/€, e dell'aumento dei crediti verso clienti, pari a 7.739 k/€.

Ciò evidenzia come nell'esercizio in esame le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a 150.163 k/€ (105.624 k/€ nel 2015), con un miglioramento di 44.539 k/€ rispetto all'esercizio precedente.

#### 4.2 La situazione finanziaria

Dal rendiconto finanziario, emerge che, nel 2016, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a 44.535 k/€, contro un valore di 65.584 k/€ dell'esercizio precedente.

La gestione operativa ha generato complessivamente liquidità per 70.527 k/€; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a 2.366 k/€. La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di 25.987 k/€ e dalla riduzione dei finanziamenti bancari per 5 k/€.

Ne consegue che la positiva situazione finanziaria origina completamente dalla gestione operativa e che l'indebitamento verso il sistema bancario risulta assente.

#### 4.3 La situazione economica

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2016 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTRO ECONOMICO SCALARE	2016	2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione (al netto della gestione straordinaria)	378.991.976	353.631.469	25.360.507	7,2%
Costi esterni operativi (al netto della gestione straordinaria)	179.196.311	163.063.388	16.132.923	9,9%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>199.795.665</b>	<b>190.568.081</b>	<b>9.227.584</b>	<b>4,8%</b>
Costo del personale	140.282.098	138.445.321	1.836.777	1,3%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>59.513.567</b>	<b>52.122.760</b>	<b>7.390.807</b>	<b>14,2%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	18.781.153	25.190.054	-6.408.901	-25,4%
<b>Margine Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>40.732.414</b>	<b>26.932.706</b>	<b>13.799.708</b>	<b>51,2%</b>
Risultato gestione finanziaria	20.313.433	120.040	20.193.393	16822,2%
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>61.045.847</b>	<b>27.052.746</b>	<b>33.993.101</b>	<b>125,7%</b>
Risultato della gestione straordinaria	71.319	1.373.070	-1.301.751	-94,8%
<b>Risultato lordo prima delle imposte (EBT)</b>	<b>61.117.166</b>	<b>28.425.816</b>	<b>32.691.350</b>	<b>115,0%</b>
Imposte sul reddito	11.876.351	7.452.605	4.423.746	59,4%
<b>Risultato netto</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>	<b>28.267.604</b>	<b>134,8%</b>

Tabella 10 - Conto Economico scalare

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto di 9.228 k/€ è determinato dal maggiore aumento del valore della produzione rispetto a quello dei costi esterni operativi. Tale miglioramento, al netto dell'aumento dei costi del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di 59.514 k/€ (52.123 k/€ nel 2015), con un incremento di 7.391 k/€, pari al 14,2%, rispetto a quello dello scorso esercizio.

Come già accaduto nel 2015, il valore aggiunto è stato quindi in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo netto, positivo per 40.732 k/€ (26.933 k/€ nel 2015), è migliorato di 13.800 k/€, pari al 51,2%, rispetto all'esercizio precedente.

Un evidente beneficio rispetto al 2015 viene apportato dal notevole risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 20.313 k/€ (120 k/€ nel 2015), mentre del tutto marginale è il risultato positivo della gestione straordinaria, pari a 71 k/€ (1.373 k/€ nel 2015).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo per 61.117 k/€ (28.426 k/€ nel 2015), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 11.876 k/€ (7.453 k/€ nel 2015), che hanno determinato un utile netto d'esercizio pari a 49.241 k/€ (20.973 k/€ nel 2015).

#### 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.29 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio,



ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel Conto Economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

## 6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2017, si assiste ad un consolidamento dei ricavi relativi alle formalità e certificazioni della gestione PRA con un incremento di 2.109 k/€, pari al 5,76%; le formalità a pagamento evidenziano un incremento del 5,72% rispetto al corrispondente periodo del 2016.

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2017 dell'Ente il quale, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, presenta un risultato operativo lordo di 16.615 k/€, con un incremento di 890 k/€ rispetto al 2016 e un utile d'esercizio di 19.634 k/€, in diminuzione di 1.586 k/€ rispetto al 2016, per effetto dei minori dividendi deliberati dalla controllata Sara Assicurazioni SpA rispetto a quanto inizialmente stimato.

Va segnalato che, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2017/2019 prevede un utile d'esercizio stimato in 20.643 k/€ nel 2018 e 8.358 k/€ nel 2019.

Si fa presente che l'Ente nel mese di marzo 2017 ha acquistato il 75% del capitale sociale della società SIAS SpA, società che detiene i diritti di concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, ovvero dell'autodromo in cui viene effettuato il Gran Premio d'Italia di F1.

## 7. STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che non sono state effettuate operazioni di finanziamento e di investimento in strumenti finanziari, né, conseguentemente, sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

## 8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs. 18.08.2015, n. 139, con decorrenza dal bilancio 2016, la destinazione dell'utile dell'esercizio viene riportata in apposita sezione della Nota Integrativa.

## 9. RINVIO APPROVAZIONE BILANCIO

Come previsto dall'art.2364 codice civile, il Consiglio Generale dell'ACI, nella seduta del 6 aprile 2017, ha deliberato il differimento al 30 giugno 2017 del termine per l'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2016, per le seguenti motivazioni:

- l'ente, nella riunione del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, ha deliberato alcune modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, che hanno riguardato anche la soppressione della "Direzione Centrale Amministrazione e Finanza" e costituzione di un "Ufficio Amministrazione e Bilancio", di livello dirigenziale non generale, nel quale confluiscono le competenze della citata soppressa Direzione Amministrazione e Finanza, con esclusione della gestione delle attività finanziarie degli incassi derivanti dagli STA ed i relativi controlli, che confluiscono nel Servizio Gestione PRA. Tali modifiche hanno conseguentemente comportato una profonda ristrutturazione dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative aventi competenza economico-finanziaria che implica necessariamente una riorganizzazione e redistribuzione delle attività finalizzate alla predisposizione del bilancio d'esercizio. Tale profondo intervento è stato avviato in coincidenza dell'approssimarsi dei termini per l'approvazione del bilancio;
- l'ente, nell'imminente scadenza del citato termine del 30 aprile, non dispone ancora dei bilanci di alcune Società controllate, in quanto i rispettivi Consigli di amministrazione hanno deliberato di rinviarne l'approvazione al 30 giugno 2017. In assenza dei dati da parte delle Società, non è possibile completare il Bilancio di esercizio 2016 con le necessarie valutazioni delle partecipazioni azionarie possedute dall'Ente;
- le modifiche ed integrazioni dei principi contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) alla nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. n.139/2015, che recepisce la Direttiva UE n.34/2013, sono state introdotte solo il 22 dicembre 2016 e il bilancio d'esercizio 2016 deve essere redatto in conformità alla nuova disciplina e deve altresì risultare in linea a tali nuovi principi.

IL PRESIDENTE

(Angelo STICCHI DAMIANI)



**Automobile Club d'Italia**

**PROSPETTI DI BILANCIO  
2016**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2016	2015
<b>B Immobilizzazioni</b>		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	255.237
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	10.395.570	8.870.299
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	1.108.645
7) Altre Immobilizzazioni	1.403.206	1.810.990
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.798.776</b>	<b>12.045.171</b>
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	10.894.203	10.988.897
2) Impianti e Macchinari	1.199.381	1.736.487
3) Attrezzature industriali e commerciali	57.359	72.191
4) Altri Beni	3.462.757	3.692.017
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	900.000	900.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.513.700</b>	<b>17.389.592</b>
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	163.782.103	134.777.549
b. imprese collegate	-	-
c. Altre imprese	346.983	44.474
Totale partecipazioni	164.129.086	134.822.023
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	1.230.000	16.518.812
- entro 12 mesi	1.230.000	2.305.871
- oltre 12 mesi	-	14.212.941
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	24.243.279	22.390.906
- entro 12 mesi	8.422.775	6.315.441
- oltre 12 mesi	15.820.504	16.075.465
Totale crediti	25.473.279	38.909.718
3) Altri Titoli	-	-
<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>189.602.365</b>	<b>173.731.741</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>217.914.841</b>	<b>203.166.504</b>

ATTIVO	2016	2015
<b>C Attivo circolante</b>		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	606.462	1.086.958
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>606.462</b>	<b>1.086.958</b>
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	106.198.460	98.459.728
- entro 12 mesi	106.198.460	98.459.728
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	10.362.738	9.784.897
- entro 12 mesi	10.362.738	9.784.897
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis ) Crediti Tributari	9.272.155	8.021.717
- entro 12 mesi	4.772.155	7.013.053
- oltre 12 mesi	4.500.000	1.008.664
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	7.348.074	9.638.350
- entro 12 mesi	3.212.808	5.260.515
- oltre 12 mesi	4.135.266	4.377.835
<b>Totale crediti</b>	<b>133.181.427</b>	<b>125.904.692</b>
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	149.199.158	104.640.964
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	963.988	987.352
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>150.163.146</b>	<b>105.628.316</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>283.951.035</b>	<b>232.619.966</b>
<b>D Ratei e risconti</b>		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	5.452.930	5.703.475
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>5.452.930</b>	<b>5.703.475</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A Patrimonio netto</b>		
VII Riserve	66.438.493	46.555.735
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.ACI	66.438.493	46.555.736
2) Riserva differenze da arrotondamento	-	(1)
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	51.141.332	50.050.878
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>166.820.640</b>	<b>117.579.824</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	-	96.753
3) Per rinnovi contrattuali	491.642	-
4) Altri	4.280.000	2.983.018
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>4.771.642</b>	<b>3.079.771</b>
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.</b>	<b>160.269.226</b>	<b>154.280.228</b>
<b>D Debiti</b>		
4) Debiti verso Banche	50	4.725
- entro 12 mesi	-	4.725
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	423.695	103.329
- entro 12 mesi	423.695	103.329
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	31.273.375	25.340.452
- entro 12 mesi	31.273.375	25.340.452
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	36.914.884	32.410.092
- entro 12 mesi	36.914.884	32.410.092
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	10.519.097	8.729.229
- entro 12 mesi	10.519.097	8.729.229
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.259.171	7.701.424
- entro 12 mesi	7.259.171	7.701.424
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	74.640.940	77.918.691
- entro 12 mesi	74.640.940	77.918.691
- oltre 12 mesi	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>161.031.212</b>	<b>152.207.942</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	14.426.086	14.342.180
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>14.426.086</b>	<b>14.342.180</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>

CONTO ECONOMICO	2016	2015
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	332.395.179
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	27.639.805	22.984.320
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>379.707.646</b>	<b>355.379.499</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.042.911)	(1.174.207)
7) Spese per prestazioni di servizi	(153.317.792)	(137.794.673)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(16.080.597)	(16.478.544)
9) Costi del personale	-	-
a) Salari e Stipendi	(103.097.802)	(104.565.534)
b) Oneri Sociali	(25.694.849)	(25.798.624)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(972.489)	(612.625)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(8.585.691)	(6.023.632)
e) Altri Costi	(1.931.267)	(1.444.906)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(140.282.098)</b>	<b>(138.445.321)</b>
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(6.333.643)	(9.833.246)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(1.607.451)	(1.680.603)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(7.417.708)	(6.898.261)
<b>Totale ammortamento e svalutazioni</b>	<b>(15.358.802)</b>	<b>(18.412.110)</b>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(480.496)	(74.157)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(8.918.866)	(7.916.767)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(335.481.562)</b>	<b>(320.295.779)</b>
<b>A-B valore - costi della produzione</b>	<b>44.226.084</b>	<b>35.083.720</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	21.703.805	-
16) Altri Proventi Finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	48.163	84.439
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	197.348	36.411
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>245.511</b>	<b>120.850</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.636.013)	(634)
17-bis) Utili e perdite su cambi	130	(176)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>20.313.433</b>	<b>120.040</b>
<b>D - RETT.DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZ.</b>		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(3.422.351)	(6.777.944)
<b>Totale rett.di valore di attività e passività finanz.</b>	<b>(3.422.351)</b>	<b>(6.777.944)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>61.117.166</b>	<b>28.425.816</b>
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(11.876.351)	(7.452.605)
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>



**Automobile Club d'Italia**

**CONTO ECONOMICO PER GESTIONI  
2016**

CONTO ECONOMICO	2016	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	43.161.206	47.636.786	261.269.849
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	27.639.805	6.711.576	17.315.302	3.612.927
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>379.707.646</b>	<b>49.872.782</b>	<b>64.952.088</b>	<b>264.882.776</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.042.911)	(133.428)	(69.732)	(839.751)
7) Spese per prestazioni di servizi	(153.317.792)	(63.630.547)	(41.365.943)	(48.321.302)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(16.080.597)	(1.230.906)	(1.140.798)	(13.708.893)
9) Costi del personale	-	-	-	-
a) Salari e Stipendi	(103.097.802)	(7.581.529)	(8.224.897)	(87.291.376)
b) Oneri Sociali	(25.694.849)	(1.967.948)	(2.057.628)	(21.669.273)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(972.489)	(63.954)	(69.738)	(838.797)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(8.585.691)	(565.936)	(614.072)	(7.405.683)
e) Altri Costi	(1.931.267)	(276.878)	(130.896)	(1.523.493)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(140.282.098)</b>	<b>(10.456.245)</b>	<b>(11.097.231)</b>	<b>(118.728.622)</b>
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(6.333.643)	(682.195)	(1.408.258)	(4.243.190)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(1.607.451)	(48.551)	(120.046)	(1.438.854)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(7.417.708)	(2.357.027)	(388.450)	(4.672.231)
<b>Totale ammortamento e svalutazioni</b>	<b>(15.358.802)</b>	<b>(3.087.773)</b>	<b>(1.916.754)</b>	<b>(10.354.275)</b>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(480.496)	(31.665)	(34.452)	(414.379)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(8.918.866)	(3.379.535)	(3.202.880)	(2.336.451)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(335.481.562)</b>	<b>(81.950.099)</b>	<b>(58.827.790)</b>	<b>(194.703.673)</b>
<b>A-B valore - costi della produzione</b>	<b>44.226.084</b>	<b>(32.077.317)</b>	<b>6.124.298</b>	<b>70.179.103</b>

CONTO ECONOMICO	2016	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	21.703.805	21.703.805	-	-
16) Altri Proventi Finanziari	-	-	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	48.163	48.163	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	197.348	182.620	1.334	13.394
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>245.511</b>	<b>230.783</b>	<b>1.334</b>	<b>13.394</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.636.013)	(1.617.228)	(1.442)	(17.343)
17-bis) Utili e perdite su cambi	130	9	9	112
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>20.313.433</b>	<b>20.317.369</b>	<b>(99)</b>	<b>(3.837)</b>
<b>D - RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZ.</b>				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(3.422.351)	(3.422.351)	-	-
<b>Totale rett. valore di attività passività finanz.</b>	<b>(3.422.351)</b>	<b>(3.422.351)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>61.117.166</b>	<b>(15.182.299)</b>	<b>6.124.199</b>	<b>70.175.266</b>
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(11.876.351)	(5.340.049)	(501.716)	(6.034.586)
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>(20.522.348)</b>	<b>5.622.483</b>	<b>64.140.680</b>



**Automobile Club d'Italia**

**RENDICONTO FINANZIARIO  
2016**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>
Imposte sul reddito	11.876.351	7.452.605
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.390.371	-120.040
(Dividendi)	-21.703.805	0
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	-124.578	-1.261.071
<b>1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e puls/minusvalenze</b>	<b>40.679.154</b>	<b>27.044.705</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.989.822	9.274.275
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	9.558.180	6.636.257
- accant. Fondi Rischi	4.431.642	2.638.018
Ammortamenti	7.941.095	11.513.849
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	6.333.643	9.833.246
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	1.607.452	1.680.603
Svalutazione partecipazioni	3.422.351	6.777.944
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>25.353.268</b>	<b>27.566.068</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.</b>	<b>66.032.422</b>	<b>54.610.773</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	480.496	74.157
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	-7.738.843	1.476.804
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-577.841	-4.765.345
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	-1.250.438	-5.309.649
Decremento / (incremento) altri crediti	2.290.277	360.719
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	250.545	-149.651
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	5.178.259	3.452.346
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	5.579.932	4.107.210
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	-2.960.887	-3.786.491
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenz.	4.308.501	341.781
Incremento / (decremento) altri debiti	-3.277.750	32.013.547
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	83.907	-1.353.161
<b>Totale variazioni del CCN</b>	<b>2.366.158</b>	<b>26.462.267</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.</b>	<b>68.398.580</b>	<b>81.073.040</b>

	2016	2015
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	-1.390.371	120.040
(Imposte sul reddito pagate)	-11.876.351	-7.452.605
Dividendi incassati	21.703.805	0
(Utilizzo Fondi)	-6.308.953	-6.429.613
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-3.569.182	-6.379.613
- utilizzo Fondi Rischi	-2.739.771	-50.000
Altri incassi (pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>2.128.130</b>	<b>-13.762.178</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>70.526.710</b>	<b>67.310.862</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	12.045.171	16.545.225
Immobilizzazioni immateriali nette finali	11.798.777	12.045.171
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-6.333.643	-9.833.246
<b>(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali</b>	<b>-6.087.249</b>	<b>-5.333.192</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	17.389.592	16.092.050
Immobilizzazioni materiali nette finali	16.513.700	17.389.592
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.607.452	-1.680.603
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	<b>-731.560</b>	<b>-2.978.145</b>
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	173.731.741	185.859.914
Immobilizzazioni finanziarie finali	189.602.364	173.731.741
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	124.578	1.261.071
Svalutazioni delle partecipazioni	-3.422.351	-6.777.944
<b>(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie</b>	<b>-19.168.396</b>	<b>6.611.300</b>
<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-25.987.205</b>	<b>-1.700.037</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-4.675	-27.104
Accensione (Rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>-4.675</b>	<b>-27.104</b>
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-4.675</b>	<b>-27.104</b>
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>44.534.830</b>	<b>65.583.721</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	105.628.316	40.044.595
Disponibilità liquide a fine esercizio	150.163.146	105.628.316
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>44.534.830</b>	<b>65.583.721</b>



**Automobile Club d'Italia**

## **NOTA INTEGRATIVA**

**BILANCIO 2016**



Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Le novità della riforma applicabili al bilancio del 2016 riguardano, innanzitutto, le modifiche apportate ai prospetti dello Stato Patrimoniale del Conto Economico nonché l'introduzione dell'obbligo di redigere il Rendiconto Finanziario, che diventa un ulteriore prospetto primario di bilancio e non più soltanto un allegato da riportare nella Nota Integrativa.

Ulteriori novità hanno ad oggetto modifiche ad alcuni principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste contabili, i metodi di valutazione, diverse informazioni da descrivere in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Gli impatti più evidenti sul bilancio 2016 di ACI sono riconducibili:

- (i) all'eliminazione nello Stato Patrimoniale dei costi di pubblicità e ricerca capitalizzati, se esistenti e non assimilabili a costi di impianto ed ampliamento;
- (ii) all'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, con conseguente indicazione analitica degli impegni e dei rischi in Nota Integrativa;
- (iii) alla rilevazione dei crediti sorti dopo il 1° gennaio 2016 secondo il criterio del *costo ammortizzato*, tenendo conto del fattore temporale;
- (iv) all'eliminazione della classe E) del Conto Economico riferita ai componenti straordinari positivi e negativi, classificati per natura tra i proventi e gli oneri del valore della produzione, mentre i componenti eccezionali sono evidenziati e spiegati nella Nota Integrativa.

Al fine di ottenere dati omogenei e comparabili tra loro, si è reso necessario riclassificare il Conto Economico del bilancio 2015 collocando i proventi e gli oneri straordinari, precedentemente riportati nelle voci E20) e E21), rispettivamente nelle voci A5) del Valore della Produzione e B14) dei Costi della Produzione.

Nel capitolo della presente Nota Integrativa dedicato all'analisi e al commento del Conto Economico, con riferimento alle poste straordinarie, è stata predisposta una tabella di confronto tra l'originario schema di Conto Economico 2015 e quello riclassificato ai fini comparativi con il bilancio 2016.

Le variazioni intervenute nel contenuto della Nota Integrativa riguardano, oltre alle già citate specifiche informazioni per impegni, rischi e passività potenziali, anche l'indicazione della natura e dell'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione dell'utile, che non andrà più riportata nella Relazione sulla Gestione.

Da ultimo, come precedentemente detto, il Rendiconto Finanziario non costituisce più un allegato da riportare in Nota Integrativa ma un vero e proprio prospetto numerico costituente il bilancio dell'esercizio, al pari dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ai sensi del nuovo art. 2425-ter del codice civile.

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03.2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. “bilancio di cassa”);
- Rapporto sui risultati di bilancio

Ai sensi dell’art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell’esercizio l’attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall’Ente nel 2016.

E’ inoltre allegato al bilancio d’esercizio anche il Conto Economico della Direzione Attività Sportive, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività sportive di ACI quale Federazione Italiana dell’Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo i nuovo schemi previsti dal codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell’art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell’Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell’articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell’art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d’esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l’Automobile Club d’Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell’art. 1 della Legge 196/2009.

## PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2016 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell’art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell’ordinamento dal D.Lgs. 139/2015, le cui novità sono applicabili a partire dal bilancio 2016.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come recentemente modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio - riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni, per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio e per quei fabbricati il cui valore residuo è stato stimato superiore o almeno pari al valore netto contabile.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d.* "cielo-terra" sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori

sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. “patrimoniale”, in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell’intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l’Ente avesse applicato il c.d. “metodo finanziario” nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall’art. 2427, p.to 22) del codice civile.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per l’Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2016, in società controllate e in società collegate, così come definite dall’art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al

costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

### Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Ente.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

**Disponibilità liquide**

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2016 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

**RATEI E RISCONTI**

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2016.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del Conto Economico.

### FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2016 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e delineano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

### RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.



**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ATTIVO IMMOBILIZZATO**

L'attivo immobilizzato al 31/12/2016 ammonta a Euro 217.914.841 (Euro 203.166.504 nel 2015); la diminuzione di Euro 14.748.337 da ricondurre alla somma algebrica del decremento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 246.395, dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 15.870.624 e al decremento delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 875.892.

Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)**

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 ammonta complessivamente a Euro 11.798.776 (Euro 12.045.171 nel 2015) con un decremento di Euro 246.395 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2015; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2016; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2016; non si sono, inoltre, registrate plusvalenze o minusvalenze.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio					Valore netto 2016
	Costo storico 2015	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2015	Alienaz. 2016	Acquisiz. 2016	Costo storico 2016	Ammortam. 2016	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2016	
Costi di Ricerca e Sviluppo	255.237	0	255.237	-255.237	0	0	0	0	0	0
Software di proprietà	58.310.843	-49.510.658	8.800.185	-616	7.226.405	65.536.632	-5.657.476	0	-55.168.134	10.368.498
Software in licenza d'uso	631.318	-561.204	70.114	0	2.209	633.527	-45.251	0	-606.455	27.072
<b>Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno</b>	<b>58.942.161</b>	<b>-50.071.862</b>	<b>8.870.299</b>	<b>-616</b>	<b>7.228.614</b>	<b>66.170.159</b>	<b>-5.702.727</b>	<b>0</b>	<b>-55.774.589</b>	<b>10.395.570</b>
Migl. beni di terzi	3.879.329	-2.068.339	1.810.990	-169.022	392.154	4.102.461	-630.916	0	-2.699.255	1.403.206
Immobilizz. in corso	1.108.645	0	1.108.645	-7.226.405	6.117.760		0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>64.185.372</b>	<b>-52.140.201</b>	<b>12.045.171</b>	<b>-7.651.321</b>	<b>13.738.569</b>	<b>70.272.621</b>	<b>-6.333.643</b>	<b>0</b>	<b>-58.473.844</b>	<b>11.798.776</b>

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Ricerca & Sviluppo	20,00%
<b>Brevetti e opere dell'ingegno</b>	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B) I 3 "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

I costi di ricerca e sviluppo, per i quali è prevista un'aliquota di ammortamento del 20,00%, non sono stati ammortizzati nell'esercizio perché entrati in funzione soltanto in data 31/12/2016.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B) I 7 "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

## COSTI DI SVILUPPO

Sono oneri pluriennali costituiti dai costi sostenuti per studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto.

Nel 2016 non sono stati sostenuti costi di sviluppo; il saldo del conto è, pertanto, pari a Euro 0.

L'importo presente nel 2015 si riferiva ai costi dei materiali e dei servizi impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo relativa al progetto "Certificazione stati d'uso dei veicoli", finalizzato al rilascio di una certificazione sullo stato, sia giuridico che tecnico, dei veicoli usati oggetto di compravendita tra privati, divenuto operativo partire dal 2016.

## BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2016 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 10.395.570, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

### Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 10.368.498, si incrementa di Euro 1.568.313 rispetto al precedente esercizio (Euro 8.800.185 nel 2015), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente

prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

#### **Licenze d'uso**

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 27.072, si decrementa di Euro 43.042 rispetto al precedente esercizio (Euro 70.114 nel 2015), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI**

Il valore delle immobilizzazioni in corso e degli acconti è pari a Euro 0 e si decrementa di Euro 1.108.645 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.108.645 nel 2015), in quanto i beni sono tutti entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Tale voce viene valorizzata con i costi sostenuti per l'acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrati in funzione al termine dell'esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

#### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **Migliorie su beni di terzi**

Le Altre immobilizzazioni sono costituite esclusivamente dalla voce "Migliorie su beni di terzi", che è pari a Euro 1.403.206 e si decrementano di Euro 407.784 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.810.990 nel 2015), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati, da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali, è stato inferiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente. Si tratta di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 ammonta complessivamente a Euro 16.513.700 (Euro 17.389.592 nel 2015) con un decremento di Euro 875.892 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2015; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2016; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2016; non sono state riportate le plusvalenze e le minusvalenze che sono, invece, commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2016
	Costo storico 2015	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2015	Alienaz. 2016	Acquisiz. 2016	Costo storico 2016	Ammortam. 2016	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2016	
Terreni	81.973	0	81.973	0	0	81.973	0	0	0	81.973
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	20.505.371	-9.748.816	10.756.555	-90.922	21.101	20.435.549	-82.068	57.196	-9.773.688	10.661.861
<b>Totale terreni e fabbric.</b>	<b>20.737.712</b>	<b>-9.748.816</b>	<b>10.988.897</b>	<b>-90.922</b>	<b>21.101</b>	<b>20.667.891</b>	<b>-82.068</b>	<b>57.196</b>	<b>-9.773.688</b>	<b>10.894.203</b>
Impianti di allarme	941.962	-786.995	154.966	0	0	941.962	-51.605	0	-838.600	103.362
Impianti generici	24.141.526	-22.662.204	1.479.321	-4.582	0	24.136.944	-469.603	3.518	-23.128.289	1.008.655
Imp.Fotovolt. /Eolici	197.809	-95.609	102.200	0	0	197.809	-14.836	0	-110.445	87.364
<b>Totale impianti</b>	<b>25.281.296</b>	<b>-23.544.809</b>	<b>1.736.487</b>	<b>-4.582</b>	<b>0</b>	<b>25.276.715</b>	<b>-536.043</b>	<b>3.518</b>	<b>-24.077.334</b>	<b>1.199.381</b>
Attrezzature varie	641.792	-569.601	72.191	-14.767	6.599	633.624	-21.056	14.392	-576.265	57.359
Mobili di ufficio	4.403.339	-3.230.390	1.172.949	-55.701	227.535	4.575.173	-301.949	52.817	-3.479.522	1.095.652
Arredamenti ufficio	140.729	-48.536	92.193	-14	30.228	170.943	-22.493	6	-71.024	99.919
Macchine elettriche	5.647.268	-3.220.874	2.426.394	-228.668	487.011	5.905.610	-643.287	225.712	-3.638.448	2.267.162
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.555.848	-1.555.848	0	-5.909	0	1.549.939	0	5.909	-1.549.939	0
Beni Inf. a 516 Euro	15.446	-14.965	481	0	99	15.545	-556	0	-15.521	24
<b>Totale Altri beni</b>	<b>11.766.957</b>	<b>-8.074.941</b>	<b>3.692.017</b>	<b>-290.292</b>	<b>744.872</b>	<b>12.221.538</b>	<b>-968.285</b>	<b>284.444</b>	<b>-8.758.781</b>	<b>3.462.757</b>
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	0	900.000	0	0	900.000	0	0	0	900.000
<b>Totale</b>	<b>59.327.758</b>	<b>-41.938.166</b>	<b>17.389.592</b>	<b>-400.562</b>	<b>772.572</b>	<b>59.699.768</b>	<b>-1.607.452</b>	<b>359.550</b>	<b>-43.186.068</b>	<b>16.513.700</b>

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2016.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

## TERRENI E FABBRICATI

### Terreni

Il saldo dei terreni al 31/12/2016 è pari a Euro 232.342 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.973, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra".

In ossequio al predetto Principio Contabile OIC n. 16, il valore del terreno è stato contabilizzato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato, determinato a seguito di apposita perizia del valore di mercato dell'immobile al 31/12/2015 e successiva retrodatazione dello stesso alla



data di acquisto.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

#### **Fabbricati**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 10.661.861 (Euro 10.756.555 nel 2015), con un decremento di Euro 94.694, riconducibile quasi interamente (Euro 90.922) alla vendita dell'immobile di Bolzano, sito in Corso Italia,

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta ritenuta ancora attuale in considerazione delle sostanzialmente immutate condizioni generali del mercato immobiliare nel 2016 rispetto al 2015.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non viene ammortizzato.

Non è stato, pertanto, effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, eccezion fatta per quello sito a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile al 31/12/2016.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 10.661.861.

BRESCIA Via Enzo Ferrari 4/6	2.387.517
PADOVA	1.698.085
TREVISO	1.115.483
TORINO	892.018
PESCARA	813.696
PERUGIA	529.229
VITERBO	321.166
CASERTA	281.618
LUCCA	268.526
TERNI	209.216
SIENA	184.318
SIRACUSA	180.822
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.388
ANCONA	145.932
BRESCIA VIA XXV APRILE, 18	123.047
MACERATA	118.890
FIRENZE	117.383
FERRARA	117.097
VERONA	113.347
Altri fabbricati	732.595
<b>Totale</b>	<b>10.661.861</b>

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

**IMPIANTI E MACCHINARI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 1.199.381 (Euro 1.736.487 nel 2015), con un decremento di Euro 537.106 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 103.362 (Euro 154.966 nel 2015), da impianti generici, per Euro 1.008.655 (Euro 1.479.321 nel 2015) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 87.364 (Euro 102.200 nel 2015).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di impianti o macchinari, mentre si sono registrate alienazioni di impianti generici per Euro 4.582.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 536.043.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

**ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 57.359 (Euro 72.191 nel 2015), con un decremento di Euro 14.832 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 6.599 ed alienazioni per Euro 14.767.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

#### **ALTRI BENI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 3.462.757 (Euro 3.692.017 nel 2015), con un decremento di Euro 229.260 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.095.652 (Euro 1.172.949 nel 2015), gli arredi d'ufficio, per Euro 99.919 (Euro 92.193 nel 2015), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 2.267.162 (Euro 2.426.394 nel 2015), mentre il restante importo pari ad Euro 24 (Euro 481 nel 2015), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 744.872, delle alienazioni per Euro 290.292, della quota di ammortamento dell'anno, per 968.285 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 284.444.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 227.535) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 487.011), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 55.701 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 228.668, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI**

La voce "Acconti", pari a Euro 900.000, si riferisce ad una caparra confirmatoria erogata nel 2014 all'Automobile Club di Genova, contestualmente alla stipula di un preliminare di acquisto di un immobile sito in Genova.

Il valore di bilancio è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)**

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 ammonta complessivamente a Euro 189.602.365 (Euro 173.731.741 nel 2015) con un incremento di Euro 15.870.624 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Partecipazioni	134.822.023	32.729.414	-3.422.351	164.129.086
Crediti	38.909.718	5.028.201	-18.464.640	25.473.279
Titoli	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>173.731.741</b>	<b>37.757.615</b>	<b>-21.886.991</b>	<b>189.602.365</b>

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

**PARTECIPAZIONI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 164.129.086 (Euro 134.822.023 nel 2015), con un incremento di Euro 29.307.063, dato dalla differenza algebrica degli incrementi, pari a Euro 32.729.414, e dei decrementi, pari a Euro 3.422.351.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2016.

Descrizione	2015	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2016
in società controllate	134.777.549	0	1.091.576	31.335.329	-3.422.351	163.782.103
in altre imprese	44.474	0	302.509			346.983
<b>Totale</b>	<b>134.822.023</b>	<b>0</b>	<b>1.394.085</b>	<b>31.335.329</b>	<b>-3.422.351</b>	<b>164.129.086</b>

Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni

**Partecipazioni in società controllate**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 163.782.103 (Euro 134.777.549 nel 2015), con un incremento di Euro 29.004.554 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2016.

**ACQUISIZIONI**

Acquisizione partecipazione in Aci Infomobility SpA	1.081.456
Acquisto azioni Sara Assicurazioni SpA	10.120
<b>Totale</b>	<b>1.091.576</b>

**VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE**

Apporto in c/capitale ACI Progei SpA	14.250.814
Apporto in c/capitale ACI Valletlunga SpA	11.813.193
Ripianamento perdite ACI Global SpA	5.000.000
Ripianamento perdite ACI Consult SpA	271.322
<b>Totale</b>	<b>31.335.329</b>

**RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI**

Svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	2.991.854
Svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	430.497
<b>Totale</b>	<b>3.422.351</b>
<hr/>	
<b>Totale variazione partecipazioni</b>	<b>29.004.554</b>

Tabella 8 - *Movimenti delle partecipazioni*

Nel corso dell'esercizio, ACI ha acquistato dall'Automobile Club di Ragusa n.337 azioni privilegiate di SARA Assicurazioni SpA del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna per un valore nominale totale di Euro 1.011, al prezzo, determinato sulla base del Patrimonio Netto contabile delle società, di Euro 10.120 comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

L'Ente ha altresì acquistato dalla controllata ACI Global SpA il 100% della partecipazione della società in-house ACI Infomobility SpA.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, effettuati apporti al patrimonio netto delle controllate ACI Progei Spa per Euro 14.250.814, ACI Valledlunga SpA per Euro 11.813.193, ACI Global SpA per Euro 5.000.000 e ACI Consult SpA per Euro 271.322.

Per quanto riguarda ACI Valledlunga SpA e ACI Progei SpA, l'apporto è stato effettuato per consentire alle controllate di realizzare i rispettivi piani di sviluppo industriale, mentre le svalutazioni delle partecipazioni che hanno interessato le società ACI Consult SpA e ACI Global SpA hanno riallineato il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2016	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	69.591	-317.033	113.465	100,00%	113.465	0	113.465
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	5.000.000	-2.989.088	4.566.449	100,00%	4.566.449	4.566.449	0
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 - RM	2.064.000	393.720	10.360.569	100,00%	10.360.569	2.064.000	8.296.569
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	1.001.849	120.390.029	100,00%	120.390.029	96.207.521	24.182.508
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	117.545	700.140	100,00%	700.140	520.428	179.712
Aci Vallenga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	18.508	24.482.433	99,98%	24.477.537	25.292.667	-815.130
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	60.369.307	563.015.604	54,22%	305.276.069	29.980.306	275.295.763
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	1.062.906	7.604.900	90,00%	6.844.410	4.069.276	2.775.134
Aci Infomobility SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	210.000	0	1.081.456	100,00%	1.081.456	1.081.456	0
<b>TOTALE</b>		<b>141.404.948</b>	<b>59.657.714</b>	<b>732.315.045</b>		<b>473.810.123</b>	<b>163.782.103</b>	<b>310.028.020</b>

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

**ACI Consult S.p.A.**

Nel corso del 2016, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di Euro 69.591 è stato azzerato e successivamente ricostituito per lo stesso importo. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame per Euro 271.322.

Sulla base del bilancio 2016 approvato dalla società, è stata effettuata la svalutazione dell'intera partecipazione, per l'importo complessivo di Euro 430.497.

**ACI Global S.p.A.**

Nel corso del 2016 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 5.000.000 a copertura delle perdite dell'esercizio 2015.

Sulla base del bilancio 2016 approvato dalla società, è stata effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 2.991.854 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2016.

**ACI Progei S.p.A.**

Nel corso del 2016 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 14.250.814 per consentire alla società l'acquisizione di alcuni immobili e la realizzazione del piano di riequilibrio finanziario.

**ACI Vallelunga S.p.A.**

Nel corso del 2016 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 11.813.193 per consentire la realizzazione del piano strategico triennale 2016-2019 in base al quale la società deve realizzare importanti interventi di ammodernamento e ampliamento dell'autodromo e delle relative infrastrutture di supporto ivi compresi il completamento.

Si fa presente che la partecipazione non è stata svalutata viste le previsioni reddituali future contenute nel piano strategico triennale 2016-2019 presentato dalla società..

**Partecipazioni in società collegate**

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

**Partecipazioni non qualificate in altre imprese**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 346.983 (Euro 44.474 nel 2015), evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 302.509.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore

negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2015, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2016 che verranno approvati successivamente.

La partecipazione in Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge 244/2007. ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Nel corso del 2016 si è per mantenere invariato il possesso del 5% delle azioni della società ARC Europe SA, si è sottoscritto e versato un aumento di capitale per Euro 302.509 portando il valore della partecipazione ad Euro 340.009.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

I dati esposti nella tabella si riferiscono al bilancio 2014, in quanto non sono stati resi disponibili i dati del bilancio 2015, ancora in fase di approvazione.



Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2016	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E x F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.	Bruxelles	750.000	437.944	8.795.401	5,00%	439.770	340.009	99.761
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	284.041	22.906.584	0,10%	22.907	6.973	15.934
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 - Milano		società in amministrazione straordinaria				1	-1
<b>TOTALE</b>		<b>7.392.928</b>	<b>721.985</b>	<b>31.701.985</b>		<b>462.677</b>	<b>346.983</b>	<b>115.694</b>

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

**CREDITI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 25.473.279 (Euro 38.909.718 nel 2015), ed evidenzia una diminuzione di Euro 13.436.439 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 5.028.201) e dei decrementi (Euro 18.464.640) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2015	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2016
Imprese controllate	16.518.812	0	-15.288.812	0	0	1.230.000
Altri	22.390.906	5.028.201	-3.175.828	0	0	24.243.279
<b>Totale</b>	<b>38.909.718</b>	<b>5.028.201</b>	<b>-18.464.640</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.473.279</b>

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

**Crediti verso società controllate**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 1.230.000 (Euro 16.518.812 nel 2015), con un decremento di Euro 15.288.812 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2015	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2016
ACI Progei SpA	13.548.668		-12.318.669	0	0	1.230.000
ACI Global SpA	654.588	0	-654.587	0	0	0
ACI Vallelunga SpA	2.315.556		-2.315.556	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>16.518.812</b>	<b>0</b>	<b>-15.288.812</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.230.000</b>

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita, prevalentemente, alla conversione di alcuni finanziamenti verso ACI Progei SpA e ACI Vallelunga SpA in apporto in conto capitale.

L'importo di Euro 1.230.000 è riferito al residuo di un finanziamento fruttifero a medio termine concesso alla controllata ACI Progei SpA.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2016	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	1.230.000	1.230.000	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.230.000</b>	<b>1.230.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 13 - Crediti vs società controllate secondo scadenza

**Crediti verso altri**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 24.243.279 (Euro 22.390.906 nel 2015), con un incremento di Euro 1.852.373 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 5.028.201) e dei decrementi (Euro 3.175.828) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2015	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2016
INA Polizza quiescenza	1.939.620	17.786	-794.314	0	0	1.163.092
Automobile Club	19.790.949	4.979.417	-2.274.871	0	0	22.495.495
Depositi cauzionali	615.197	30.998	-61.503	0	0	584.692
Altri	45.140	0	-45.140	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>22.390.906</b>	<b>5.028.201</b>	<b>-3.175.828</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.243.279</b>

**Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie**

I crediti verso INA, pari a Euro 1.163.092, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 17.786, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari ad Euro 794.314, attengono ai riversamenti effettuati ad ACI dall'INA e sono da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

Al 31/12/2016 risultano ancora aperte 6 posizioni assicurative di personale dipendente per la polizza in questione.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 22.495.495, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso 35 Automobile Club. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito alla ridefinizione di alcuni piani di rientro, nonché all'attivazione di 7 nuovi piani.

I depositi cauzionali, pari a Euro 584.692, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2016	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	1.163.092	348.928	814.164	0
Automobile Club	22.495.495	8.073.847	3.200.061	11.221.587
Depositi cauzionali	584.692	0	0	584.692
<b>Totale</b>	<b>24.243.279</b>	<b>8.422.775</b>	<b>4.014.225</b>	<b>11.806.279</b>

**Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza**

Per ciò che attiene alla contabilizzazione dei crediti per piani di rientro verso gli Automobile Club, si rinvia alla sezione “Crediti” del paragrafo “Criteri di valutazione”, con particolare riferimento al criterio del c.d. *costo ammortizzato*.

Con riguardo agli effetti economici derivanti dall’applicazione del predetto criterio, si rinvia invece a quanto esposto nella successiva sezione “Oneri finanziari” del Conto Economico.

#### ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell’attivo circolante al 31/12/2016 ammonta complessivamente a Euro 283.951.035 (Euro 232.619.966 nel 2015) con un incremento di Euro 51.331.069 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Rimanenze finali	606.462	1.086.958	-480.496
Crediti	133.181.427	125.904.692	7.276.735
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	150.163.146	105.628.316	44.534.830
<b>Totale</b>	<b>283.951.035</b>	<b>232.619.966</b>	<b>51.331.069</b>

Tabella 16 - Attivo circolante

#### RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2016 è pari a Euro 606.462 (Euro 1.086.958 nel 2015), con un decremento di Euro 480.496, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell’esercizio precedente.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Materiale di cancelleria	154.410	223.735	-69.325
Materiale per spedizioni	912	1.476	-564
Materiale vario di consumo	1.002	5.772	-4.770
Modulistica	310.551	426.957	-116.406
Opuscoli e Annuari	1.090	4.508	-3.418
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.674	19.638	-8.964
Prodotti editoriali	9.358	284.939	-275.581
Carnet de passage en douane	2.922	2.304	618
Omaggi e articoli promozionali	110.255	112.341	-2.086
<b>Totale</b>	<b>606.462</b>	<b>1.086.958</b>	<b>-480.496</b>

Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è diminuito prevalentemente per l’utilizzo del materiale di cancelleria e della modulistica e per la distruzione di parte dei prodotti editoriali divenuti obsoleti e non più commercializzabili.

**CREDITI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 133.181.427 (Euro 125.904.692 nel 2015), con un incremento di Euro 7.276.735 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Crediti verso Clienti	106.198.460	98.459.728	7.738.732
Crediti vs Imprese Controllate	10.362.738	9.784.897	577.841
Crediti Tributarî	9.272.155	8.021.717	1.250.438
Crediti verso Altri	7.348.074	9.638.350	-2.290.276
<b>Totale</b>	<b>133.181.427</b>	<b>125.904.692</b>	<b>7.276.735</b>

**Tabella 18** - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2016	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	106.198.460	106.198.460	0	0
Crediti vs società controllate	10.362.738	10.362.738	0	0
Crediti tributarî	9.272.155	4.772.155	4.500.000	0
Crediti verso altri	7.348.074	3.212.808	0	4.135.266
<b>Totale</b>	<b>133.181.427</b>	<b>124.546.161</b>	<b>4.500.000</b>	<b>4.135.266</b>

**Tabella 19** - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

**CREDITI VERSO CLIENTI**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 106.198.460 (Euro 98.459.728 nel 2015), con una diminuzione di Euro 7.738.731 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2016 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	47.565.152	53.641.988	-6.076.836
Crediti verso Regioni	44.925.476	56.843.629	-11.918.153
Crediti verso altri clienti privati Italia	10.622.618	16.938.479	-6.315.861
Crediti verso PdS STA	35.652.620	5.017.021	30.635.599
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.751.774	3.991.590	3.760.184
Crediti verso Comuni	3.711.800	3.324.073	387.727
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.669.215	1.947.551	721.664
Crediti verso Altri Enti pubblici	4.188.788	3.459.774	729.014
Crediti verso Province	880.866	697.060	183.806
Crediti verso clienti esteri	392.093	354.443	37.650
<b>Totale lordo</b>	<b>158.360.402</b>	<b>146.215.607</b>	<b>12.144.794</b>
Fondo Svalutazione Crediti	-52.161.942	-47.755.879	-4.406.063
<b>Totale netto</b>	<b>106.198.460</b>	<b>98.459.728</b>	<b>7.738.731</b>

Tabella 20 - Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 47.565.152 (Euro 53.641.988 nel 2015), è migliorata, con una diminuzione dell'11,33%, pari a di Euro 6.076.836 rispetto all'esercizio precedente.  
Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per Euro 22.495.495, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'ACI ammonta a Euro 70.060.647 (Euro 73.432.937 nel 2015), in diminuzione di Euro 2.639.676, pari al 3,59%, rispetto all'esercizio precedente. Se si considerano i debiti verso gli AA.CC. pari a Euro 5.615.255, i crediti di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 64.445.392 (Euro 68.559.501 nel 2015). Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate.
- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 44.925.476 (Euro 56.843.629 nel 2015) ed evidenziano un decremento di Euro 11.918.153, rispetto all'esercizio precedente.  
Si riferiscono principalmente ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.  
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a 2.076.274 (Euro 17.567.231 nel 2015), la regione Puglia, pari a Euro 5.788.593 (Euro 8.674.359 nel 2015), la regione Calabria, pari a Euro 8.033.787 (Euro 7.326.959 nel 2015), la regione Siciliana, pari a Euro 7.646.778 (Euro 5.938.246 nel 2015), la regione Abruzzo Euro 3.711.480 (Euro 1.376.752 nel 2015), la regione Campania, pari a Euro 10.029.425 (Euro 7.835.689 nel 2015), la regione Basilicata, pari a Euro 2.318.674 (Euro 2.423.462 nel 2015), la regione Lombardia, pari a Euro 1.347.676 (Euro 1.161.793 nel 2015) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.568.654 (Euro 1.826.357 nel 2015).  
E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria e Sicilia sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti, mentre nel corso dell'esercizio ha trovato definizione la situazione creditoria pregressa nei confronti della regione Lazio;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 10.622.618 (Euro 16.938.479 nel 2015), in diminuzione di Euro 6.315.861 rispetto al 2015.  
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 35.652.620 (Euro 5.017.021 nel 2015), con un incremento di Euro 30.635.599 rispetto al precedente

esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2016 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2017.

Il notevole incremento rispetto al 2015 è dovuto all'accredito, nel 2017, degli incassi delle ultime quattro giornate lavorative del 2016.

- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 11.450.669 (9.428.458 nel 2015), con un aumento di Euro 2.022.211. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.
- i crediti verso le delegazioni degli AA.CC. sono pari a Euro 7.751.774 (Euro 3.991.590 nel 2015), con un incremento di Euro 3.760.184, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 158.360.402, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 52.161.942.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formati fino al 31/12/2011, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2012, il 50% di quelli scaduti nel 2013 e il 20% di quelli scaduti nel 2014.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2015 e 2016).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificato - laddove noto - da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal valore di mercato del patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2016, evidenzia un saldo pari a Euro 52.161.942 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 3.014.531 effettuato sia per le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno, che per una migliore allocazione di parte del Fondo a rettifica della voce "crediti verso altri"; l'accantonamento dell'esercizio è stato pari a Euro 7.420.594.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2016.

Descrizione	Movimenti
<b>Saldo iniziale all'01/01/2016</b>	<b>47.755.879</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	36.421.784
- per gli altri crediti	11.334.095
<b>Utilizzi del 2016</b>	<b>-3.014.531</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per creazione f.do svalutazione crediti verso vettori aerei	-1.642.525
- per gli altri crediti	-1.372.006
<b>Accantonamenti 2016</b>	<b>7.420.594</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	2.000.000
- per gli altri crediti	5.420.594
<b>Saldo finale al 31/12/2016</b>	<b>52.161.942</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	38.421.784
- per gli altri crediti	13.740.158

Tabella 21 - Svalutazione crediti

La svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club è stata effettuata in base ai criteri già descritti nel paragrafo dedicato alla valutazione dell'attivo circolante; in questa sede si precisa che i dati utilizzati per tale valutazione sono quelli desunti dall'ultimo bilancio disponibile degli Automobile Club.

Anche per quanto attiene alla svalutazione dei crediti commerciali, si rinvia alle considerazioni esposte nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'attivo circolante, nel quale sono riportate le percentuali di abbattimento del valore dei crediti in relazione all'anzianità degli stessi.

#### CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 10.362.738 (Euro 9.784.897 nel 2015), con un aumento di Euro 577.841 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
ACI Informatica SpA	4.604.110	6.563.542	-1.959.432
ACI Progei SpA	2.309	457.634	-455.325
SARA Assicurazioni SpA	5.072.603	2.071.452	3.001.151
ACI Vallelunga SpA	41.792	0	41.792
ACI Global SpA	0	324.982	-324.982
ACI Consult SpA	338.486	278.987	59.499
ACI Infomobility SpA	180.000	0	180.000
Ventura SpA	123.438	88.300	35.138
<b>Totale</b>	<b>10.362.738</b>	<b>9.784.897</b>	<b>577.841</b>

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.



I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali.

#### CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2016 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 9.272.155 (Euro 8.021.717 nel 2015) con un incremento di Euro 1.250.438 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Credito IVA	6.264.238	4.402.855	1.861.383
Credito IRAP "istituzionale"	76.669	0	76.669
Credito IRAP "commerciale"	245.886	277.367	-31.481
Credito IRES	1.171.118	3.154.574	-1.983.456
Altri crediti tributari	1.514.244	186.921	1.327.323
<b>Totale</b>	<b>9.272.155</b>	<b>8.021.717</b>	<b>1.250.438</b>

Tabella 23 - Crediti tributari

Il credito IVA di Euro 6.264.238 risulta fortemente incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'entrata in vigore delle norme sul c.d. "split payment" e sul "reverse charge" che non prevedono addebito di IVA ai clienti e, pertanto, hanno impedito di scomputare l'IVA sugli acquisti maturata nell'esercizio.

Una parte cospicua di tale importo, pari a Euro 4.500.000, è stata richiesta a rimborso, mediante la dichiarazione IVA per l'anno 2016.

Il credito IRAP di Euro 245.886 deriva dai maggiori acconti versati nell'anno per la parte di tale imposta determinata con il metodo "commerciale", rispetto all'importo effettivamente dovuto.

Il credito IRES, pari a Euro 1.171.118, si riferisce in parte agli acconti d'imposta versati nell'anno, e per la parte restante, al residuo credito derivante dall'esercizio precedente. La diminuzione è dovuta, principalmente, alla riclassificazione del credito d'imposta sui dividendi nella voce "altri crediti tributari".

La voce "altri crediti tributari", pari a Euro 1.514.244, è composta per Euro 1.512.996, dal credito d'imposta derivante dalla tassazione dei dividendi erogati dalle controllate nel 2014 e per i restanti Euro 1.248 da ritenute alla fonte subite.

**CREDITI VERSO ALTRI**

Al 31 dicembre 2016 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 7.348.074 (Euro 9.638.350 nel 2015) con una riduzione di Euro 2.290.276 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Crediti verso dipendenti	4.947.259	5.297.856	-350.597
Crediti per acconti a fornitori	299.738	286.092	13.646
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.614.220	1.617.182	-2.962
Crediti verso vettori aerei	1.642.525	1.642.525	-0
Crediti per imposta di bollo	0	0	0
Crediti verso altri	486.857	794.694	-307.837
<b>Totale lordo</b>	<b>8.990.599</b>	<b>9.638.350</b>	<b>-647.751</b>
F.do svalutazione crediti v/altri	1.642.525	0	1.642.525
<b>Totale netto</b>	<b>7.348.074</b>	<b>9.638.350</b>	<b>-2.290.276</b>

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 4.947.259, così composta:

- Euro 4.135.266 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 480.100 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 331.893 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 299.738, attengono, per Euro 40.949 ad acconti e per Euro 258.789 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.614.220, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

Il credito verso vettori aerei, pari a Euro 1.642.525 nel 2015, è stato interamente svalutato su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente.

Gli altri crediti, pari a Euro 486.857, sono costituiti principalmente, per Euro 179.935, da crediti verso il fornitore dei servizi sostitutivi di mensa per i buoni pasto acquistati dall'Ente ma non ancora distribuiti ai dipendenti al 31/12/2016, per Euro 104.356 per crediti ceduti all'Ente dall'AC di Palermo, nonché per Euro 190.681 da crediti verso Banche per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2017.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il saldo al 31/12/2016 è pari a Euro 150.163.146 (Euro 105.628.316 nel 2015), con un incremento di Euro 44.534.830, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Conti correnti bancari	146.603.549	102.509.941	44.093.608
Conti correnti postali	2.595.609	2.131.023	464.586
Denaro e valori in cassa	963.988	987.352	-23.364
<b>Totale</b>	<b>150.163.146</b>	<b>105.628.316</b>	<b>44.534.830</b>

Tabella 25 - Disponibilità liquide

I “Conti correnti bancari” riportano, alla fine dell’esercizio 2016, un saldo positivo di Euro 146.603.549.

La voce “Conti correnti postali”, pari a Euro 2.595.609, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell’anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i rversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce “Denaro e valori in cassa”, pari a Euro 963.988, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2016, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 839.228, i funzionari delegati per Euro 114.717 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 10.043.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

L’importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2016 ammonta a Euro 5.452.930 (Euro 5.703.475 nel 2015) con un decremento di Euro 250.545 rispetto al precedente esercizio.

#### RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell’esercizio 2016 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell’esercizio precedente.

#### RISCONTI ATTIVI

L’importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2016 ammonta a Euro 5.452.930 (Euro 5.703.475 nel 2015) con un decremento di Euro 250.545 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell’esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Servizi associativi	3.895.225	3.835.844	59.381
Canoni di leasing	732.286	1.088.785	-356.499
Canoni di locazione immobiliare	390.374	365.138	25.236
Polizze assicurative	379.550	268.346	111.204
Altri risconti	55.495	145.362	-89.867
<b>Totale</b>	<b>5.452.930</b>	<b>5.703.475</b>	<b>-250.545</b>

Tabella 26 - Risconti attivi

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 3.895.225, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2016;
- per Euro 732.286, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
- per Euro 390.374, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per 379.550, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO (A)**

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2016 ammonta a Euro 166.820.640 (Euro 117.579.824 nel 2015).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2016 e nel precedente.

Descrizione	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	46.555.736	20.973.211	-1.090.454	66.438.493
Riserva vincolata ex art. 10, co.2 Regolamento ACI	0	1.090.454	-1.090.454	0
Riserva da arrotondamenti	-1	1	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	50.050.878	22.063.665	-20.973.211	51.141.332
Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	28.267.604	0	49.240.815
<b>Totale</b>	<b>117.579.824</b>	<b>72.394.935</b>	<b>-23.154.119</b>	<b>166.820.640</b>

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né - tantomeno - può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2015, pari a Euro 20.973.211, è stato imputato, nel 2016, interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, co. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale del 17/12/2013.

Ai sensi dell'art. 10, co.2, del predetto Regolamento sul contenimento della spesa in ACI, il Consiglio Generale ha autorizzato l'utilizzo della somma di Euro 1.090.454 per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; con successiva delibera, l'Assemblea ACI ha disposto la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata ex art. 10, co. 1, ad una specifica riserva istituita ai sensi del art. 10, co. 2, del predetto Regolamento.

A seguito di imputazione nella voce B9) del Conto Economico dell'esercizio in esame, la predetta riserva è stata riclassificata come riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti portati a nuovo e contestualmente utilizzata.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)**

Nell'esercizio 2016 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 4.771.642 (Euro 3.079.771 nel 2015), classificati nella voce B 4) - Altri Fondi.

Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

<b>Saldo iniziale all'01/01/2016</b>	<b>3.079.771</b>
-fondo imposte differite	96.753
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	2.638.018
-fondo contenzioso con il personale	345.000
- fondo rischi contenzioso cause in corso	0
- fondo rinnovi contrattuali	0
<b>Utilizzi dell'esercizio</b>	<b>-2.739.771</b>
-fondo imposte differite	-96.753
-fondo rischi contrattuali vs fornitori	-2.608.018
-fondo contenzioso con il personale	-35.000
- fondo rischi contenzioso cause in corso	0
- fondo rinnovi contrattuali	0
<b>Accantonamenti dell'esercizio</b>	<b>4.431.642</b>
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	940.000
-fondo contenzioso con il personale	0
- fondo rischi contenzioso cause in corso	3.000.000
- fondo rinnovi contrattuali	491.642
<b>Saldo finale al 31/12/2016</b>	<b>4.771.642</b>
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	970.000
-fondo contenzioso con il personale	310.000
- fondo rischi contenzioso cause in corso	3.000.000
- fondo rinnovi contrattuali	491.642

**Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri**

#### **Fondo per imposte**

Il fondo imposte, riguardante le imposte differite, è stato interamente utilizzato nell'esercizio in esame.

#### **Altri fondi rischi ed oneri**

Tali fondi, pari complessivamente a Euro 4.771.642, (Euro 2.983.018 nel 2015), riguardano il fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, il fondo rischi contenzioso con il personale, il fondo rischi cause in corso e il fondo contestazioni da parte di terzi.

Di seguito, si riporta un dettaglio relativo a tali fondi.

- **Fondo per rinnovi contrattuali**

Tale fondo, pari a Euro 491.642, istituito ai sensi della vigente normativa, non risultava valorizzato nell'esercizio precedente.

- **Fondo contenzioso con il personale**

Tale fondo, pari a Euro 310.000 (Euro 345.000 nel 2015) riflette, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, i potenziali effetti negativi che potrebbero derivare da controversie di lavoro con alcuni dipendenti.

- **Fondo rischi per cause in corso**

Tale fondo, pari a Euro 3.000.000, non presente nel 2015, è stato istituito a fronte della procedura di irrogazione di sanzioni da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di commissioni bancarie relative alle transazioni degli utenti per il pagamento della tassa automobilistica con moneta elettronica; tale provvedimento è stato impugnato dall'Ente dinanzi al TAR del Lazio ottenendo la sospensione della sua esecutività in attesa della decisione sul merito.

- **Fondo contestazioni da parte di terzi**

Tale fondo, pari a Euro 970.000 (Euro 2.638.018 nel 2015), si riferisce, per Euro 940.000, all'accantonamento effettuato in forza di una pretesa creditoria dell'AC di Roma relativa alle modalità di pagamento della compravendita di quote di una società immobiliare, intervenuta nel 1993 e per Euro 30.000 ad un contenzioso sorto nel 2015 con un utente PRA.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio, per Euro 2.360.018, a seguito della definizione del contenzioso con la Regione Lazio, relativo alla fornitura di alcuni servizi in materia di tasse automobilistiche.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)**

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 160.269.227 (Euro 154.280.228 nel 2015) con un incremento di Euro 5.988.999 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 50 unità.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2015	145.440.436	8.839.792	154.280.228
Quota accantonamento a Conto Economico 2016	8.585.691	972.489	9.558.180
Quota trasferita da altri Enti nel 2016 per personale immesso nei ruoli ACI	21.315	22.188	43.503
Utilizzo per fondo eccedente	-68.364	0	-68.364
Giroconto da F.do TFR a F.do Quiescenza	21.138	-21.138	0
Giroconto da F.do Quiescenza a F.do TFR	-126.830	126.830	0
Trasferimento F.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti	0	-61.117	-61.117
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2016	-3.346.694	-136.510	-3.483.204
<b>Totale</b>	<b>150.526.692</b>	<b>9.742.534</b>	<b>160.269.226</b>

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2016	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	150.526.692	3.010.534	18.063.203	129.452.955
Fondo T.F.R.	9.742.534	0	0	9.742.534
<b>Totale</b>	<b>160.269.226</b>	<b>3.010.534</b>	<b>18.063.203</b>	<b>139.195.489</b>

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

## DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2016 è pari a Euro 161.031.212 (Euro 152.207.942 nel 2015), con un incremento di Euro 8.823.270 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Debiti verso Banche	50	4.725	-4.675
Acconti	423.695	103.329	320.366
Debiti verso Fornitori	31.273.375	25.340.452	5.932.923
Debiti verso imprese controllate	36.914.884	32.410.092	4.504.792
Debiti tributari	10.519.097	8.729.229	1.789.868
Debiti verso Istituti di previdenza	7.259.171	7.701.424	-442.253
Altri Debiti	74.640.940	77.918.691	-3.277.751
<b>Totale</b>	<b>161.031.212</b>	<b>152.207.942</b>	<b>8.823.270</b>

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.



Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del principio del "costo ammortizzato"

#### Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2016, pari a Euro 50 (Euro 4.725 nel 2015), con un decremento di Euro 4.675 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce a commissioni bancarie di competenza dell'esercizio, regolate all'inizio del 2017.

#### Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 423.695 (Euro 103.329 nel 2015), con un aumento di Euro 320.366 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 226.926 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 196.769 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare.

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2016 ammontano complessivamente a Euro 31.273.375 (Euro 25.340.452 nel 2015), con un incremento di Euro 5.932.923 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	23.162.992	17.971.918	5.191.074
Debiti vs AA.CC.	5.615.255	4.873.436	741.819
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.525.466	1.505.730	19.736
Debiti vs Enti Pubblici	593.116	624.312	-31.196
Debiti vs fornitori esteri	376.546	365.056	11.490
<b>Totale</b>	<b>31.273.375</b>	<b>25.340.452</b>	<b>5.932.923</b>

Tabella 32 - Debiti verso fornitori

#### Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2016 ammontano complessivamente a Euro 36.914.884 (Euro 32.410.092 nel 2015), con un aumento di Euro 4.504.792 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate indirettamente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	25.830.855	21.877.284	3.953.571
Debiti vs ACI Global SpA	3.113.516	2.432.126	681.390
Debiti vs ACI Vallengunga SpA	35.431	455.148	-419.717
Debiti vs ACI Progei SpA	1.446.765	2.239.843	-793.078
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	2.695	0	2.695
Debiti vs ACI Sport SpA	1.548.866	1.273.729	275.137
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	2.380.568	2.741.494	-360.926
Debiti vs ACI Consult SpA	526	526	0
Debiti vs ACI Infomobility SpA	2.555.662	1.075.140	1.480.522
Debiti vs ACI Project Srl	0	314.802	-314.802
<b>Totale</b>	<b>36.914.884</b>	<b>32.410.092</b>	<b>4.504.792</b>

Tabella 33 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi. I predetti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

#### Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2016 ammontano complessivamente a Euro 10.519.097 (Euro 8.729.229 nel 2015), con un aumento di Euro 1.789.868 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Iva differita su fatture emesse	1.130.651	4.255.134	-3.124.483
Erario c/ritenute	3.614.615	3.495.547	119.068
Erario c/IRAP	1.032.133	976.270	55.863
Erario c/IRES	4.739.309	0	4.739.309
Erario c/Imposte diverse	2.389	2.278	111
<b>Totale</b>	<b>10.519.097</b>	<b>8.729.229</b>	<b>1.789.868</b>

Tabella 34 - Debiti tributari

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 1.130.651, si riferisce all'imposta non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio ed è relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment".

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.614.615 si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2016.

Tra i debiti tributari, si annoverano quelli per IRAP (Euro 1.032.133) e per IRES (Euro 4.739.309); questi

ultimi si riferiscono prevalentemente alle imposte sui dividendi incassati nell'esercizio.

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986 e successive modificazioni, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

L'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. "metodo retributivo", derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

#### Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2016 riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2016, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 7.259.171 (Euro 7.701.424 nel 2015), con un decremento di Euro 442.253 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Debiti v/INPS	4.906.005	5.328.518	-422.513
Debiti v/INPDAP	2.238.943	2.309.292	-70.349
Debiti v/INPGI	64.038	27.962	36.076
Debiti v/ENPDEP	26.437	27.811	-1.374
Debiti v/INAIL	15.907	0	15.907
Debiti v/CASAGIT	1.287	0	1.287
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.841	7.841	0
Fondo di previdenza complementare giorn.	-1.287	0	-1.287
<b>Totale</b>	<b>7.259.171</b>	<b>7.701.424</b>	<b>-442.253</b>

Tabella 35 - Debiti verso Istituti di Previdenza

#### Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo, ed ammontano al 31/12/2016 a Euro 74.640.940 (Euro 77.918.691 nel 2015), con un decremento di Euro 3.277.751 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2016	2015	Variazioni
<b>a) debiti v/personale</b>	<b>16.957.507</b>	<b>19.740.941</b>	<b>-2.783.434</b>
- Dipendenti c/stipendi	19.650	7.945	11.705
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	2.503.549	3.878.665	-1.375.116
- Dipendenti per trattamento accessorio	10.189.353	12.196.154	-2.006.801
- Dipendenti per rendimento polizza INA	349.632	321.327	28.305
- Debiti vari verso il personale	3.892.083	3.300.686	591.397
- Debito verso co.co.co.	3.240	36.165	-32.925
<b>b) debiti per S.T.A.</b>	<b>28.815.607</b>	<b>21.011.467</b>	<b>7.804.140</b>
- Debiti v/DTT	6.363	32.038	-25.675
- Debiti v/Province per IPT	28.787.382	20.901.721	7.885.661
- Debiti v/utenza PRA	21.862	77.707	-55.845
<b>c) altri debiti diversi</b>	<b>28.867.826</b>	<b>37.166.283</b>	<b>-8.298.457</b>
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	5.338	5.632	-294
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	-0
- Debiti per imposta di bollo	22.614.546	26.755.729	-4.141.183
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	2.161.923	6.358.916	-4.196.993
- Altri debiti v/terzi	895.026	855.013	40.013
<b>Totale</b>	<b>74.640.940</b>	<b>77.918.691</b>	<b>-3.277.751</b>

Tabella 36 - Altri debiti

#### Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 16.957.507, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2016 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2017, pari a Euro 10.189.353;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 19.650, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;
- la voce “dipendenti per rendimento polizza INA”, pari ad Euro 349.632 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell’entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell’esercizio;
- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell’esercizio sono pari a Euro 2.503.549;
- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 3.892.083, si riferiscono, per Euro 3.463.920, a ferie maturate e non ancora godute alla data del 31/12/2016, per Euro 338.163, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, per Euro 90.000, ad importi dovuti per trasferte effettuate nell’esercizio 2016 e non ancora liquidate al termine dello stesso.
- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 3.240, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

**Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)**

I debiti per S.T.A., pari a Euro 28.815.607, si riferiscono, per Euro 28.787.382, all'Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 6.363, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 21.862.

**Altri debiti diversi**

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 28.867.826, sono composti, per Euro 22.614.546, da debiti verso l'Erario per il saldo dell'imposta di bollo riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A., per Euro 2.161.923, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 e gestito dall'ACI; per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso le Regioni in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998, in virtù della previgente convenzione, per Euro 895.026 riferiti ad altri debiti diversi, tra cui i debiti per premi ai piloti dei campionati sportivi automobilistici nazionali e per le indennità e i rimborsi delle trasferte degli organi dell'Ente.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)**

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2016 è pari a Euro 14.426.086 (Euro 14.342.180 nel 2015), con un incremento di Euro 83.907 rispetto all'esercizio precedente.

**RATEI PASSIVI**

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2016 non sono stati rilevati ratei passivi, come in quello precedente.

**RISCONTI PASSIVI**

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2016 ammonta a Euro 14.426.086 (Euro 14.342.180 nel 2015), con un incremento di Euro 83.906 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Ricavi per quote associative	14.422.387	14.338.481	83.906
Locazioni attive	3.699	3.699	0
<b>Totale</b>	<b>14.426.086</b>	<b>14.342.180</b>	<b>83.906</b>

Tabella 37 - *Risconti passivi*

I risconti passivi sono principalmente riconducibili alla voce “Ricavi per quote associative”, e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2017 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

**CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

**GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

**Fidejussioni prestate da ACI**

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2015	Variazioni
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	474.635	539.106	-64.471
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	420.000	420.000	0
<b>Totale</b>		<b>894.635</b>	<b>959.106</b>	<b>-64.471</b>

Tabella 38 - Fidejussioni a garanzia di terzi

**Garanzie reali**

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2016	Valore ipoteca 2015	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
<b>Totale</b>		<b>840.000</b>	<b>840.000</b>	<b>0</b>

Tabella 39 - Garanzie reali (ipoteche su immobili)

**Lettere di Patronage “Impegnative”**

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2016	2015	Variazioni
ACI Vallengunga S.p.A.	99,98%	3.405.443	3.647.961	-242.518
ACI Progei S.p.A.	100,00%	378.410	785.077	-406.667
Ventura S.p.A.	90,00%	2.886.486	3.186.486	-300.000
ACI Consult S.p.A.	100,00%	217.846	0	217.846
<b>Totale</b>		<b>6.888.185</b>	<b>7.619.524</b>	<b>-731.339</b>

Tabella 40 - Lettere di patronage “impegnative”

**Garanzie per distacco linee di fido a terzi**

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle garanzie prestate da ACI mediante distacco di parte della propria linea di fido accesa presso la Banca Nazionale del Lavoro a favore di società controllate e Automobile Club.

Soggetto beneficiario	Soggetto creditore (garantito)	Tipologia di garanzia	Valore massimo del distacco
AC Lecco	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	Distacco linea di fido	1.155.338
<b>Totale</b>			<b>1.155.338</b>

Tabella 41 - Garanzie per distacco linee di fido a terzi



**GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE****Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI**

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2015	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	10.203.000	9.658.005	544.995
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	9.490.734	8.692.189	798.545
SARA Assicurazioni SpA	Regioni, altre P.A e terzi.	4.438.278	4.534.431	-96.153
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	86.114	114.864	-28.750
Reale Mutua	Altre amministrazioni	56.500	56.500	0
RSA	Altre amministrazioni	634.690	676.940	-42.250
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	67.193	67.193	0
Elba Assicurazioni	Altre amministrazioni	12.051	12.051	0
Sace BT	Altre amministrazioni	444.000	444.000	0
<b>Totale</b>		<b>25.432.560</b>	<b>24.256.173</b>	<b>1.176.387</b>

Tabella 42 - *Garanzie prestate indirettamente*

**LEASING**

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2016, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubi Leasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2016 (A)	12.388.790	13.386.385	-997.595
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
<b>Totale</b>	<b>Totale del debito non scaduto (A+B)</b>	<b>14.988.790</b>	<b>15.986.385</b>	<b>-997.595</b>

Tabella 43 - *Contratto di leasing*

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

A partire dal presente bilancio, i componenti straordinari di reddito dovranno essere riclassificati tra le voci di ricavi e di costi afferenti alla gestione ordinaria, mentre in Nota Integrativa dovranno essere indicati solo gli importi degli eventi straordinari di entità o incidenza eccezionali.

Tale classificazione è richiesta anche per il bilancio del 2015, a fini comparativi.

Nelle sezioni di commento delle voci del valore e dei costi della produzione, ove sono stati allocati i componenti straordinari prima posti nella voce (E), è riportata una tabella di confronto tra l'originario Conto Economico 2015 e quello riclassificato nel bilancio 2016.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2016 ammonta complessivamente a Euro 379.707.646 (355.379.499 nel 2015), con un incremento di Euro 24.328.147, pari al 6,85%.

## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2016 ammontano complessivamente a Euro 352.067.841 ( Euro 332.395.179 nel 2015), con un incremento di Euro 19.672.662, pari al 5,92%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Formalità, certificati e visure PRA	246.804.883	229.535.306	17.269.577	7,52%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	47.636.716	43.273.087	4.363.629	10,08%
Quote associative	27.711.305	29.954.567	-2.243.262	-7,49%
Accesso e consultazione banche dati	14.465.095	14.767.149	-302.054	-2,05%
Quote tesseramento CSAI	4.712.526	4.583.518	129.008	2,81%
Servizi sportivi	4.304.845	2.349.295	1.955.550	83,24%
Servizi informatici e connettività	1.509.098	3.332.042	-1.822.944	-54,71%
Servizi di infomobilità	2.095.474	1.977.069	118.405	5,99%
Servizi turistici	303.689	305.916	-2.227	-0,73%
Altri servizi	2.524.210	2.317.231	206.979	8,93%
<b>Totale</b>	<b>352.067.841</b>	<b>332.395.179</b>	<b>19.672.662</b>	<b>5,92%</b>

Tabella 44 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2016	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	246.804.883	70,10%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	47.636.716	13,53%
Quote associative	27.711.305	7,87%
Accesso e consultazione banche dati	14.465.095	4,11%
Quote tesseramento CSAI	4.712.526	1,34%
Servizi sportivi	4.304.845	1,22%
Servizi informatici e connettività	1.509.098	0,43%
Servizi di infomobilità	2.095.474	0,60%
Servizi turistici	303.689	0,09%
Altri servizi	2.524.210	0,72%
<b>Totale</b>	<b>352.067.841</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 45 - Ripartizione in % dei ricavi

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, l'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente si produce principalmente per effetto dell'aumento dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico e delle forniture dalle banche dati P.R.A., aumentati di Euro 17.269.577 dal 2015 al 2016; contestualmente, si registra un incremento per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche e per servizi sportivi mentre si evidenzia una flessione dei ricavi per quote associative, e per i servizi informatici e di connettività.

I ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 47.636.716 (Euro 43.273.087 nel 2015) e aumentano di Euro 4.363.629, pari al 10,08%, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi dell'attività di riscossione sono pari a Euro 13.394.480 (Euro 10.677.445 nel 2015) ed evidenziano

un incremento di Euro 2.717.035 rispetto all'esercizio precedente (+25,45%), mentre quelli derivanti dallo svolgimento di servizi alle regioni sono pari a Euro 34.242.237 (Euro 32.595.642 nel 2015) e manifestano un incremento di Euro 1.646.595, pari al 5,05%.

Il decremento di Euro 2.243.262 rispetto al 2015 dei ricavi per quote associative è riconducibile alla riduzione del 2,46% del numero dei soci che nel 2016 si attesta a 969.697 soci.

I ricavi da servizi di infomobilità e sicurezza stradale, pari a Euro 2.095.474 (Euro 1.977.069 nel 2015), in diminuzione di Euro 118.405 rispetto al 2015, derivano, per Euro 853.037, dalla gestione del centro di infomobilità per conto del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture "C.C.I.S.S.", per Euro 648.334 dalla gestione del centro di infomobilità "Luce Verde" per la Regione Lazio, per Euro 333.398 da servizi in materia di sicurezza stradale resi in prevalenza verso alcuni enti locali e per Euro 260.705 da canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go" (R2G).

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 1.509.098 (Euro 3.332.042 nel 2015, con un decremento di Euro 1.822.944 rispetto al 2015. Derivano, per Euro 38.085, dai ricavi per servizi informatici resi alla Regione Lazio per la gestione del centro di infomobilità "Luce Verde", per Euro 102.157 dai servizi informatici destinati alla rivendita, per Euro 1.368.856 da servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni.

I ricavi da quote di tesseramento CSAI sono rimasti sostanzialmente stabili, passando da Euro 4.583.518 del 2015 a Euro 4.712.526 del 2016, con un aumento del 2,81% mentre hanno evidenziato una crescita più significativa i ricavi derivanti dai diritti sportivi, con un incremento complessivo di Euro 1.955.550, passando da Euro 2.349.295 a Euro 4.304.845 del 2016 (+83,24%).

Tra i ricavi per altri servizi, pari a Euro 2.524.210 (Euro 2.317.231 nel 2015), si registrano quelli da promozioni e sponsorizzazioni, per Euro 2.250.022, che restano pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.008.245 nel 2015) e derivano quasi esclusivamente (Euro 2.000.000) dall'attività di promozione del marchio Sara.

Nel 2016 sono stati, inoltre, conseguiti ricavi per Euro 274.171 a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi 2016 ammontano complessivamente a Euro 27.639.805 (Euro 22.984.320 nel 2015), con un incremento di Euro 4.655.485, pari a 20,26%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2016	2015	Variazioni	Variaz. %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	245.045	344.006	-98.961	-28,77%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.473.127	3.823.374	-350.247	-9,16%
Rimborsi spese postali	16.941.820	11.092.871	5.848.949	52,73%
Contributi	2.123.645	2.073.435	50.210	2,42%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.275.402	1.287.434	-12.032	-0,93%
Locazioni attive	484.023	286.284	197.739	69,07%
Rimborsi commissioni su servizi bancari	1.661.873	1.773.575	-111.702	-6,30%
Altri Ricavi	719.200	555.311	163.889	29,51%
Proventi straordinari	715.670	1.748.030	-1.032.360	-59,06%
<b>Totale</b>	<b>27.639.805</b>	<b>22.984.320</b>	<b>4.655.485</b>	<b>20,26%</b>

Tabella 46 - Altri ricavi e proventi

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 5.848.949, si riferisce all'aumento dei ricavi per rimborsi di spese postali; questi ultimi, pari a Euro 16.941.820, attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.473.127, si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 2.123.645, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.173.435; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";
- Regione Sardegna, per Euro 900.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2016.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 1.275.402 in diminuzione di appena 12.032 rispetto all'esercizio 2015. Si incrementano invece le locazioni attive che passano da Euro 286.284 a Euro 484.023.

I rimborsi delle commissioni su servizi bancari, pari a Euro 1.661.873, in riduzione rispetto a Euro 1.773.575 del 2015, si riferiscono ai rimborsi dall'utenza dei costi delle transazioni di pagamento con carte di credito/debito.

Le sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 245.045, attengono principalmente a riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi nonché a note credito da fornitori.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 719.200, confluiscono tutti quei ricavi non direttamente riconducibili ad uno dei conti sopra indicati e commentati e di importo singolo non rilevante; le voci maggiormente significative attengono a royalties per utilizzo del circuito Show Your Card riservato ai soci ACI per Euro 76.914 e a rimborsi vari da terzi per complessivi Euro 642.286.

I proventi straordinari ammontano a Euro 715.670 (Euro 1.748.030 nel 2015).

Come già indicato in precedenza nella sezione di commento introduttiva al Conto Economico, a partire dal bilancio 2016 i proventi straordinari non trovano più la loro naturale collocazione nella voce (E20), bensì nella voce A5) del valore della produzione, tra gli "altri ricavi e proventi".

Come previsto dalla norma, infatti, il dato del 2015 è stato oggetto di riclassificazione, mediante spostamento degli importi dalla voce E20) alla voce A5).

Di seguito si riporta una tabella che espone in dettaglio le movimentazioni effettuate in sede contabile.

Proventi straordinari	2016	2015	differenza
Sopravvenienze attive straordinarie	329.395	413.961	-84.566
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	386.275	67.050	319.225
Plusvalenze da alienazione di partecipazioni	0	1.267.019	-1.267.019
<b>Totale</b>	<b>715.670</b>	<b>1.748.030</b>	<b>-1.032.360</b>

Tabella 46 bis - Proventi straordinari

Le sopravvenienze attive, pari a Euro 329.395, si riferiscono a componenti positivi di reddito correlati ai ricavi di competenza di precedenti esercizi.

Le plusvalenze da alienazioni, pari a Euro 386.275, sono state rilevate a seguito della vendita di un immobile all'AC di Bolzano.

Nel 2016 non sono state realizzate plusvalenze da alienazione di partecipazioni, mentre quelle realizzate nello scorso esercizio si riferivano alla cessione della quota azionaria di ALA Assicurazioni S.p.A.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2016 ammontano complessivamente a Euro 335.481.562 (Euro 320.295.779 nel 2015), con un incremento di Euro 15.185.783, pari all'4,70%.

### ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2016 è stato pari a Euro 1.042.911 (Euro 1.174.207 nel 2015), con una riduzione di Euro 131.296, pari al 11,18%.

Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai minori costi per modulistica PRA e materiale editoriale, al netto degli incrementi per cancelleria e materiale di consumo.

La voce “altri beni”, pari a Euro 140.626, si riferisce principalmente all'acquisto di carburante (Euro 9.673), gasolio per riscaldamento (Euro 33.225), divise per personale (Euro 28.500), coppe, medaglie e targhe (Euro 69.228).

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Hw e Sw per la rivendita	0	0	0	0,00%
Cancelleria e materiale di consumo	816.577	681.049	135.528	19,90%
Modulistica	78.141	323.617	-245.476	-75,85%
Materiale editoriale	7.567	0	7.567	100,00%
Altri beni	140.626	169.541	-28.915	-17,05%
<b>Totale</b>	<b>1.042.911</b>	<b>1.174.207</b>	<b>-131.296</b>	<b>-11,18%</b>

Tabella 47 - Acquisto di prodotti finiti e merci

**COSTI PER SERVIZI**

Le prestazioni di servizi del 2016 sono pari a Euro 153.317.792 (Euro 137.794.673 nel 2015), con un incremento di Euro 15.553.119, pari all'11,27%.

Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

<b>B7 - Spese per prestazioni di servizi</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variaz.%</b>
Servizi informatici	49.101.795	48.339.432	762.363	1,58%
Soccorso stradale a soci	12.713.104	12.840.645	-127.541	-0,99%
Buoni pasto per personale dipendente	6.875.264	6.703.212	172.052	2,57%
Servizi di supporto alla rete della federazione	7.728.398	6.348.215	1.380.183	21,74%
Assicurazioni	8.409.849	5.626.646	2.783.203	49,46%
Servizi di rete e connettività	3.565.872	3.414.321	151.551	4,44%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.141.417	5.108.156	33.261	0,65%
Servizi Editoriali	1.396.101	453.671	942.430	207,73%
Spese postali	21.537.898	15.827.851	5.710.047	36,08%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	3.582.299	3.839.529	-257.230	-6,70%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	8.598.012	6.103.152	2.494.860	40,88%
Utenze	2.358.565	2.691.647	-333.082	-12,37%
Servizi logistici	2.392.209	2.390.062	2.147	0,09%
Manutenzioni	3.554.407	2.628.051	926.356	35,25%
Servizi di assistenza telefonica	2.782.283	1.845.428	936.855	50,77%
Oneri per trasferte e missioni	1.270.025	1.362.563	-92.538	-6,79%
Spese di Pulizia	2.011.798	2.003.366	8.432	0,42%
Organizzazione Eventi	1.983.025	1.742.281	240.744	13,82%
Spese di Vigilanza e reception	1.053.134	1.028.460	24.674	2,40%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	48.340	386.650	-338.310	-87,50%
Servizi Sportivi	2.050.727	2.049.941	786	0,04%
Servizi amministrativi e professionali	1.046.003	848.379	197.624	23,29%
Compensi ad Organi Ente	765.756	701.295	64.461	9,19%
Servizi bancari	1.082.375	803.534	278.841	34,70%
Studi e ricerche	0	514.771	-514.771	-100,00%
Formazione	367.589	319.258	48.331	15,14%
Costo Personale di Terzi presso ACI	284.735	176.896	107.839	60,96%
Consultazioni banche dati	517.250	535.010	-17.760	-3,32%
Servizi Turistici	180.330	178.620	1.710	0,96%
Consulenze	14.386	22.838	-8.452	100,00%
Altri servizi	904.846	930.793	-25.947	-2,79%
Accantonamento rischi	0	30.000	-30.000	100,00%
<b>Totale</b>	<b>153.317.792</b>	<b>137.794.673</b>	<b>15.553.119</b>	<b>11,27%</b>

**Tabella 48 - Prestazioni di servizi**

In considerazione del notevole dettaglio fornito nella suesposta tabella, di seguito si riportano soltanto i commenti relativi ai principali scostamenti tra un esercizio e l'altro.

Tra questi ultimi, degni di segnalazione, per rilevanza dell'importo della variazione rispetto all'anno

precedente, sono gli incrementi di Euro 1.380.183 dei servizi di supporto alla rete della Federazione e di Euro 2.783.203 dei premi assicurativi, nonché gli aumenti di Euro 5.710.047 delle spese postali connesse ai ricavi per servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche e di Euro 2.494.860 per servizi di marketing e attività promozionali.

#### SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2016 sono state pari a Euro 16.080.597 (Euro 16.478.544 nel 2015), con un decremento di Euro 397.947 pari al 2,41%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2016	2015	Variazioni	Variatz. %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	13.895.298	13.954.762	-59.464	-0,43%
Leasing immobiliare	1.807.551	1.867.373	-59.822	-3,20%
Noleggi	377.748	408.408	-30.660	-7,51%
Accantonamento rischi	0	248.000	-248.000	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>16.080.597</b>	<b>16.478.544</b>	<b>-397.947</b>	<b>-2,41%</b>

Tabella 49 - Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 13.895.298, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali).

La diminuzione di tali costi rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 59.464, è connessa essenzialmente alla riduzione degli spazi utilizzati in conseguenza di una più razionale ed efficiente utilizzazione delle superfici occupate e della rinegoziazione di alcuni contratti di locazione in scadenza.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.807.551, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

La riduzione dei canoni di leasing immobiliare di Euro 59.822 è da ricondurre alla diminuzione dei tassi di interesse applicati al contratto.

La voce noleggi, pari a Euro 377.748, evidenzia una riduzione di Euro 30.660 rispetto al 2015, e si riferisce alle autovetture dell'Ente, alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici.

Nella voce B8) l'accantonamento rischi, iscritto in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, non risulta valorizzato evidenziando una riduzione di Euro 248.000 rispetto al 2015.



**COSTI DEL PERSONALE**

I costi del personale sono stati pari a Euro 140.282.098 (Euro 138.445.321 nel 2015), con un incremento di Euro 1.836.777, pari all'1,33%.

B9 - Costi del Personale	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Salari e stipendi	103.097.802	104.565.534	-1.467.732	-1,40%
Oneri sociali	25.694.849	25.798.624	-103.775	-0,40%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	9.558.180	6.636.257	2.921.923	44,03%
Altri costi del personale	1.931.267	1.444.906	486.361	33,66%
<b>Totale</b>	<b>140.282.098</b>	<b>138.445.321</b>	<b>1.836.777</b>	<b>1,33%</b>

Tabella 50 - Costi del personale

La voce “salari e stipendi” registra un decremento complessivo di Euro 1.467.732, rispetto all’esercizio precedente; tale variazione è conseguenza della riduzione degli stipendi, dovuta alla fisiologica diminuzione del personale in servizio a seguito di pensionamenti, e del importo destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente, per effetto dell’applicazione dell’art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI.

I costi relativi agli oneri sociali registrano una riduzione di Euro 103.775, mentre l’incremento di Euro 2.921.923 dell’accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre all’utilizzo delle graduatorie degli idonei alle selezioni per le posizioni C4 e C5.

Gli altri costi del personale subiscono un incremento di Euro 486.361, prevalentemente imputabile all’accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali di Euro 491.642 non presente nell’esercizio 2015.

**SALARI E STIPENDI**

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Retribuzioni	74.910.482	74.877.538	32.944	0,04%
Trattamento accessorio	25.163.552	25.536.909	-373.357	-1,46%
Personale di ACI presso terzi	1.874.901	2.041.011	-166.110	-8,14%
Indennità di trasferimento	58.413	83.047	-24.634	-29,66%
Costi per attivazione iniziative ex art. 10 co. 2 del Regolamento Spese	1.090.454	2.027.029	-936.575	100,00%
<b>Totale</b>	<b>103.097.802</b>	<b>104.565.534</b>	<b>-1.467.732</b>	<b>-1,40%</b>

Tabella 51 - Salari e stipendi

Tale voce si riferisce all’onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall’applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2015, delle ferie maturate e non godute.

La riduzione di tale conto, pari a Euro 1.467.732, è prevalentemente dovuta alla somma algebrica dell’incremento di Euro 32.944 delle “retribuzioni” ordinarie, del decremento di Euro 373.357 della voce “trattamento accessorio” e della voce “iniziative ex art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento dei costi” di Euro 936.575, di cui si è detto in precedenza.

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2016 sono 2.810 e si riducono complessivamente di n. 40 unità rispetto ai 2.850 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Dipendenti a tempo indeterminato	2.838	6	50	2.794
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	6	4	0	10
Giornalisti	6	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>2.850</b>	<b>10</b>	<b>50</b>	<b>2.810</b>

**Tabella 52** - *Personale secondo tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, 15 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione dei giornalisti, viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
a	b	c	d = b - c
Area A	19	17	2
Area B	718	685	33
Area C	2.066	2.015	51
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	76	53	23
Dirigenti prima fascia	13	12	1
<b>Totale</b>	<b>2.906</b>	<b>2.794</b>	<b>112</b>

**Tabella 53** - *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	400	14,32%
Diploma	1.494	53,47%
Laurea	900	32,21%
<b>Totale</b>	<b>2.794</b>	<b>100,00%</b>

**Tabella 54** - *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

## ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al Conto Economico si riducono di Euro 103.775 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione delle retribuzioni.

Oneri sociali	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Contributi INPS	17.687.220	17.869.156	-181.936	-1,02%
Contributi INPDAP	7.300.288	7.265.308	34.980	0,48%
Contributi INAIL	439.200	429.537	9.663	2,25%
Contributi INPGI	164.107	129.984	34.123	26,25%
Contributi ENPDEP	99.472	99.389	83	0,08%
Contributi ad altri Enti	4.562	5.250	-688	-13,10%
<b>Totale</b>	<b>25.694.849</b>	<b>25.798.624</b>	<b>-103.775</b>	<b>-0,40%</b>

Tabella 55- Oneri sociali

### TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2016 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 9.558.180.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accantonamenti TFR e Quiescenza	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Accantonamento Fondo TFR	972.489	612.625	359.864	58,74%
Accantonamento Fondo di quiescenza	8.585.691	6.023.632	2.562.059	42,53%
<b>Totale</b>	<b>9.558.180</b>	<b>6.636.257</b>	<b>2.921.923</b>	<b>44,03%</b>

Tabella 56 - Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

### ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Tale voce ammonta a Euro 1.931.267 (Euro 1.444.906 nel 2015) ed è ripartita come segue.

Altri costi del personale	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Polizza sanitaria	1.050.109	1.072.830	-22.721	-2,12%
Sussidi	112.081	109.943	2.138	1,94%
Altri benefici assistenziali al personale	268.476	253.019	15.457	6,11%
Accantonamenti cause di lavoro/f.do rinnovi contrattuali	491.642	0	491.642	100,00%
Altri costi	8.959	9.114	-155	-1,70%
<b>Totale</b>	<b>1.931.267</b>	<b>1.444.906</b>	<b>486.361</b>	<b>33,66%</b>

Tabella 57 - Altri costi del personale

I vari costi per gli interventi assistenziali a favore del personale dipendente, pari a Euro 1.931.267, sono stati determinati secondo la normativa vigente.

Nel 2016, a differenza di quanto contabilizzato nello scorso esercizio, non è stato necessario iscrivere alcun accantonamento per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente mentre si è effettuato un accantonamento al fondo rinnovi contrattuali per Euro 491.642 come previsto dal DPCM 18 aprile 2016 (GU n.132 dell'8/6/2016).

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2016, a Euro 15.358.802 (Euro 18.412.110 nel 2015), con un decremento di Euro 3.053.308

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variaz.%</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.333.643	9.833.246	-3.499.603	-35,59%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.607.451	1.680.603	-73.152	-4,35%
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>7.941.094</b>	<b>11.513.849</b>	<b>-3.572.755</b>	<b>-31,03%</b>
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	7.417.708	6.898.261	519.447	7,53%
<b>Totale</b>	<b>15.358.802</b>	<b>18.412.110</b>	<b>-3.053.308</b>	<b>-16,58%</b>

Tabella 58 - *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni e agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti di competenza dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, alla voce B10) lett.d), accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 7.417.708, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo di segno negativo pari a Euro 480.496 (Euro 74.157, sempre di segno negativo, nel 2015).

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra una differenza di Euro 406.339 che testimonia comunque la prosecuzione di una politica di gestione volta a ridurre le scorte di magazzino, nell'ottica di una maggiore economicità ed efficienza gestionale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

**ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 4.771.642 (Euro 3.079.771 nel 2015) ed è dettagliato e commentato alla voce Fondo per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale, alla

quale si rimanda.

I predetti accantonamenti, in ottemperanza al Principio contabile OIC n. 31, non sono appostati alla voce B12) del Conto Economico, ma sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 8.918.866 (Euro 7.916.767 nel 2015), con un incremento di Euro 1.002.099, pari al 12,66%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
Imposte e tasse	1.922.503	1.573.530	348.973	22,18%
Contributi	2.092.682	2.447.748	-355.066	-14,51%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	148.936	267.255	-118.319	-44,27%
Oneri diversi di gestione vari	665.215	516.510	148.705	28,79%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	311.938	272.615	39.323	14,42%
Omaggi e articoli promozionali	133.241	104.131	29.110	27,96%
Acc.to rischi controversie su oneri diversi	3.000.000	2.360.018	639.982	27,12%
Oneri straordinari	644.351	374.960	269.391	71,85%
<b>Totale</b>	<b>8.918.866</b>	<b>7.916.767</b>	<b>1.002.099</b>	<b>12,66%</b>

Tabella 59 - Oneri diversi di gestione

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 1.992.503, comprende:

- l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 177.277);
- la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti (Euro 559.771);
- l'Imposta Municipale Unica - IMU e la TASI (Euro 677.918);
- l'imposta di registro (Euro 88.720);
- altre imposte e tasse (Euro 418.817).

I contributi, pari a Euro 2.092.682, sono stati erogati, per Euro 800.000 (in diminuzione di 150.000 rispetto al precedente esercizio), alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 820.000 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 25.500 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 308.850 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 138.332 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, inoltre, tra gli oneri diversi di gestione i contributi per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 311.938.

La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 665.215, è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le

commissioni su fidejussione, per Euro 95.489, gli abbonamenti a quotidiani, pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 136.402, oneri e spese su c/c bancari e postali, per Euro 44.197.

Sono comprese nella voce in esame i costi per sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 148.936, riferite a costi di competenza di esercizi precedenti contabilizzati nell'esercizio in esame.

Con riferimento all'accantonamento al fondo rischi ed oneri, pari a Euro 3.000.000, si rinvia ai commenti effettuati nello Stato Patrimoniale al relativo Fondo.

La voce Oneri straordinari, come già indicato in precedenza nella sezione di commento introduttiva al Conto Economico, a partire dal bilancio 2016 non trova più la sua naturale collocazione nella voce (E21), bensì nella voce B14) dei costi della produzione, tra gli "oneri diversi di gestione".

Analogamente, anche il dato del 2015 è stato oggetto di riclassificazione, mediante inserimento degli importi dalla voce E21) alla voce B14).

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 644.351 (Euro 374.960 nel 2015) e sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive derivanti da insussistenze di elementi dell'attivo, quali crediti e note di credito per storno di fatture emesse in precedenti esercizi.

#### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

Il saldo dell'esercizio 2016 è positivo e pari a Euro 20.313.433 (Euro 120.040 nel 2015), con un incremento di Euro 20.193.393 rispetto al precedente esercizio.

#### **PROVENTI FINANZIARI**

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 21.949.313 (Euro 120.850 nel 2015), con un incremento di Euro 21.828.466 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, assenti nel 2015, risultano pari a Euro 21.703.805 e si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 245.511 (Euro 120.850 nel 2015), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 48.163 su crediti finanziari verso alcune società controllate e Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 14.932 su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 167.339 su crediti verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 14.211 su c/c bancari e postali;
- Euro 866 su depositi cauzionali.

**INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 1.636.013 (Euro 634 nel 2015) e fanno registrare un incremento di Euro 1.635.379 rispetto all'esercizio precedente.

Le principali cause di tale scostamento sono riconducibili, per Euro 940.000, al riconoscimento all'AC di Roma degli interessi passivi non corrisposti a seguito della cessione della società Parcheggi SpA avvenuta il 23.05.1993 e per Euro 673.221 a seguito dell'attualizzazione dei crediti immobilizzati concessi agli Automobile Club nel 2016, in applicazione dell'art.2426 cod.civ e del Principio contabile OIC 15 (c.d. "costo ammortizzato").

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E DI PASSIVITA' FINANZIARIE**

Il saldo dell'esercizio è negativo ed è pari ad Euro 3.422.351 (Euro 6.777.944 nel 2015 sempre con segno negativo) con un miglioramento di Euro 3.355.593 rispetto al precedente esercizio e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni.

**RIVALUTAZIONI**

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

**SVALUTAZIONI**

Tale voce, pari a Euro 3.422.351, si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni nella società ACI Global S.p.A. per Euro 2.991.854 e nella società ACI Consult S.p.A. per Euro 430.497.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito, in quanto non è stato necessario determinare imposte anticipate e differite; viste le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, si fa presente che sono state applicate le norme del capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Nella presente Nota Integrativa non si è reso necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 14 del Codice civile in materia di fiscalità differita ed anticipata.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2016 sono complessivamente pari a Euro 11.876.351 (Euro 7.452.605 nel 2015), con un incremento di Euro 4.423.746 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2016	2015	Variazioni	Variaz.%
IRES	4.878.918	136.290	4.742.628	3.479,81%
IRAP Istituzionale	7.094.186	6.700.993	393.193	5,87%
IRAP Commerciale	0	615.322	-615.322	-100,00%
IRES differita	-96.753	0	-96.753	100,00%
<b>Totale</b>	<b>11.876.351</b>	<b>7.452.605</b>	<b>4.423.746</b>	<b>59,36%</b>

Tabella 60 - Imposte sul reddito d'esercizio

#### DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 49.240.815, nel modo che segue:

- Euro 47.659.940, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10, comma 1, del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013;
- Euro 1.580.875 alla riserva formata con utili portati a nuovo.



## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento. L'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 non prevede un'eccezione all'applicazione retrospettiva di tale previsione. Pertanto, nel 2016, anno di prima applicazione del principio contabile, occorre presentare, a fini comparativi, il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC 10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n. 10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci".

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto", che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e puls/minusvalenze	40.679.154	27.044.705
Rettifiche per elementi non monetari	25.353.268	27.566.068
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	66.032.422	54.610.773
Variazioni del CCN	2.366.158	26.462.267
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	68.398.580	81.073.040
Altre rettifiche	2.128.130	-13.762.178
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>70.526.710</b>	<b>67.310.862</b>
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-6.087.249	-5.333.192
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-731.560	-2.978.145
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-19.168.396	6.611.300
<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-25.987.205</b>	<b>-1.700.037</b>
<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-4.675</b>	<b>-27.104</b>
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>44.534.830</b>	<b>65.583.721</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	105.628.316	40.044.595
Disponibilità liquide a fine esercizio	150.163.146	105.628.316
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>44.534.830</b>	<b>65.583.721</b>

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2016 è positivo e pari a Euro 44.534.830 ed è dato

dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2016, pari a Euro 150.163.146, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 105.628.316.

Il predetto incremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

#### **Flusso finanziario dell'attività operativa (A)**

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2016 è positivo e pari a Euro 70.526.710 (Euro 67.310.862 nel 2015), in aumento di Euro 3.215.848 rispetto all'esercizio precedente.

Il predetto flusso è formato:

- per Euro 40.679.154 (Euro 27.044.705 nel 2015), dalle rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 25.353.268 (Euro 27.566.068 nel 2015), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro 2.366.158 (Euro 26.462.267 nel 2015), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto
- per Euro 2.128.130 (Euro -13.762.178 nel 2015), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

#### **Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)**

La gestione degli investimenti ha assorbito parte della liquidità generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2016 è negativo e pari a Euro 25.987.205 (Euro 1.700.037 sempre negativo nel 2015), in diminuzione di 24.287.168 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 6.087.249 (Euro 5.333.192 nel 2015) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 731.560 (Euro 2.978.145 nel 2015), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per Euro 19.168.396 (valore positivo pari a Euro 6.611.300 nel 2015) per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

#### **Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)**

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari a Euro 4.675 (Euro 24.104 nel 2015 sempre negativo), con un miglioramento di Euro 22.429 rispetto all'esercizio precedente.

E' formato esclusivamente da un modesto utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

**ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.****COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 588.585
- Revisori dei conti: Euro 79.324

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2016 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2016	997.596
Quota interessi di competenza del 2016 (A)	601.029
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	415.726
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	185.303
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2016 ( C )	12.388.790
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (C+D)	14.988.790

**Tabella 62 - Operazioni di locazione finanziaria**

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

<b>Rapporti con parti correlate</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	25.473.279	1.230.000	24.243.279
Crediti dell'attivo circolante	116.561.198	10.362.738	106.198.460
<b>Totale crediti</b>	<b>142.034.477</b>	<b>11.592.738</b>	<b>130.441.739</b>
Debiti commerciali	68.611.954	36.914.884	31.697.070
Debiti finanziari	0	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>68.611.954</b>	<b>36.914.884</b>	<b>31.697.070</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	22.525.191	329.542.650
Altri ricavi e proventi	27.639.805	1.805.036	25.834.769
<b>Totale ricavi</b>	<b>379.707.646</b>	<b>24.330.227</b>	<b>355.377.419</b>
Acquisto merci e prodotti finiti	1.042.911	91.104	951.807
Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	99.649.347	53.668.445
Spese per godimento beni di terzi	16.080.597	4.958.546	11.122.051
Oneri diversi di gestione	8.918.866	204.340	8.714.526
<b>Totale costi</b>	<b>179.360.166</b>	<b>104.903.337</b>	<b>74.456.829</b>
Dividendi	21.703.805	21.703.805	0
Interessi attivi	245.511	12.209	233.302
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>21.949.316</b>	<b>21.716.014</b>	<b>233.302</b>

Tabella 63 - Operazioni con parti correlate

*Firmato*  
**IL PRESIDENTE**

(Angelo STICCHI DAMIANI)



**Automobile Club d'Italia**

## Allegato 1

### Conto Economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)

Bilancio riclassificato 2016	Anno 2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>378.991.975,98</b>
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	354.191.485,67
a) contributo ordinario dello stato	0,00
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00
b 1) con lo stato	0,00
b 2) con le Regioni	0,00
b 3) con altri enti pubblici	0,00
b 4) con l'Unione Europea	0,00
c) contributi in conto esercizio	2.123.644,67
c 1) contributi dallo stato	0,00
c 2) contributi da Regioni	900.000,00
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.223.644,67
c 4) contributi dall'Unione Europea	0,00
d) contributi da privati	0,00
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	352.067.841,00
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0,00
(5) Altri Ricavi e Proventi	24.800.490,31
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00
b) altri ricavi e proventi	24.800.490,31
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-334.575.514,61</b>
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.042.911,09
(7) Spese per prestazioni di servizi	-153.317.792,45
a) erogazione di servizi istituzionali	-80.801.629,24
b) acquisizione di servizi	-71.833.867,78
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	-14.386,22
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-667.909,21
(8) per godimento di beni terzi	-16.080.596,60
(9) per il personale	-140.282.097,83
a) Salari e Stipendi	-103.097.801,96
b) oneri sociali	-25.694.848,71
c) trattamento di fine rapporto	-972.489,35
d) trattamento di quiescenza e simili	-8.585.690,74
e) altri costi	-1.931.267,07
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-15.358.802,56
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-6.333.643,33
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-1.607.451,23
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	-7.417.708,00
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-480.495,69
(12) Accantonamenti per rischi	0,00
(13) Altri Accantonamenti	0,00
(14) Oneri diversi di gestione	-8.012.818,39
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00
b) altri oneri diversi di gestione	-8.012.818,39
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B</b>	<b>44.416.461,37</b>

<b>Bilancio riclassificato 2016</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>20.313.433,83</b>
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	21.703.805,10
(16) Altri proventi finanziari	245.511,25
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	48.163,01
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	197.348,24
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.636.013,06
a) interessi passivi	0,00
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00
c) altri interessi e oneri finanziari	-1.636.013,06
(17-bis) Utili e perdite su cambi	130,54
<b>D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-3.422.351,40</b>
(18) Rivalutazioni	0,00
a) di partecipazioni	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
(19) Svalutazioni	-3.422.351,40
a) di partecipazioni	-3.422.351,40
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-190.377,71</b>
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	715.670,37
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-906.048,08
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>61.117.166,09</b>
<b>IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>-11.876.351,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815,09</b>





**Automobile Club d'Italia**

## Allegato 2

### Conto consuntivo in termini di cassa (Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2016 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle P.A.	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.3.4	Altri servizi	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura e altre attività n.a.c.

## ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	Importo
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.223.644,67</b>
II	Trasferimenti correnti	1.223.644,67
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.223.644,67
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>403.445.221,62</b>
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	354.785.512,74
III	vendita beni	27,60
III	vendita servizi	354.539.351,41
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	246.133,73
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	248.628,51
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	79.842,68
III	Altri interessi attivi	168.785,83
II	Altre entrate da redditi di capitale	22.156.378,10
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	22.156.378,10
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	26.254.702,27
III	Indennizzi di assicurazioni	3.001,06
III	Rimborsi in entrata	25.498.008,44
III	Altre entrate correnti n.a.c.	753.692,77
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>634.810,35</b>
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	634.810,35
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	634.810,26
III	Alienazione di beni immateriali	0,09
II	Altre entrate in conto capitale	0,00

## ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	Importo
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>18.835.642,42</b>
II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	18.835.642,42
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	1.433.148,72
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	17.402.493,70
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00

## ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	Importo
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.125.245.746,71</b>
II	Entrate per partite di giro	27.091.114,53
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	26.010.380,11
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.080.734,42
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	2.098.154.632,18
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	364.913.413,75
III	Altre entrate per conto terzi	1.733.241.218,43
		0
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.549.385.065,77</b>

## USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servivi	4.07.03 Affari economici	
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>285.646.158,82</b>	<b>6.931.819,17</b>	<b>14.139.684,23</b>	<b>180.329,77</b>	<b>306.897.991,98</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	122.016.120,64	2.960.983,92	6.039.883,13	0,00	131.016.987,69
III	Retribuzioni lorde	97.491.181,75	2.365.833,47	4.825.881,54	0,00	104.682.896,76
III	Contributi sociali a carico dell'ente	24.524.938,88	595.150,46	1.214.001,59	0,00	26.334.090,93
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.029.285,63	219.115,06	446.955,94	0,00	9.695.356,63
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.029.285,63	219.115,06	446.955,94	0,00	9.695.356,63
II	Acquisto beni e servizi	141.466.098,25	3.432.979,51	7.002.670,60	180.329,77	152.082.078,13
III	Acquisto beni non sanitari	859.520,86	20.858,12	42.546,88	0,00	922.925,87
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	140.606.577,38	3.412.121,39	6.960.123,72	180.329,77	151.159.152,26
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	3.534.318,15	85.767,84	174.951,22	0,00	3.795.037,21
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.432.688,59	34.767,27	70.919,09	0,00	1.538.374,95
III	Trasferimenti correnti a Imprese	567.419,74	13.769,66	28.087,67	0,00	609.277,08
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.534.209,82	37.230,91	75.944,46	0,00	1.647.385,18
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	20.282,59	492,20	1.004,00	0,00	21.778,79
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	20.282,59	492,20	1.004,00		21.778,79
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	375.092,87	9.102,44	18.567,36	0,00	402.762,67
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	315.240,63	7.649,99	15.604,63	0,00	338.495,25
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servivi	4.07.03 Affari economici	
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	59.852,25	1.452,44	2.962,73	0,00	64.267,42
II	Altre spese correnti	9.204.960,69	223.378,19	455.651,98	0,00	9.883.990,86
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	8.280.648,21	200.947,76	409.897,87	0,00	8.891.493,84
III	Spese dovute a sanzioni	47.823,36	1.160,54	2.367,29	0,00	51.351,19
III	Altre spese correnti n.a.c.	876.489,11	21.269,90	43.386,82	0,00	941.145,83
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>9.323.961,48</b>	<b>226.266,00</b>	<b>461.542,60</b>	<b>0,00</b>	<b>10.011.770,09</b>
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.071.924,94	147.348,33	300.564,52	0,00	6.519.837,80
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	1.872.236,61	45.433,85	92.677,02	0,00	2.010.347,48
III	Beni immateriali	4.199.688,34	101.914,48	207.887,50	0,00	4.509.490,32
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese in conto capitale	3.252.036,54	78.917,67	160.978,08	0,00	3.491.932,29
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale	3.252.036,54	78.917,67	160.978,08	0,00	3.491.932,29
I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>36.921.250,77</b>	<b>895.973,66</b>	<b>1.827.627,68</b>	<b>0,00</b>	<b>39.644.852,11</b>
II	Acquisizione di attività finanziarie	30.480.903,65	739.684,77	1.508.826,00	0,00	32.729.414,42
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	30.480.903,65	739.684,77	1.508.826,00	0,00	32.729.414,42
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servizi	4.07.03 Affari economici	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	6.440.347,12	156.288,89	318.801,68	0,00	6.915.437,69
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Publ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Publ.	4.039.004,44	98.015,14	199.933,54	0,00	4.336.953,12
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	2.401.342,68	58.273,75	118.868,14	0,00	2.578.484,57
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Publ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servizi	4.07.03 Affari economici	
<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.000.707.712,39</b>	<b>48.551.481,05</b>	<b>99.036.428,16</b>	<b>0,00</b>	<b>2.148.295.621,59</b>
II	Uscite per partite di giro	25.214.415,99	611.882,10	1.248.131,19	0,00	27.074.429,28
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.109.156,37	585.060,60	1.193.420,07	0,00	25.887.637,03
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.105.259,62	26.821,50	54.711,12	0,00	1.186.792,25
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Uscite per conto terzi	1.975.493.296,40	47.939.598,95	97.788.296,97	0,00	2.121.221.192,31
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	347.992.123,08	8.444.778,25	17.225.852,97	0,00	373.662.754,30
III	Altre uscite per conto terzi	1.627.501.173,32	39.494.820,70	80.562.443,99	0,00	1.747.558.438,01
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>2.332.599.083,46</b>	<b>56.605.539,88</b>	<b>115.465.282,67</b>	<b>180.329,77</b>	<b>2.504.850.235,77</b>
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>					<b>44.534.830,00</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>					<b>2.549.385.065,77</b>



Automobile Club d'Italia

## Allegato 3

### **Rapporto sui risultati di bilancio**

redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto  
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012  
(art.5 decreto MEF 27.03.2013)

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di Conto Economico							Totale Costi della Produzione	
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestaz. di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammort. e svalutaz.	B11) Variaz. riman. materie prime, suss., cons	B12) Accant. per rischi		B14) Oneri diversi di gestione
1) Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	29.868	0	0	0	0	0	118	29.986
	Turismo e Relazioni Internazionali	4	871	0	0	31	0	0	145	1.051
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	33	6.464	89	0	1	0	0	1.374	7.962
	Attività Sportiva	78	13.401	187	0	98	0	0	849	14.614
3) Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	70	41.366	1.141	11.097	1.917	34	0	3.203	58.828
	PRA	840	48.321	13.709	118.729	10.354	414	0	2.336	194.704
4) Ottimizzazione organizzativa	Struttura	18	11.985	955	10.456	1.401	32	0	638	25.484
	Progetti	0	1.041	0	0	1.558	0	0	255	2.854
<b>Totali</b>		<b>1.043</b>	<b>153.318</b>	<b>16.081</b>	<b>140.282</b>	<b>15.359</b>	<b>480</b>	<b>0</b>	<b>8.919</b>	<b>335.482</b>

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per attività - valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management - CRM - in ambito associativo	1) Sviluppo attività associativa	Ottimizzazione ciclo della performance	Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	0	6.881	0	10.640	0	0	17.521
Ridefinizione del panel dei servizi assicurativi e di assistenza		Servizi e attività istituzionali	Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	0	19.715	0	0	0	0	19.715
Il nuovo sistema delle regole tecnico-sportive	2) Rafforzamento ruolo ed attività istituzionale	Servizi e attività istituzionali	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	0	0	0	0	0	0
La comunicazione sportiva integrata		Servizi e attività istituzionali	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	0	0	0	0	0	0
Giovani talenti per lo sport automobilistico		Servizi e attività istituzionali	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	366.000	0	0	0	0	366.000
Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go	3) Consolidamento servizi delegati	Mobilità ed infomobilità	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	0	2.364.727	0	52.084	139.364	0	2.585.490
Semplificauto		Servizi delegati	Servizio Gestione PRA	2.049.376	35.255	0	142.443	0	0	177.698
Progettazione e realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli		Servizi delegati	Servizio Gestione Tase automobilistiche	892.028	0	0	23.534	0	0	23.534
Automazione Processo di fornitura Dati PRA		Servizi delegati	Servizio Gestione PRA	0	0	0	35.870	0	0	35.870

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio - 1^ PARTE

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione						Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione		
URP Net		Servizi informativi	Servizio trasparenza, Anticorruzione e URP	0	2.651	0	0	0	0	0	2.651
Suite Google APPS: per un nuovo modo di lavorare in ACI		Servizi informativi	Servizio Sistemi Informativi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sistemi di identificazione e di registrazione degli utenti del Sito ACI		Servizi informativi	Servizio Sistemi Informativi	435.050	0	0	0	9.590	0	0	9.590
La gestione del credito: ottimizzazione e razionalizzazione di alcuni processi di ciclo attivo	4) Ottimizzazione organizzativa	Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	0	0	0	0	386	0	0	386
Sviluppo interfaccia tra SAP e piattaforma di certificazione dei crediti (PCC)		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	58.609	0	0	0	2.317	0	0	2.317
Ottimizzazione delle funzionalità della fatturazione elettronica		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione, razionalizzazione e semplificazione del ciclo passivo		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	0	0	0	0	0	0	0	0
				<b>3.435.063</b>	<b>29.315</b>	<b>2.795.229</b>	<b>0</b>	<b>276.865</b>	<b>139.364</b>	<b>0</b>	<b>3.240.772</b>

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio - 2^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% CONSEGUIIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET	PUNTEGGIO	PESO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	MOBILITA'	SICUREZZA STRADALE	Formazione di adulti e bambini su tematiche in materia di mobilità in sicurezza	Almeno n.20.000 adulti e bambini formati	61.243	100%	5	5%
		SICUREZZA STRADALE E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	Realizzazione di n.1 progetto nazionale per giovani in materia di formazione all'attività sportiva (Giovani talenti per lo sport') da realizzare attraverso n.3 iniziative	SI	SI	100%	10	10%
SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	CONSEGUIIMENTO BASE ASSOCIATIVA	N. Associati al 31/12/2016	(+) 1,5% rispetto al dato 2015	(+) 1,6%	100%	10	10%
		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO E ASSISTENZA	Realizzazione di un Sistema di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo	SI	SI	100%	10	10%
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	AREA TASSE	MIGLIORAMENTO SERVIZI FISCALI AUTOMOBILISTICI	Realizzazione nuovo archivio della fiscalità dei veicoli	Realizzazione di almeno il 50% degli archivi delle Regioni e Province convenzionate	Realizzazione di almeno il 50% degli archivi delle Regioni e Province convenzionate	100%	10	10%
	AREA PRA	PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	Indice produttività degli UP ACI per le attività svolte in materia di gestione PRA, Tasse automobilistiche ed IPT	95	121,32	100%	10	10%
		DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE PRA	Estensione e consolidamento delle procedure nell'ambito del progetto Semplicauto (IV annualità)	SI	SI	100%	10	10%

Tabella 3: Piano obiettivi per indicatori - 1^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% CONSEGUMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET	PUNTEGGIO	PESO
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	SISTEMI INFORMATIVI	SEMPLIFICAZIONE/ INNOVAZIONE DEI SERVIZI	N.2 Progetti di informatizzazione: 1) <i>Mobile Strategy</i> 2) <i>Auto 3D</i>	A) Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di app in materia di mobilità migliorativa dei servizi ai cittadini	A) Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di app in materia di mobilità migliorativa dei servizi ai cittadini	100%	10	10%
				B) Progettazione e realizzazione di una piattaforma multisided	B) Progettazione e realizzazione di una piattaforma multisided			
	TRASPARENZA/ INTEGRITA' / ANTICORRUZIONE	POTENZIAMENTO AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE AREE A RISCHIO	Implementazione del Regolamento attuativo Piano Triennale ACI di prevenzione della corruzione	Disciplina di ulteriori 3 ambiti applicativi	Disciplina di ulteriori 3 ambiti applicativi	100,00%	5	5%
		MIGLIORAMENTO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA " DEL SITO	Adozione misure semplificazione della Sezione attraverso apposito software	SI	SI		5	5%
		PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	N. Pagine sito istituzionale visualizzate dagli utenti	(+ ) 2 % rispetto al dato 2015	(+ ) 2 % rispetto al dato 2015 33.997.298 (2015) 38.527.906 (2016)	100%	5	5%

Tabella 3: Piano obiettivi per indicatori - 2^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBBIETTIVO RISPETTO AL TARGET	PUNTEGGIO	PESO
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	BILANCIO	MIGLIORAMENTO EQUILIBRI DI BILANCIO	Valore MOL (Margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2016	Se < 8 Milioni OBBIETTIVO NON RAGGIUNTO; Se >8<15 Milioni OBBIETTIVO RAGGIUNTO al 50%; Se >16 <20 OBBIETTIVO RAGGIUNTO al 75%; Se => 21 Milioni OBBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%	DATO PROVVISORIO > 21 MILIONI	100%	10	10%

Tabella 3: Piano obiettivi per indicatori - 3^ PARTE





Automobile Club d'Italia

## Allegato 4

# **Relazione sull'attestazione delle trascrizioni commerciali effettuate oltre la scadenza** (art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

**BILANCIO 2016****RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI  
COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA**

(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

*L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti..."*

*Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2016 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n. 11.510 pagamenti eseguiti nell'anno 2016 per transazioni commerciali, pari a oltre 163.086 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal DLgs 231/2002 sono stati pari a n. 7.313 per un controvalore di 67.330 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.*

*L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2016 ha registrato un valore negativo di 3,65, contro un valore positivo di 9,20 dell'esercizio precedente.*

*Ciò evidenzia la sensibile riduzione dei tempi medi di pagamento rispetto agli esercizi precedenti, per effetto delle misure organizzative e di processo adottate sin dall'esercizio 2015.*

*Si segnala infine che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.*

**IL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E BILANCIO**

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_  
(Antonio Di Marzio)

\_\_\_\_\_  
(Angelo Sticchi Damiani)



Automobile Club d'Italia

Allegato 5

**CONTO ECONOMICO 2016  
ACI/DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff %</b>
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.017.868	6.932.833	2.085.035	30,07%
5) Altri ricavi e proventi	2.242.641	2.188.933	53.708	2,45%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>11.260.509</b>	<b>9.121.766</b>	<b>2.138.743</b>	<b>23,45%</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-84.422	-113.192	28.770	-25,42%
7) Spese per prestazioni di servizi	-14.274.531	-10.738.354	-3.536.177	32,93%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-186.810	-178.190	-8.620	4,84%
9) Costi del personale	-1.979.574	-1.858.174	-121.400	6,53%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-98.523	-372.391	273.868	-73,54%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-847.902	-1.049.951	202.049	-19,24%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>-17.471.763</b>	<b>-14.310.252</b>	<b>-3.161.511</b>	<b>22,09%</b>
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>-6.211.255</b>	<b>-5.188.486</b>	<b>-1.022.768</b>	<b>19,71%</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>81</b>	<b>284</b>	<b>-203</b>	<b>-71,41%</b>
<b>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-6.211.173</b>	<b>-5.188.202</b>	<b>-1.022.971</b>	<b>19,72%</b>

## **RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO** **ESERCIZIO 2016**

### **1. VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce “Valore della produzione” aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/Direzione per lo Sport Automobilistico (di seguito, DSA) nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2016 ammonta complessivamente a Euro 11.260.509 (Euro 9.121.766 nel 2015), con un incremento di Euro 2.138.743, pari al 23,45%.

#### **1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi del 2016 ammontano complessivamente a Euro 9.017.868 (Euro 6.932.833 nel 2015), con un incremento di Euro 2.085.035, pari al 30,07%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff. %</b>
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.713.258	4.583.839	129.419	2,82%
Ricavi da multe e ammende	62.700	73.044	-10.344	-14,16%
Ricavi per diritti	1.965.523	2.071.371	-105.848	-5,11%
Regolamento particolare di gara	2.044.567	8.687	2.035.880	23435,94%
Tasse di iscrizione	231.820	198.892	32.928	16,56%
<b>Totale</b>	<b>9.017.868</b>	<b>6.935.833</b>	<b>2.082.035</b>	<b>30,02%</b>

**Tabella 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce A1) esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva, costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi non hanno subito particolari variazioni nonostante dal prospetto figuri la differenza di Euro 2.035.085. Il suddetto importo è dato dall’attività iniziata nel 2016 per la gestione del permesso di gara, in cui è compreso anche l’incasso delle assicurazioni per le gare iscritte a calendario. Tale ricavo va a coprire il costo delle assicurazione.

Nel 2016 la suddetta attività è iniziata a marzo pertanto nel primo trimestre gli incassi non sono ovviamente proporzionati alle uscite.

#### **1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Gli altri ricavi e proventi del 2016 ammontano complessivamente a Euro 2.242.641 (Euro 2.172.948 nel 2015), con un incremento di Euro 53.708, pari al 2,45%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2016	2015	Differenza	Diff. %
Contributi da enti locali	900.000	900.000	0	0,00%
Contributi da CONI	1.173.435	1.173.435	0	0,00%
Rimborsi vari da terzi	146.689	39.924	106.765	267,42%
Soppravvenienze attive	3.460	75.574	-72.114	-95,42%
<b>Totale</b>	<b>2.242.641</b>	<b>2.188.933</b>	<b>53.708</b>	<b>2,45%</b>

Tabella 2- Altri ricavi e proventi

## 2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Costi della produzione” aggrega le componenti economiche negative riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/DSA nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2016 ammontano complessivamente a Euro 17.471.763 (Euro 14.310.252 nel 2015), con un incremento di Euro 3.161.511, pari al 22,09%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all’attività sportiva.

### 2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L’acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2016 è stato pari a Euro 84.422 (Euro 113.192 nel 2015), con un decremento di Euro 28.770, pari al -25,42%.

Come è facilmente rilevabile dalla tabella che segue, il decremento è dovuto principalmente al minor costo sostenuto per l’acquisto di coppe e medaglie (-27,22%) poiché nel 2015 era stata fatta una buona scorta di magazzino, ed alla fornitura di materiale di cancelleria(-55,55%).

Sono stati invece sostenuti costi per il quaderno “I love Sport” per Euro 7.567

Acquisto prodotti finiti e merci	2016	2015	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	9.153	20.593	-11.440	-55,55%
Materiale vario di consumo	6.956	9.133	-2.177	-23,84%
Opuscoli e annuari	7.567	0	7.567	
Coppe, Medaglie e Targhe	60.746	83.466	-22.720	-27,22%
<b>Totale</b>	<b>84.422</b>	<b>113.192</b>	<b>-28.770</b>	<b>-25,42%</b>

Tabella 3 - Acquisto di prodotti finiti e merci

## 2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2016 sono pari a Euro 14.274.531 (Euro 10.738.354 nel 2015), con un incremento di Euro 3.536.177, pari al 32,93%.

I maggiori costi sono dovuti principalmente a due motivi:

- Il costo delle assicurazioni versate alla Allianz Assicurazioni Spa per il permesso di gara, come già anticipato nel dettaglio dei ricavi
- Il costo per maggiori eventi straordinari avuti nel 2016. Si cita ad esempio FIA Week Conference ed il Centenario della Targa Florio ed un maggiore investimento nello sviluppo e nella promozione di ACI Storico

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2016	2015	Differenza	DIFF %
Attività promozionale	4.538.027	4.123.333	414.694	9,14%
Servizi per organizzazione eventi	1.776.000	1.376.000	400.000	22,52%
Diritti FIA	1.495.727	1.558.123	-62.396	-4,17%
Assicurazioni	3.888.903	1.288.964	2.599.939	66,86%
Servizi Informatici	1.223.657	1.105.301	118.356	9,67%
Oneri per trasferte e missioni organi	201.588	223.963	-22.375	-11,10%
Assistenza Legale e Consulenze legali	12.688	26.010	-13.322	-105,00%
Servizi amministrativi e di governance	73.200	40.000	32.200	44,60%
Premi di Classifica	420.000	369.950	50.050	11,92%
Prestazioni Tecniche	208.605	212.137	-3.532	-1,69%
Servizi di formazione	87.701	53.770	33.931	38,69%
Compensi organi di giustizia sportiva	93.453	78.463	14.990	16,04%
Rimborsi dipendenti	47.015	47.821	-806	-1,71%
Spese Tipografiche	30.140	22.890	7.250	24,05%
Organizzazione premiazione nazionale	135.000	121.868	13.132	9,73%
Servizi e spese postali	0	119	-119	-100,00%
Utenze	38.838	37.152	1.686	4,34%
Spese Varie		11.026	-11.026	-100,00%
Spese per liti arbitrari risarcimenti	0	33.792	33.792	-100,00%
Affitto sale riunioni e meeting - servizi logistici	3.991	7.672	-3.681	-92,23%
<b>TOTALE</b>	<b>14.274.531</b>	<b>10.738.354</b>	<b>3.536.177</b>	<b>32,93%</b>

Tabella 4 - Acquisto di servizi

## 2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2016 sono state pari a Euro 186.810 (Euro 178.190 nel 2015), con un incremento di Euro 8.620, pari al 4,84%.

Spese godimento beni terzi	2016	2015	Differenza	DIFF %
Locazione di beni immobili	186.810	178.190	8.620	4,84%
Spese condominiali	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>186.810</b>	<b>178.190</b>	<b>8.620</b>	<b>4,84%</b>

Tabella 5 - Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 186.810, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede di Milano.

#### 2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2016 sono pari a Euro 1.979.574 (Euro 1.858.174 nel 2015), con un decremento di Euro 121.400 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a n.35 unità assegnate alla Direzione per lo Sport Automobilistico.

#### 2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2016 sono pari a Euro 847.902 (Euro 1.049.951 nel 2015), con un decremento di Euro 202.049, pari al 19,24%.

Oneri diversi di gestione	2016	2015	Differenza	DIFF %
Contributi attività sportiva autom.	651.823	910.084	-258.261	-28,38%
Contributi organismi territoriali	138.332	120.664	17.668	14,64%
Sopravvenienze passive/multe e ammende/minus	50.718	15.199	35.519	233,69%
Imposte e Tasse	972	914	58	6,35%
Omaggi e altre spese	4.938	2.790	2.148	76,99%
Spese di Rappresentanza	553	300	253	84,33%
Abbonamenti e pubblicazioni	565	0	565	
<b>TOTALE</b>	<b>847.902</b>	<b>1.049.951</b>	<b>-202.049</b>	<b>-19,24%</b>

Tabella 6 - Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le poste più rilevanti, i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio", realizzata in sinergia con la società ACI Sport SpA





Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2016**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, predisposto dal Consiglio Generale in data 6.6.2017 a termine di statuto ai fini della prevista approvazione da parte dell'assemblea dell'Ente già convocata per il 27.06.2017, è stato trasmesso, con la relativa documentazione, dalla Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

In via preliminare, il bilancio al 31 dicembre 2016 rileva un avanzo economico di esercizio pari ad euro 49.240.815.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Variazioni	Differenze %
IMMOBILIZZAZIONI	217.914.841	203.166.504	14.748.337	7,26%
ATTIVO CIRCOLANTE	283.951.035	232.619.966	51.331.069	22,07%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.452.930	5.703.475	-250.545	-4,39%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>	<b>14,91%</b>
PATRIMONIO NETTO	166.820.640	117.579.824	49.240.816	41,88%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.771.642	3.079.771	1.691.871	54,93%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	160.269.226	154.280.228	5.988.998	3,88%
DEBITI	161.031.212	152.207.942	8.823.270	5,80%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.426.086	14.342.180	83.906	0,59%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>507.318.806</b>	<b>441.489.945</b>	<b>65.828.861</b>	<b>14,91%</b>

CONTO ECONOMICO	2016	2015	variazione	Differ.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	355.379.499	24.328.147	6,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	320.295.779	15.185.783	4,7%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>35.083.720</b>	<b>9.142.364</b>	<b>26,1%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	120.040	20.193.393	16822,2%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	49,5%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>61.117.166</b>	<b>28.425.816</b>	<b>32.691.350</b>	<b>115,0%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.876.351	7.452.605	4.423.746	59,4%
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>20.973.211</b>	<b>28.267.604</b>	<b>134,8%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2016 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO / BUDGET	Budget 2016	Conto Economico 2016	variazione	Differenza %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	369.982.879	379.707.646	9.724.767	2,63%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	344.811.672	335.481.562	9.330.110	-2,71%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	25.171.207	44.226.084	19.054.877	75,70%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	21.731.985	20.313.433	1.418.552	-6,53%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	5.090.000	-3.422.351	1.667.649	32,76%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	41.813.192	61.117.166	19.303.974	46,17%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	13.020.000	11.876.351	1.143.649	-8,78%
UTILE DELL'ESERCIZIO	28.793.192	49.240.815	20.447.623	71,02%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

i dati esposti indicano che l'Ente realizza le attività e assolve ai propri compiti istituzionali conseguendo consistenti margini economici nel rispetto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese dell'Ente (di seguito *breviter* Regolamento contenimento spesa).

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.



Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2016

#### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Descrizione	Valore netto 2015	Alienaz. 2016	Acquisiz. 2016	Costo storico 2016	Fondo ammort. 2016	Valore netto 2016
Costi di Ricerca e Sviluppo	255.237	-255.237	0	0	0	0
Software di proprietà	8.800.185	-616	7.226.405	65.536.632	-55.168.134	10.368.498
Software in licenza d'uso	70.114	0	2.209	633.527	-606.455	27.072
<b>Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno</b>	<b>8.870.299</b>	<b>-616</b>	<b>7.228.614</b>	<b>66.170.159</b>	<b>-55.774.589</b>	<b>10.395.570</b>
Migl. beni di terzi	1.810.990	-169.022	392.154	4.102.461	-2.699.255	1.403.206
Immobilizz. in corso	1.108.645	-7.226.405	6.117.760		0	0
<b>Totale</b>	<b>12.045.171</b>	<b>-7.651.321</b>	<b>13.738.569</b>	<b>70.272.621</b>	<b>-58.473.844</b>	<b>11.798.776</b>

Per quanto riguarda la voce immobilizzazioni in corso si precisa che in detta posta vengono contabilizzati i costi sostenuti per la realizzazione di software successivamente riclassificati nella voce software di proprietà dal momento dell'utilizzo.

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Descrizione	Valore netto 2015	Alienaz. 2016	Acquisiz. 2016	Costo		Valore netto 2016
				storico 2016	Fondo ammort. 2016	
Terreni	81.973	0	0	81.973	0	81.973
Terreni da scorporo	150.369	0	0	150.369	0	150.369
Fabbricati	10.756.555	-90.922	21.101	20.435.549	-9.773.688	10.661.861
<b>Totale terreni e fabbric.</b>	<b>10.988.897</b>	<b>-90.922</b>	<b>21.101</b>	<b>20.667.891</b>	<b>-9.773.688</b>	<b>10.894.203</b>
Impianti di allarme	154.966	0	0	941.962	-838.600	103.362
Impianti generici	1.479.321	-4.582	0	24.136.944	-23.128.289	1.008.655
Imp.Fotovoltaic./Eolici	102.200	0	0	197.809	-110.445	87.364
<b>Totale impianti</b>	<b>1.736.487</b>	<b>-4.582</b>	<b>0</b>	<b>25.276.715</b>	<b>-24.077.334</b>	<b>1.199.381</b>
Attrezzature varie	72.191	-14.767	6.599	633.624	-576.265	57.359
Mobili di ufficio	1.172.949	-55.701	227.535	4.575.173	-3.479.522	1.095.652
Arredamenti ufficio	92.193	-14	30.228	170.943	-71.024	99.919
Macchine elettriche	2.426.394	-228.668	487.011	5.905.610	-3.638.448	2.267.162
Motoveicoli	0	0	0	4.327	-4.327	0
Autovetture	0	-5.909	0	1.549.939	-1.549.939	0
Beni Inf. a 516 Euro	481	0	99	15.545	-15.521	24
<b>Totale Altri beni</b>	<b>3.692.017</b>	<b>-290.292</b>	<b>744.872</b>	<b>12.221.538</b>	<b>-8.758.781</b>	<b>3.462.757</b>
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	0	0	900.000	0	900.000
<b>Totale</b>	<b>17.389.592</b>	<b>-400.562</b>	<b>772.572</b>	<b>59.699.768</b>	<b>-43.186.068</b>	<b>16.513.700</b>

#### Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Partecipazioni	134.822.023	32.729.414	-3.422.351	164.129.086
Crediti verso società controllate	16.518.812	0	-15.288.812	1.230.000
Crediti verso AACC	19.790.949	4.979.417	-2.274.871	22.495.495
Altri crediti	2.599.957	48.784	-900.957	1.747.784
Altri Titoli	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>173.731.741</b>	<b>37.757.615</b>	<b>-21.886.991</b>	<b>189.602.365</b>

Con riferimento alle partecipazioni si osserva che trattasi di partecipazioni in società strumentali, ritenute strategiche per il conseguimento dei fini istituzionali per la produzione di servizi di interesse generale o strumentale all'ACI.

I crediti verso società controllate diminuiscono di Euro 15.289.000 a seguito della conversione a capitale di finanziamenti in precedenza erogati verso ACI Progei SpA e ACI Valledlunga SpA, finalizzata all'incremento dei mezzi propri di dette società a sostegno di un piano di investimenti programmato dalle predette società e debitamente valutato e autorizzato dall'ente.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, si osserva che il valore risulta incrementato, al netto di quanto restituito, a seguito della formalizzazione da parte dei competenti organi ACI di n. 7 piani di rientro esposti al valore nominale indirettamente

rettificati dalla voce oneri finanziari del conto economico in applicazione del Principio Contabile OIC n. 15 (costo ammortizzato).

### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al costo specifico di acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Materiale di cancelleria	223.735	-69.325	154.410
Materiale per spedizioni	1.476	-564	912
Materiale vario di consumo	5.772	-4.770	1.002
Modulistica	426.957	-116.406	310.551
Opuscoli e Annuari	4.508	-3.418	1.090
Divise per personale esterno	5.288	0	5.288
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	-8.964	10.674
Prodotti editoriali	284.939	-275.581	9.358
Carnet de passage en douane	2.304	618	2.922
Omaggi e articoli promozionali	112.341	-2.086	110.255
<b>Totale</b>	<b>1.086.958</b>	<b>-480.496</b>	<b>606.462</b>

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Crediti verso Clienti	98.459.728	7.738.732	106.198.460
Crediti vs Imprese Controllate	9.784.897	577.841	10.362.738
Crediti Tributarî	8.021.717	1.250.438	9.272.155
Crediti verso Altri	9.638.350	-2.290.276	7.348.074
<b>Totale</b>	<b>125.904.692</b>	<b>7.276.735</b>	<b>133.181.427</b>

Crediti	Saldo al 31.12.2016	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	106.198.460	106.198.460	0	0
Crediti vs società controllate	10.362.738	10.362.738	0	0
Crediti tributarî	9.272.155	4.772.155	4.500.000	0
Crediti verso altri	7.348.074	3.212.808	0	4.135.266
<b>Totale</b>	<b>133.181.427</b>	<b>124.546.161</b>	<b>4.500.000</b>	<b>4.135.266</b>



Nella tabella che segue vengono indicati i crediti verso gli AA.CC. con evidenza del relativo fondo di svalutazione stanziato in relazione al presumibile valore di realizzo a seguito di una ricognizione puntuale sulla capacità restitutoria degli enti federati determinata con riferimento al loro patrimonio netto opportunamente riclassificato.

Crediti v/Automobile Club	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Crediti attivo circolante v/AACC	53.641.988	-6.076.836	47.565.152
Fondo Svalutazione Crediti v/AACC	-36.421.784	-2.000.000	-38.421.784
<b>Totale netto</b>	<b>17.220.204</b>	<b>-8.076.836</b>	<b>9.143.368</b>

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Conti correnti bancari	102.509.941	44.093.608	146.603.549
Conti correnti postali	2.131.023	464.586	2.595.609
Denaro e valori in cassa	987.352	-23.364	963.988
<b>Totale</b>	<b>105.628.316</b>	<b>44.534.830</b>	<b>150.163.146</b>

Detti importi trovano corrispondenza con le evidenze degli e/c bancari e postali di fine esercizio, debitamente acquisiti e riscontrati dall'organo di controllo che ha richiesto conferma.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'esercizio 2016 non sono stati rilevati ratei attivi, così come avvenuto nell'esercizio precedente.

Risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Servizi associativi	3.835.844	59.381	3.895.225
Canoni di leasing	1.088.785	-356.499	732.286
Canoni di locazione immobiliare	365.138	25.236	390.374
Polizze assicurative	268.346	111.204	379.550
Altri risconti	145.362	-89.867	55.495
<b>Totale</b>	<b>5.703.475</b>	<b>-250.545</b>	<b>5.452.930</b>

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Patrimonio Netto	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento contenimento spesa ACI	46.555.736	20.973.211	-1.090.454	66.438.493
Riserva vincolata ex art. 10, co.2 Regolamento contenimento spesa ACI	0	1.090.454	-1.090.454	0
Riserva da arrotondamenti	-1	1	0	0
Utili portati a nuovo	50.050.878	22.063.665	-20.973.211	51.141.332
Utile dell'esercizio	20.973.211	28.267.604	0	49.240.815
<b>Totale</b>	<b>117.579.824</b>	<b>72.394.935</b>	<b>-23.154.119</b>	<b>166.820.640</b>

La Riserva vincolata di cui all'art.10 c.1 del Regolamento sul contenimento della spesa in ACI vigente nel 2016 può essere destinata al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione di scopi istituzionali.

La Riserva di cui all'art. 10 c.2 è destinata al finanziamento della contrattazione integrativa dell'Ente.

**Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale al 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo imposte differite	96.753	-	-96.753	-
Fondo rischi contrattuali vs fornitori	2.638.018	940.000	-2.608.018	970.000
Fondo contenzioso con il personale	345.000	-	-35.000	310.000
Fondo rischi contenzioso cause in corso	-	3.000.000	-	3.000.000
Fondo rinnovi contrattuali	-	491.642	-	491.642
<b>Totali</b>	<b>3.079.771</b>	<b>4.431.642</b>	<b>-2.739.771</b>	<b>4.771.642</b>

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

**Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.



Trattamento di fine rapporto	Saldo iniziale al 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	8.839.792	1.121.507	-218.765	9.742.534
Fondo Quiescenza	145.440.436	8.628.144	-3.541.888	150.526.692
<b>Totali</b>	<b>154.280.228</b>	<b>9.749.651</b>	<b>-3.760.653</b>	<b>160.269.226</b>

### Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Debiti verso Banche	4.725	-4.675	50
Acconti	103.329	320.366	423.695
Debiti verso Fornitori	25.340.452	5.932.923	31.273.375
Debiti verso imprese controllate	32.410.092	4.504.792	36.914.884
Debiti tributari	8.729.229	1.789.868	10.519.097
Debiti verso Istituti di previdenza	7.701.424	-442.253	7.259.171
Altri Debiti	77.918.691	-3.277.751	74.640.940
<b>Totale</b>	<b>152.207.942</b>	<b>8.823.270</b>	<b>161.031.212</b>

### Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	14.342.180	83.906	14.426.086
<b>Totali</b>	<b>14.342.180</b>	<b>83.906</b>	<b>14.426.086</b>

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai ricavi per quote associative annuali di competenza dell'esercizio 2017.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

**Valore della produzione**

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2016 è di euro 355.379.499 ed è così composto:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	VARIAZIONE	2016
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	19.672.662	352.067.841
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lavorazione	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	22.984.320	4.655.485	27.639.805
- di cui contributi in conto esercizio	2.073.435	50.210	2.123.645
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>355.379.499</b>	<b>24.328.147</b>	<b>379.707.646</b>

I Ricavi dell'attività sono dettagliatamente indicati, suddivisi per gestioni, nella tabella che segue:

RICAVI PER GESTIONI 2016	Totale	PRA	Istituzionale	Tasse
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	264.882.776	49.872.782	64.952.088

**Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad euro 335.481.562, come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	2015	Variazione	2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.174.207	-131.296	1.042.911
Costi per servizi	137.794.673	15.523.119	153.317.792
Costi per godimento di beni di terzi	16.478.544	-397.947	16.080.597
Spese per il personale	138.445.321	1.836.777	140.282.098
Ammortamenti e svalutazioni	18.412.110	-3.053.308	15.358.802
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.157	406.339	480.496
Accantonamenti per rischi		-	
Altri accantonamenti		-	
Oneri diversi di gestione	7.916.767	1.002.099	8.918.866
<b>Totale</b>	<b>320.295.779</b>	<b>15.185.783</b>	<b>335.481.562</b>

**Proventi finanziari**

Proventi finanziari	2015	Variazioni	2016
Proventi da partecipazioni	0	21.703.805	21.703.805
Altri proventi finanziari:	120.850	124.661	245.511
<b>Totale</b>	<b>120.850</b>	<b>21.828.466</b>	<b>21.949.316</b>

I proventi sono riferiti ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalla società controllata SARA ASSICURAZIONI SPA.

**Oneri finanziari**

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri finanziari	2015	Variazioni	2016
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori	634	962.158	962.792
interessi passivi su mutui		0	
interessi passivi diversi	0	673.221	673.221
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>634</b>	<b>1.635.379</b>	<b>1.636.013</b>
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive	176	-306	-130
<b>Totale</b>	<b>810</b>	<b>1.635.073</b>	<b>1.635.883</b>

L'importo indicato sotto la voce interessi passivi da fornitori è quasi interamente riferito allo stanziamento di una somma di € 940.000 in relazione alla richiesta dell'AC Roma nel 2016 formulata con riferimento ad oneri finanziari maturati sino al 1998, in seguito al ritardato adempimento da parte dell'ACI relativamente al pagamento del prezzo di trasferimento di titoli azionari della società Autoparcheggi S.p.A. intervenuto nel 1993. A tale riguardo l'ente, sentito il collegio dei revisori ha adottato, in autotutela, un provvedimento di riconoscimento del debito.

Gli interessi passivi diversi scaturiscono dalla applicazione del principio contabile OIC 15 (costo ammortizzato) relativamente alla attualizzazione di crediti immobilizzati derivanti da rateazioni concesse nel corso dell'esercizio agli AA.CC.



**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Rettifiche di valore di attività/passività finanziarie	2015	Variazioni	2016
Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Svalutazioni di partecipazioni	6.777.944	-3.355.593	3.422.351
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>6.777.944</b>	<b>-3.355.593</b>	<b>3.422.351</b>
<b>Totale</b>	<b>-6.777.944</b>	<b>3.355.593</b>	<b>-3.422.351</b>

Le svalutazioni di partecipazioni sono relative al riallineamento al valore del patrimonio netto di riferimento di due società controllate del valore di carico di dette partecipazioni.

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2016, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio Generale ed esaminando, sia le deliberazioni del Comitato Esecutivo che quelle del Consiglio Generale.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2016, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- L'Ente ha assolto l'obbligo di comunicare entro il 30 aprile di ciascun anno attraverso la Piattaforma PCC, i debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013, attraverso la comunicazione di scadenza mensile, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 4 del medesimo decreto.
- L'Ente ha rispettato le norme di contenimento previste dal Regolamento di contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art.2 comma2 2 bis del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito nella legge 30 ottobre 2013 n. 125 come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Consuntivo al 31.12.2016
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2014-2016)	non inferiore a 8 mln/€	€ 63.005.209
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi ovvero "con esclusione delle spese direttamente riferite alla produzione di beni e prestazione di servizi destinati alla vendita nonché le spese sostenute ai fini della tutela del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI"	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2014-2016)	€ 107.424.047	€ 96.900.578
Spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, spese di missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2014-2016)	€ 2.844.676	€ 2.311.062
Spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2014-2016)	€ 626.834	€ 576.000
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI con esclusione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica nazionale entro il limite del trasferimento erogato all'Ente dal CONI	art.6 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2014-2016)	€ 1.968.402	€ 1.134.350
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico	art.7 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2014-2016)	€ 143.065.399	€ 138.700.002

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.



## CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2016 conferma la buona situazione economico-finanziaria dell'Ente attribuibile al positivo complessivo andamento della gestione, con conseguente incremento delle disponibilità finanziarie e rafforzamento del patrimonio dell'ACI.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

1. può essere attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza;
2. nell'ambito del complessivo buon andamento della gestione, la perdita riferita alla attività più specificatamente istituzionale è fisiologicamente conseguente alla erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici;
3. le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza, un elemento di garanzia e di adeguata solidità finanziaria;
4. l'Ente sta proseguendo il percorso di gestione virtuosa dei crediti verso gli AC favorendo, con l'adozione di opportune misure organizzative, la realizzazione di operazioni, anche straordinarie, finalizzate al superamento o al risanamento di talune posizioni;
5. l'Ente osserva le prescrizioni dell'art. 14, comma 4 del d. lgs. 175/2016 per il finanziamento delle società controllate; viene infatti richiesta la produzione di Piani Industriali delle società, in ordine ai quali, su suggerimento del Collegio, viene acquisito il parere da parte di un esperto qualificato ed indipendente;
6. il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", modificato nel corso del 2016 con l'introduzione di autonomi tetti di spesa in linea con la normativa di carattere generale, si è confermato un valido strumento di programmazione, razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio di € 49.240.815, il Collegio esprime, inoltre, avviso favorevole alla proposta di destinare lo stesso nel modo che segue:

- € 47.659.940 alla riserva istituita ai sensi dell'art.10, comma 1, del Regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013;
- € 1.580.875 alla riserva formata con utili portati a nuovo.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio dell'esercizio 2016, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale

14 giugno 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

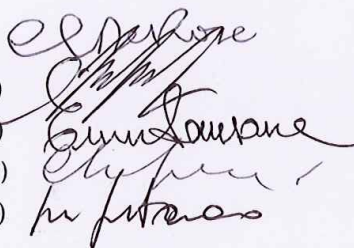
Dott. Claudio De Rose (Presidente)

Dott. Guido Del Bue (Componente)

Dott. Enrico Sansone (Componente)

Dott. Claudio Lenoci (Componente)

Dott. Marco Montanaro (Componente)



# Automobile Club d'Italia



**BILANCIO CONSOLIDATO  
2016**

**UFFICIO  
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO**





**Automobile Club d'Italia**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**2016**

## **INDICE**

- Relazione del Presidente

### *Prospetti di bilancio*

- Stato patrimoniale
- Conto economico

### *Allegati*

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
  - Riepilogativo conto economico (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
  - Dettaglio patrimonio netto aggregato
  - Dettaglio risultato economico aggregato
-



**Automobile Club d'Italia**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione degli organi dell'ACI il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2016, redatto in conformità al predetto Regolamento di amministrazione e contabilità e al codice civile, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio di ACI è stato consolidato con i bilanci di esercizio di 97 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club Belluno, Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento nonché i bilanci di esercizio degli AA.C.C. di Ragusa e Vigevano in stato di liquidazione. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci di esercizio dell'AC Crotona, Potenza e Sassari non inclusi invece nel conto consolidato 2015.

#### **Premessa metodologica**

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- a) **acquisizione** dei bilanci di esercizio 2016 di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;
- b) **aggregazione** dei bilanci di esercizio 2016 di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;

- c) **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti a rapporti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, in assenza di equivalente contropartita, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle suddette rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, oggetto di consolidamento;
- d) **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

### 1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente nonché al codice civile, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

#### Dati di sintesi

Il bilancio consolidato presenta in sintesi:

#### 1) risultati economici

- ✓ *risultato operativo lordo* (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) positivo per 53.435 k/€
- ✓ *risultato economico netto (utile)*: 55.284 k/€

**2) dati patrimoniali**

- ✓ attività: 654.327 k/€
- ✓ passività: 424.126 k/€
- ✓ patrimonio netto: 230.201 k/€

**2. Analisi dei dati patrimoniali**

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2016	2015*	variazione	% di variazione
<b>ATTIVO</b>				
B) IMMOBILIZZAZIONI	289.835	277.647	12.188	4,39%
I - Immobilizzazioni immateriali	17.115	17.659	-544	-3,08%
II - Immobilizzazioni materiali	79.018	79.970	-952	-1,19%
III - Immobilizzazioni finanziarie	193.702	180.018	13.684	7,60%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	358.297	302.347	55.950	18,51%
I - Rimanenze	1.083	1.589	-506	-31,86%
II - Crediti	169.335	157.155	12.180	7,75%
III - Attività finanziarie	6.283	4.430	1.853	41,84%
IV - Disponibilità liquide	181.596	139.173	42.423	30,48%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.195	6.712	-517	-7,70%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>654.327</b>	<b>586.706</b>	<b>67.621</b>	<b>11,53%</b>
<b>PASSIVO</b>				
A) PATRIMONIO NETTO	230.201	172.863	57.338	33,17%
I) Riserve	117.774	96.953	20.821	21,48%
II) Utili (Perdite) portati a nuovo	57.143	46.623	10.520	22,56%
III) Utile (Perdita) dell'esercizio	55.284	29.287	25.997	88,77%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.394	13.737	657	4,79%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	172.460	166.233	6.227	3,75%
D) DEBITI	213.642	209.744	3.898	1,86%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.630	24.129	-499	-2,07%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>654.327</b>	<b>586.706</b>	<b>67.621</b>	<b>11,53%</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2015 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Crotone, Potenza e Sassari presenti invece nei dati 2016 mentre comprendono i dati dell'AC Belluno, Enna, Trieste e Viterbo non presenti nei dati 2016.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si incrementano di 12.188 k/€ passando da 277.647 k/€ a 289.835 k/€; tale scostamento è attribuibile all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:

- decremento di 544 k/€ (per effetto del decremento 298 k/€ degli AACC e di 246 k/€ di ACI) delle *immobilizzazioni immateriali* che passano da 17.659 k/€ (di cui ACI 12.045 k/€) a 17.115 k/€ (di cui ACI 11.799 k/€);
  - decremento di 952 k/€ (frutto del decremento di 76 k/€ degli AACC e del decremento di 876 k/€ dell'ACI) delle *immobilizzazioni materiali* che passano da 79.970 k/€ (di cui ACI 17.390 k/€) a 79.018 k/€ (di cui 16.514 ACI k/€);
  - incremento di 13.684 k/€ (per l'effetto congiunto dell'incremento di 518 k/€ degli AACC e dell'incremento di 13.166 k/€ dell'ACI) delle *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 180.018 k/€ (di cui ACI 153.941 k/€) a 193.702 k/€ (di cui ACI 167.107 k/€).
- **Attivo circolante:** si incrementa di 55.950 k/€ (derivante dall'effetto congiunto dell'incremento di 59.407 k/€ di ACI e del decremento di 3.457 k/€ degli AA.CC.), passando da 302.347 k/€ (di cui ACI 215.400 k/€) a 358.297 k/€ (di cui ACI 274.808 k/€) e derivante in particolare dall'incremento di 12.180 k/€ dei crediti, di 1.853 k/€ delle attività finanziarie e di 42.423 k/€ delle disponibilità liquide.
- **Ratei e risconti attivi:** si decrementano di 517 k/€ passando da 6.712 k/€ a 6.195 k/€; lo scostamento di tale voce è attribuibile per 266 k/€ agli AA.CC. e per 251 k/€ ad ACI.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 230.201 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 172.863 k/€, con un miglioramento di 57.338 k/€ dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 53.284 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2016;
- rettifiche di consolidamento, che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio consolidato, per complessivi 2.000 k/€ relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. effettuato nel bilancio di ACI dell'esercizio 2016;
- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per complessivi 2.054 k/€ derivante dalla disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2016 e 2015; in particolare il patrimonio netto consolidato 2016 si incrementa per complessivi 2.696 k/€ per l'assenza dei patrimoni netti degli Automobile Club di Belluno (-752 k/€), Enna (-598 k/€), Trieste (-1.793 k/€) e Viterbo (447 k/€), presenti invece nel conto consolidato 2015; al contrario, il patrimonio netto consolidato si riduce di 642 k/€ per effetto della presenza nel bilancio consolidato 2016 dei patrimoni netti degli Automobile Club di Crotone (-20k/€), Potenza (2 k/€) e Sassari (-624 k/€) non presenti nel consolidato 2015.

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, fra ACI ed AA.CC., si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 166.821 k/€ contro 117.580 k/€ del 2015 con un incremento di 49.241 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 24.959 K/€ contro 20.916 k/€ del 2015. L'incremento di 4.043 k/€ registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile interamente all'utile di esercizio aggregato di pari importo.

Occorre, inoltre, evidenziare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2016 degli AA.CC. pari 24.959 k/€, deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 77.816 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 52 Automobile Club (erano anche 52 nel conto consolidato 2015);
- 52.857 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 45 Automobile Club (erano 46 nel conto consolidato 2015).

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si incrementano di 657 k/€, passando da 13.737 k/€ a 14.394 k/€ da ricondurre principalmente all'effetto combinato del decremento di 551 k/€ del trattamento di quiescenza, del decremento di 109 k/€ del fondo imposte, dell'incremento 491 k/€ del fondo rinnovi contrattuali e infine di 827 k/€ della voce "altri fondi"; l'ammontare di tali fondi alla fine dell'esercizio è attribuibile per 9.623 k/€ agli AA.CC. federati e per 4.771 k/€ ad ACI.
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si incrementa di 6.227 k/€ (frutto dell'incremento di 5.989 k/€ di ACI e di 238 k/€ attribuibile agli AA.CC.), passando da 166.233 k/€ (di cui ACI 154.280 k/€) a 172.460 k/€ (di cui 160.269 ACI k/€).
- **Debiti:** aumentano di 3.898 k/€ ( per effetto dell'incremento di 8.081 k/€ di ACI a fronte del decremento di 4.183 k/€ di quello degli Automobile Club ), passando da 209.744 k/€ (di cui ACI 147.335 K/€) a 213.642 k/€ ( di cui ACI 155.146 K/€). Le principali variazioni si producono nelle seguenti voci:
  - *debiti verso banche*, si decrementano di 1.368 K/€, passando 22.559 k/€ a 21.191 k/€, per effetto in particolare della riduzione dell'indebitamento bancario degli AACC federati;
  - *debiti verso fornitori*, aumentano di 3.153 k/€ passando da 43.400 k/€ a 46.553 k/€;



- *debiti verso imprese controllate* si incrementano di 3.986 k/€, passando da 37.037 k/€ a 41.023 k/€;
  - *debiti tributari* aumentano di 1.801 k/€, passando da 11.661 k/€ a 13.462 k/€;
  - *altri debiti*, passano da 84.507 k/€ a 80.958 k/€, diminuendo di 3.548 k/€ (di cui 3.277 k/€ attribuibile ad ACI e 271 k/€ agli AACCC federati);
- **Ratei e risconti passivi:** si decrementano di 499 k/€, passando da 24.129 k/€ a 23.630 k/€; tale scostamento è attribuibile interamente agli AA.CC. federati.

### 3. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi dei dati economici si riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

valori in k/€

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>2016</b>	<b>2015*</b>	<b>variazione</b>	<b>% di variazione</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	464.899	440.301	24.598	5,59%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	411.464	393.182	18.282	4,65%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>53.435</b>	<b>47.119</b>	<b>6.316</b>	<b>13,40%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.412	-4	20.416	n.d.
D) RETT. DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-3.927	-7.918	3.991	50,40%
<b>RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>69.920</b>	<b>39.197</b>	<b>30.723</b>	<b>78,38%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	14.636	9.910	4.726	47,69%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>55.284</b>	<b>29.287</b>	<b>25.997</b>	<b>88,76%</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2015 non sono comprensivi dei bilanci degli AACCC Crotone, Potenza e Sassari presenti invece nei dati 2016 mentre comprendono i dati dell'AC Belluno, Enna, Trieste e Viterbo non presenti nei dati 2016.

Il conto economico espone un utile di 55.284 k/€ contro l'utile di 29.287 k/€ del 2015, con un miglioramento di 25.997 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico, trascurando il carico fiscale, hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- un risultato positivo della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 53.435 k/€ contro un valore di 47.119 k/€ del 2015 con un miglioramento di 6.316 k/€. Al riguardo si precisa che il risultato della gestione operativa

nella colonna 2015, differisce dall'utile della gestione operativa del conto economico consolidato 2015, per effetto della riclassificazione dei proventi ed oneri straordinari rispettivamente nel valore e nei costi della produzione a seguito della disciplina introdotta dal Dlgs 139-2015.

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 24.598 k/€ passando da 440.301 k/€ del 2015 a 464.899 k/€ del 2016, mentre i costi della produzione mostrano un incremento di 18.282 k/€ passando da 393.182 k/€ del 2015 a 411.464 k/€ del 2016.

Nel valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che passano da 386.568 k/€ del 2015 (di cui ACI 310.573 k/€) a 409.393 k/€ del 2016 (di cui ACI 333.259 k/€), con un incremento di 22.825 k/€ derivante dall'effetto congiunto dell'incremento dei ricavi di ACI per 22.686 k/€ e degli AACC federati per k/€ 139. L'incremento dei ricavi di ACI è da ricondurre ai maggiori volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA, nonché ai maggiori proventi per i servizi relativi alle tasse automobilistiche e per l'attività sportiva.

Il suddetto incremento dei costi della produzione complessivamente pari a 411.464 k/€ ( di cui 327.114 k/€ di ACI), contro 393.182 k/€ del 2015 (di cui ACI 310.000 k/€), è attribuibile per 17.114 k/€ ad ACI e per 1.168 k/€ agli AACC federati. Gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 170.987 k/€ (di cui ACI 134.667 k/€) a 183.503 k/€ (di cui ACI 148.839 k/€) con un incremento 12.516 k/€ per effetto dell'incremento di ACI di 14.172 k/€ e del decremento di 1.656 k/€ degli Automobile club;
- *spese per godimento di beni di terzi*, che passano da 21.961 k/€ (di cui ACI 14.781 k/€) a 21.109 k/€ (di cui ACI 14.335 k/€) con un decremento di 853 k/€ attribuibile per 446 k/€ ad ACI e per 407 k/€ agli AA.CC. federati;
- *costi del personale*, che passano 150.912 k/€ (di cui ACI 138.445 k/€) a 152.489 k/€ (di cui ACI 140.282 k/€) con un aumento di 1.576 k/€ ;
- *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 16.655 k/€ (di cui ACI 13.186 k/€) a 16.665 k/€ (di cui ACI 13.358 k/€), con un incremento di 10 k/€ da ricondurre all'effetto combinato dell'incremento di 172 k/€ di ACI e al decremento di 162 k/€ agli AACC ;
- *oneri diversi di gestione*, che passano da 24.403 k/€ (di cui ACI 7.672 k/€ e gli AA.CC. k/€ 16.732) a 26.783 k/€ (di cui ACI 8.775 k/€ e gli AA.CC. 18.007 k/€) con un incremento di 2.380 k/€ (di cui ACI 1.103 k/€ e gli AACC 1.277 k/€);

- saldo positivo della gestione finanziaria di 20.412 k/€, contro il saldo negativo di 4 k/€ del 2015 con un incremento di 20.416 k/€ per effetto in particolare dei *proventi da partecipazioni* (dividendi) percepiti nel bilancio dell'ACI.
- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di 3.927 k/€ (imputabile per 3.422 k/€ ad ACI) contro il saldo negativo di 7.918 k/€ del 2015, (imputabile per 6.778 k/€ ad ACI), con uno scostamento positivo di 3.991 k/€; il suddetto saldo è da associare principalmente alle *svalutazioni* delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di ACI.

Con riguardo al contributo che l'ACI e gli AA.CC. federati hanno dato alla formazione del risultato economico dell'esercizio, occorre evidenziare che:

- ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 49.241 k/€ contro l'utile di 20.973 k/€ del 2015 ed un utile operativo di 44.226 k/€ a fronte dell'utile operativo di 35.084 k/€ del 2015. L'utile conseguito da ACI nell'esercizio 2016 è determinato principalmente dell'effetto combinato dei seguenti fattori:
  - incremento del valore della produzione di 24.328 k/€ da ricondurre in particolare all'incremento di 19.673 k/€ dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
  - incremento dei costi della produzione di 15.186 k/€ da imputare in particolare all'incremento di 15.523 k/€ dei costi per prestazione di servizi, all'incremento di 1.837 k/€ dei costi del personale, decremento di 3.053 k/€ della voce "ammortamenti e svalutazioni", nonché all'aumento di 1.003 k/€ degli oneri diversi di gestione;
  - incremento di 20.193 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da attribuire principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni;
- gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile complessivo di 4.043 k/€ contro l'utile di 3.088 k/€ del 2015 ed un utile operativo di 7.209 k/€ a fronte dell'utile operativo di 6.810 k/€ del 2015 ( quest'ultimo dato, non comprensivo del risultato operativo dell'AC Crotona, Potenza e Sassari e comprensivo del risultato operativo degli AC Belluno, Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo, esclusi dal consolidato 2016).

Alla formazione dell'utile aggregato 2016 di 4.043 k/€ degli AA.CC. hanno concorso:

- positivamente 85 Automobile Club (erano 83 nel conto consolidato 2015) con un utile aggregato 6.431 k/€;
- negativamente 12 Automobile club (erano 15 nel conto consolidato 2015) con una perdita aggregata di 2.388 k/€.

L'incremento di 955 k/€ dell'utile dell'esercizio 2015 degli AA.CC. rispetto all'esercizio precedente è correlato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento di 1.451 k/€ del valore della produzione che passa da 114.252 k/€ a 112.801 k/€;
- decremento di 1.851 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 107.444 k/€ a 105.593 k/€;
- miglioramento di 223 k/€ del saldo della gestione finanziaria da imputare all'effetto combinato dell'incremento di 123 k/€ dei "proventi da partecipazioni", della diminuzione di 26 k/€ della voce "altri proventi finanziari", nonché di 126 k/€ della voce "interessi e altri oneri finanziari";
- miglioramento di 635 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto all'effetto congiunto di maggiori rivalutazioni per 19 k/€ e minori svalutazioni per 616 k/€;
- incremento di 303 k/€ delle imposte dell'esercizio che passano da 2.457 k/€ a 2.760 k/€.

Si osserva altresì che l'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2015 pari a 3.281 k/€, riportato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato" alla colonna "esercizio 2015", differisce dall'utile riportato nel conto consolidato 2015 (3.088 k/€), poiché quest'ultimo include i risultati economici dell'AC Belluno (79 k/€), dell'AC Enna (-31 k/€), dell'AC Trieste (-237 k/€) e dell'AC Viterbo (-92 k/€), esclusi nel 2016, mentre non comprende i risultati economici dell'AC Crotone (5k/€), dell'AC Potenza (37 k/€) e Sassari (-130 k/€) inclusi invece nel documento in esame come detto in premessa.

Occorre, infine, evidenziare che alla determinazione dell'utile consolidato di 55.284 k/€ riportato nel conto economico consolidato ha concorso positivamente anche la rettifica di consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 2.000 k/€ presente nel conto economico 2016 dell'ACI.

*IL PRESIDENTE*


*(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)*




**Automobile Club d'Italia**

**PROSPETTI DI BILANCIO**


Bilancio Consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia	<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Esercizio 2016	Esercizio 2015
<b>ATTIVO</b>			
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>			
01) Costi di impianto e di ampliamento		33.436	41.000
02) Costi di sviluppo		0	255.237
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno		10.495.014	9.021.149
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.930.709	4.036.614
05) Avviamento		836.966	984.724
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti		25.433	1.109.245
07) Altre		1.793.941	2.211.473
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>17.115.499</b>	<b>17.659.442</b>
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>			
01) Terreni e fabbricati		65.898.696	66.363.620
02) Impianti e macchinario		4.257.226	4.440.675
03) Attrezzature industriali e commerciali		799.435	879.938
04) Altri beni		6.885.456	7.212.593
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.176.503	1.072.773
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>		<b>79.017.316</b>	<b>79.969.599</b>
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>			
01) Partecipazioni in		183.377.460	153.732.486
a. imprese controllate		181.778.687	152.407.753
b. imprese collegate		754.614	785.907
d-bis. altre imprese		844.159	538.826
02) Crediti		8.807.022	24.824.576
a. verso imprese controllate		3.464.889	19.080.357
b. verso imprese collegate		146	1.040
d-bis. verso altri		5.341.987	5.743.179
03) Altri Titoli		1.517.721	1.460.585
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>		<b>193.702.203</b>	<b>180.017.647</b>
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>289.835.018</b>	<b>277.646.688</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C_I - Rimanenze</b>			
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo		205.135	184.673
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
04) Prodotti finiti e merci		834.852	1.317.553
05) Acconti		42.981	87.034
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>		<b>1.082.968</b>	<b>1.589.260</b>

Bilancio Consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		Esercizio 2016	Esercizio 2015
<b>C_II - Crediti</b>				
01) verso clienti			120.461.174	106.998.436
02) verso imprese controllate			13.617.809	13.571.120
03) verso imprese collegate			3.017	155.573
05-bis) crediti tributari			13.054.400	11.846.789
05-ter) imposte anticipate			80.558	94.120
05-quater) verso altri			22.117.798	24.488.727
<b>Totale C_II - Crediti</b>			<b>169.334.756</b>	<b>157.154.765</b>
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>				
01) Partecipazioni in imprese controllate			0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate			0	0
04) Altre partecipazioni			23.724	24.034
06) Altri titoli			6.260.135	4.405.478
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>			<b>6.283.859</b>	<b>4.429.512</b>
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>				
01) Depositi bancari e postali			179.055.698	136.565.471
02) Assegni			15.082	33.048
03) Denaro e valori in cassa			2.524.977	2.574.729
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>			<b>181.595.757</b>	<b>139.173.248</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>358.297.340</b>	<b>302.346.785</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>				
a) Ratei Attivi			102.463	223.383
b) Risconti Attivi			6.092.957	6.488.766
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>			<b>6.195.420</b>	<b>6.712.149</b>
<b>Totale ATTIVO</b>			<b>654.327.778</b>	<b>586.705.622</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>				
VI) Altre riserve distintamente indicate			117.774.788	96.952.727
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			57.142.641	46.623.384
IX) Utile (perdita) dell'esercizio			55.283.586	29.286.732
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>			<b>230.201.015</b>	<b>172.862.843</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			790.028	1.341.330
02) Per imposte			474.210	583.584
03) Per rinnovi contrattuali			534.767	44.139
04) Altri			12.595.292	11.767.483
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>14.394.297</b>	<b>13.736.536</b>

Bilancio Consolidato esercizio 2016

	Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio	Esercizio
			2016	2015
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>172.460.029</b>	<b>166.233.025</b>
<b>D - DEBITI</b>				
	04) Debiti verso banche		21.190.846	22.558.739
	05) Debiti verso altri finanziatori		0	0
	06) Acconti		687.381	329.293
	07) Debiti verso fornitori		46.553.761	43.400.662
	08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
	09) Debiti verso imprese controllate		41.023.023	37.037.333
	10) Debiti verso imprese collegate		411.887	432.711
	12) Debiti tributari		13.462.066	11.661.050
	13) Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale		9.354.711	9.817.339
	14) Altri Debiti		80.958.312	84.506.797
<b>Totale D - DEBITI</b>			<b>213.641.987</b>	<b>209.743.924</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>				
	a) Ratei Passivi		396.806	396.918
	b) Risconti Passivi		23.233.644	23.732.376
<b>Totale E - RATEI E RISCONTI</b>			<b>23.630.450</b>	<b>24.129.294</b>
<b>Totale PASSIVO</b>			<b>654.327.778</b>	<b>586.705.622</b>



Automobile Club d'Italia		CONTO ECONOMICO	
Bilancio Consolidato esercizio 2016		Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		409.393.867	386.568.297
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		7.890	5.817
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	333.989
5) - Altri ricavi e proventi		55.497.397	53.392.741
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>464.899.154</b>	<b>440.300.844</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9.758.194	7.365.760
7) - Spese per prestazioni di servizi		183.503.067	170.986.893
8) - Spese per godimento di beni di terzi		21.108.672	21.961.393
9) - Costi del personale		152.488.898	150.912.497
10) - Ammortamenti e svalutazioni		16.664.538	16.654.942
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		476.580	221.781
12) - Accantonamenti per rischi		361.912	614.555
13) - Altri accantonamenti		319.415	60.880
14) - Oneri diversi di gestione		26.783.205	24.403.490
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>411.464.481</b>	<b>393.182.191</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			
		53.434.673	47.118.653
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni		22.256.764	429.732
16) - Altri proventi finanziari		482.768	362.443
17) - Interessi e altri oneri finanziari		2.327.791	796.492
17) - bis Utili e perdite su cambi		130	-176

Bilancio Consolidato esercizio 2016

<b>Automobile Club d'Italia</b>		<b>CONTO ECONOMICO</b>	
	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	20.411.871	-4.493	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	21.484	2.044	
19) - Svalutazioni	3.948.400	7.919.766	
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	-3.926.916	-7.917.722	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	69.919.628	39.196.438	
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.636.042	9.909.706	
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>55.283.586</b>	<b>29.286.732</b>	



**Automobile Club d'Italia**


**ALLEGATI**

---


Bilancio Consolidato esercizio 2016

Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
<b>A - ATTIVO</b>								
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>								
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>								
	01) Costi di impianto e di ampliamento			0	33.436	33.436	0	33.436
	02) Costi di sviluppo			0	0	0	0	0
	03) Diritti brevetto ind.le e utiliz. opere dell'ingegno			10.395.570	99.444	10.495.014	0	10.495.014
	04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0	3.930.709	3.930.709	0	3.930.709
	05) Avviamento			0	836.966	836.966	0	836.966
	06) Immobilizzazioni in corso ed acconti			0	25.433	25.433	0	25.433
	07) Altre			1.403.206	390.735	1.793.941	0	1.793.941
	<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>			<b>11.798.776</b>	<b>5.316.723</b>	<b>17.115.499</b>	<b>0</b>	<b>17.115.499</b>
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>								
	01) Terreni e fabbricati			10.894.203	55.004.493	65.898.696	0	65.898.696
	02) Impianti e macchinario			1.199.381	3.057.845	4.257.226	0	4.257.226
	03) Attrezzature industriali e commerciali			57.359	742.076	799.435	0	799.435
	04) Altri beni			3.462.757	3.422.699	6.885.456	0	6.885.456
	05) Immobilizzazioni in corso ed acconti			900.000	276.503	1.176.503	0	1.176.503
	<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>			<b>16.513.700</b>	<b>62.503.616</b>	<b>79.017.316</b>	<b>0</b>	<b>79.017.316</b>
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>								
	01) Partecipazioni in							
	a. imprese controllate			164.129.086	19.248.374	183.377.460	0	183.377.460
	b. imprese collegate			163.782.103	17.996.584	181.778.687	0	181.778.687
	d-bis. altre imprese			0	754.614	754.614	0	754.614
	02) Crediti			346.983	497.176	844.159	0	844.159
	a. verso imprese controllate			25.473.279	5.829.238	31.302.517	22.495.495	8.807.022
	b. verso imprese collegate			1.230.000	2.234.889	3.464.889	0	3.464.889
	d-bis. verso altri			0	146	146	0	146
	<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>			<b>24.243.279</b>	<b>3.594.203</b>	<b>27.837.482</b>	<b>22.495.495</b>	<b>5.341.987</b>

Bilancio Consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
	03) Altri Titoli	0	1.517.721	1.517.721	0	1.517.721
	<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>189.602.365</b>	<b>26.595.333</b>	<b>216.197.698</b>	<b>22.495.495</b>	<b>193.702.203</b>
	<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>217.914.841</b>	<b>94.415.672</b>	<b>312.330.513</b>	<b>22.495.495</b>	<b>289.835.018</b>
	<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
	<b>C_I - Rimanenze</b>					
	01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	205.135	205.135	0	205.135
	02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
	04) Prodotti finiti e merci	606.462	228.390	834.852	0	834.852
	05) Acconti	0	42.981	42.981	0	42.981
	<b>Totale C_I - Rimanenze</b>	<b>606.462</b>	<b>476.506</b>	<b>1.082.968</b>	<b>0</b>	<b>1.082.968</b>
	<b>C_II - Crediti</b>					
	01) verso clienti	106.198.460	29.021.307	135.219.767	14.758.593	120.461.174
	02) verso imprese controllate	10.362.738	3.255.071	13.617.809	0	13.617.809
	03) verso imprese collegate	0	3.017	3.017	0	3.017
	05-bis) crediti tributari	9.272.155	3.782.245	13.054.400	0	13.054.400
	05-ter) imposte anticipate	0	80.558	80.558	0	80.558
	05-quater) verso altri	7.348.074	14.769.724	22.117.798	0	22.117.798
	<b>Totale C_II - Crediti</b>	<b>133.181.427</b>	<b>50.911.922</b>	<b>184.093.349</b>	<b>14.758.593</b>	<b>169.334.756</b>
	<b>C_III - Attività Finanziarie</b>					
	01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
	02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
	04) Altre partecipazioni	0	23.724	23.724	0	23.724
	06) Altri titoli	0	6.260.135	6.260.135	0	6.260.135
	<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>6.283.859</b>	<b>6.283.859</b>	<b>0</b>	<b>6.283.859</b>


Bilancio Consolidato esercizio 2016

 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b> (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>C_IV - Disponibilit� Liquide</b>						
01) Depositi bancari e postali		149.199.158	29.856.540	179.055.698	0	179.055.698
02) Assegni		0	15.082	15.082	0	15.082
03) Denaro e valori in cassa		963.988	1.560.989	2.524.977	0	2.524.977
<b>Totale C_IV - Disponibilit� Liquide</b>		<b>150.163.146</b>	<b>31.432.611</b>	<b>181.595.757</b>	<b>0</b>	<b>181.595.757</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>283.951.035</b>	<b>89.104.898</b>	<b>373.055.933</b>	<b>14.758.593</b>	<b>358.297.340</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>						
a) Ratei Attivi		0	102.463	102.463	0	102.463
b) Risconti Attivi		5.452.930	15.062.414	20.515.344	14.422.387	6.092.957
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>		<b>5.452.930</b>	<b>15.164.877</b>	<b>20.617.807</b>	<b>14.422.387</b>	<b>6.195.420</b>
<b>Totale ATTIVO</b>		<b>507.318.806</b>	<b>198.685.447</b>	<b>706.004.253</b>	<b>51.676.475</b>	<b>654.327.778</b>
<b>PASSIVO</b>						
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>						
VI) Altre riserve distintamente indicate		66.438.493	51.336.295	117.774.788	0	117.774.788
VII) Utili (perdite) portati a nuovo		51.141.332	-30.420.475	20.720.857	-36.421.784	57.142.641
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		49.240.815	4.042.771	53.283.586	-2.000.000	55.283.586
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>		<b>166.820.640</b>	<b>24.958.591</b>	<b>191.779.231</b>	<b>-38.421.784</b>	<b>230.201.015</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	790.028	790.028	0	790.028
02) Per imposte		0	474.210	474.210	0	474.210
03) Per rinnovi contrattuali		491.642	43.125	534.767	0	534.767
04) Altri		4.280.000	8.315.292	12.595.292	0	12.595.292
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>4.771.642</b>	<b>9.622.655</b>	<b>14.394.297</b>	<b>0</b>	<b>14.394.297</b>

Bilancio Consolidato esercizio 2016


Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				<b>160.269.226</b>	<b>12.190.803</b>	<b>172.460.029</b>	<b>0</b>	<b>172.460.029</b>
<b>D - DEBITI</b>								
	04) Debiti verso banche			50	21.190.796	21.190.846	0	21.190.846
	05) Debiti verso altri finanziatori			0	8.686.603	8.686.603	8.686.603	0
	06) Acconti			423.695	263.686	687.381	0	687.381
	07) Debiti verso fornitori			31.273.375	68.460.763	99.734.138	53.180.377	46.553.761
	08) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	0	0	0	0
	09) Debiti verso imprese controllate			36.914.884	4.108.139	41.023.023	0	41.023.023
	10) Debiti verso imprese collegate			0	411.887	411.887	0	411.887
	12) Debiti tributari			10.519.097	2.942.969	13.462.066	0	13.462.066
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			7.259.171	2.095.540	9.354.711	0	9.354.711
	14) Altri Debiti			74.640.940	20.126.264	94.767.204	13.808.892	80.958.312
	<b>Totale D - DEBITI</b>			<b>161.031.212</b>	<b>128.286.647</b>	<b>289.317.859</b>	<b>75.675.872</b>	<b>213.641.987</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>								
	a) Ratei Passivi			0	396.806	396.806	0	396.806
	b) Risconti Passivi			14.426.086	23.229.945	37.656.031	14.422.387	23.233.644
	<b>Totale E - RATEI E RISCONTI</b>			<b>14.426.086</b>	<b>23.626.751</b>	<b>38.052.837</b>	<b>14.422.387</b>	<b>23.630.450</b>
	<b>Totale PASSIVO</b>			<b>507.318.806</b>	<b>198.685.447</b>	<b>706.004.253</b>	<b>51.676.475</b>	<b>654.327.778</b>

Bilancio Consolidato esercizio 2016


 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni			352.067.841	80.612.631	432.680.472	23.286.605	409.393.867
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e			0	7.890	7.890	0	7.890
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi			27.639.805	32.180.925	59.820.730	4.323.333	55.497.397
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>			<b>379.707.646</b>	<b>112.801.446</b>	<b>492.509.092</b>	<b>27.609.938</b>	<b>464.899.154</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1.042.911	8.715.283	9.758.194	0	9.758.194
7) - Spese per prestazioni di servizi			153.317.792	38.787.790	192.105.582	8.602.515	183.503.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi			16.080.597	6.969.168	23.049.765	1.941.093	21.108.672
9) - Costi del personale			140.282.098	12.206.800	152.488.898	0	152.488.898
10) - Ammortamenti e svalutazioni			15.358.802	3.305.736	18.664.538	2.000.000	16.664.538
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e			480.496	-3.916	476.580	0	476.580
12) - Accantonamenti per rischi			0	361.912	361.912	0	361.912
13) - Altri accantonamenti			0	319.415	319.415	0	319.415
14) - Oneri diversi di gestione			8.918.866	34.930.669	43.849.535	17.066.330	26.783.205
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>			<b>335.481.562</b>	<b>105.592.857</b>	<b>441.074.419</b>	<b>29.609.938</b>	<b>411.464.481</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>44.226.084</b>	<b>7.208.589</b>	<b>51.434.673</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>53.434.673</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15) - Proventi da partecipazioni			21.703.805	552.959	22.256.764	0	22.256.764
16) - Altri proventi finanziari			245.511	275.851	521.362	38.594	482.768
17) - Interessi e altri oneri finanziari			1.636.013	730.372	2.366.385	38.594	2.327.791
17) - bis Utili e perdite su cambi			130	0	130	0	130




Bilancio Consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)		20.313.433	98.438	20.411.871	0	20.411.871
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE						
18) - Rivalutazioni		0	21.484	21.484	0	21.484
19) - Svalutazioni		3.422.351	526.049	3.948.400	0	3.948.400
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)		-3.422.351	-504.565	-3.926.916	0	-3.926.916
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		61.117.166	6.802.462	67.919.628	-2.000.000	69.919.628
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		11.876.351	2.759.691	14.636.042	0	14.636.042
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		49.240.815	4.042.771	53.283.586	-2.000.000	55.283.586


## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	3.563	96.663	-93.100
AC AGRIGENTO	-618.948	-629.783	10.835
AC ALESSANDRIA	408.281	401.221	7.060
AC ANCONA	-3.326.427	-3.330.236	3.809
AC AOSTA	492.192	481.956	10.236
AC AREZZO	748.840	631.489	117.351
AC ASCOLI PICENO	341.361	330.126	11.235
AC ASTI	-1.116.015	-1.101.688	-14.327
AC AVELLINO	-31.355	-91.002	59.647
AC BARI	461.627	323.248	138.379
AC BENEVENTO	65.253	58.280	6.973
AC BERGAMO	-1.898.202	-1.922.927	24.725
AC BIELLA	-31.744	-60.450	28.706
AC BOLOGNA	-101.039	-139.073	38.034
AC BOLZANO	-1.317.475	-1.393.391	75.916
AC BRESCIA	1.211.097	598.415	612.682
AC BRINDISI	-8.976	-58.606	49.630
AC CAGLIARI	3.234	-59.300	62.534
AC CALTANISSETTA	301.844	300.972	872
AC CAMPOBASSO	54.114	35.616	18.498
AC CASERTA	183.683	180.224	3.459
AC CATANIA	46.641	-8.664	55.305
AC CATANZARO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
AC CHIETI	398.954	352.814	46.140
AC COMO	406.814	297.937	108.877
AC COSENZA	179.273	42.018	137.255
AC CREMONA	828.097	833.214	-5.117
AC CROTONE	-7.219	-20.358	13.139
AC CUNEO	1.787.280	1.784.338	2.942
AC FERRARA	158.348	149.993	8.355
AC FIRENZE	3.649.131	3.339.090	310.041
AC FOGGIA	-2.794.349	-2.823.561	29.212


## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FORLÌ	-40.796	-71.395	30.599
AC FROSINONE	-1.307.998	267.009	-1.575.007
AC GENOVA	2.986.392	2.926.685	59.707
AC GORIZIA	66.229	43.219	23.010
AC GROSSETO	-31.566	11.682	-43.248
AC ISERNIA	85.238	83.211	2.027
AC IVREA	28.168	24.673	3.495
AC L' AQUILA	107.376	60.290	47.086
AC LA SPEZIA	-19.681	-14.349	-5.332
AC LATINA	303.987	289.830	14.157
AC LECCE	-266.032	-266.577	545
AC LECCO	-5.961.003	-6.063.086	102.083
AC LIVORNO	3.303.616	3.272.731	30.885
AC LUCCA	2.206.847	2.174.715	32.132
AC MACERATA	-975.768	-988.705	12.937
AC MANTOVA	-1.189.863	-1.201.381	11.518
AC MASSA CARRARA	-21.187	-40.745	19.558
AC MATERA	-103.658	-128.601	24.943
AC MESSINA	-588.568	-590.751	2.183
AC MILANO	5.137.140	5.485.051	-347.911
AC MODENA	886.294	841.324	44.970
AC NAPOLI	2.595.763	2.668.491	-72.728
AC NOVARA	404.875	382.373	22.502
AC NUORO	-141.014	-146.859	5.845
AC ORISTANO	-653.293	-645.357	-7.936
AC PADOVA	-1.633.104	-1.759.662	126.558
AC PALERMO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
AC PARMA	217.578	193.455	24.123
AC PAVIA	-579.968	-564.874	-15.094
AC PERUGIA	2.611.806	2.482.686	129.120
AC PESARO URBINO	658.047	654.433	3.614
AC PESCARA	67.019	30.866	36.153


## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PIACENZA	-1.074.677	-1.119.251	44.574
AC PISA	3.614.948	3.577.415	37.533
AC PISTOIA	3.283.211	3.211.597	71.614
AC PONENTE LIGURE	-3.897.569	-3.980.361	82.792
AC PORDENONE	517.653	514.320	3.333
AC POTENZA	15.375	2.830	12.545
AC PRATO	-545.900	-682.155	136.255
AC RAVENNA	251.838	216.527	35.311
AC REGGIO CALABRIA	-309.660	-354.520	44.860
AC REGGIO EMILIA	9.131.583	8.713.273	418.310
AC RIETI	-864.288	-880.188	15.900
AC RIMINI	-851.061	-901.921	50.860
AC ROMA	-1.871.481	-2.631.238	759.757
AC SALERNO	-2.432.668	-2.590.614	157.946
AC SASSARI	-828.539	-624.545	-203.994
AC SIENA	834.340	822.026	12.314
AC SIRACUSA	384.230	383.866	364
AC SONDRIO	-420.993	-463.465	42.472
AC TARANTO	1.894.170	1.893.418	752
AC TERAMO	782.075	743.377	38.698
AC TERNI	-100.554	-181.599	81.045
AC TORINO	12.163.312	11.760.614	402.698
AC TRAPANI	-2.938.383	-2.968.424	30.041
AC TRENTO	2.502.814	2.428.944	73.870
AC TREVISO	337.916	342.565	-4.649
AC UDINE	5.153.083	4.852.568	300.515
AC VARESE	-441.715	-693.624	251.909
AC VENEZIA	-1.811.056	-1.903.539	92.483
AC VERBANO C.O.	-446.125	-487.599	41.474
AC VERCELLI	1.173.001	1.151.790	21.211
AC VERONA	-2.357.227	-2.365.784	8.557
AC VIBO VALENTIA	-260.010	-260.826	816


## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VICENZA	2.380.144	2.247.526	132.618
<b>TOTALE AACC</b>	<b>24.958.591</b>	<b>20.915.817</b>	<b>4.042.774</b>
ACI	166.820.640	117.579.824	49.240.816
<b>TOTALE AACC + ACI</b>	<b>191.779.231</b>	<b>138.495.641</b>	<b>53.283.590</b>


## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	-93.099	1.078	-94.177
AC AGRIGENTO	10.835	14.218	-3.383
AC ALESSANDRIA	7.059	1.385	5.674
AC ANCONA	3.809	-753.207	757.016
AC AOSTA	10.234	7.175	3.059
AC AREZZO	117.350	87.541	29.809
AC ASCOLI PICENO	11.235	56.706	-45.471
AC ASTI	-14.329	1.593	-15.922
AC AVELLINO	59.647	103.012	-43.365
AC BARI	138.376	89.341	49.035
AC BENEVENTO	6.974	7.493	-519
AC BERGAMO	24.725	19.431	5.294
AC BIELLA	28.707	18.757	9.950
AC BOLOGNA	38.034	50.990	-12.956
AC BOLZANO	75.918	27.841	48.077
AC BRESCIA	612.684	467.713	144.971
AC BRINDISI	49.628	100.106	-50.478
AC CAGLIARI	62.534	11.392	51.142
AC CALTANISSETTA	871	858	13
AC CAMPOBASSO	18.498	18.252	246
AC CASERTA	3.459	48.836	-45.377
AC CATANIA	55.305	-7.589	62.894
AC CATANZARO	81.273	86.089	-4.816
AC CHIETI	46.141	47.220	-1.079
AC COMO	108.877	20.122	88.755
AC COSENZA	137.257	13.558	123.699
AC CREMONA	-5.118	-48.306	43.188
AC CROTONE	13.139	5.173	7.966
AC CUNEO	2.940	2.167	773
AC FERRARA	8.355	22.749	-14.394
AC FIRENZE	310.043	385.876	-75.833
AC FOGGIA	29.217	-120.137	149.354

## Bilancio consolidato esercizio 2016


 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FORLÌ	30.599	-97.132	127.731
AC FROSINONE	-1.575.005	38.481	-1.613.486
AC GENOVA	59.708	41.249	18.459
AC GORIZIA	23.007	16.488	6.519
AC GROSSETO	-43.248	2.554	-45.802
AC ISERNIA	2.027	1.650	377
AC IVREA	3.496	3.369	127
AC L' AQUILA	47.085	14.254	32.831
AC LA SPEZIA	-5.332	3.902	-9.234
AC LATINA	14.161	-15.811	29.972
AC LECCE	542	8.936	-8.394
AC LECCO	102.083	81.709	20.374
AC LIVORNO	30.886	68.968	-38.082
AC LUCCA	32.130	49.500	-17.370
AC MACERATA	12.940	5.830	7.110
AC MANTOVA	11.518	16.683	-5.165
AC MASSA CARRARA	19.558	11.402	8.156
AC MATERA	24.946	47.091	-22.145
AC MESSINA	2.182	8.898	-6.716
AC MILANO	-347.910	-805.476	457.566
AC MODENA	44.970	48.193	-3.223
AC NAPOLI	-72.730	37.051	-109.781
AC NOVARA	22.501	227.106	-204.605
AC NUORO	5.846	4.154	1.692
AC ORISTANO	-7.937	-6.579	-1.358
AC PADOVA	126.560	49.775	76.785
AC PALERMO	144.920	77.244	67.676
AC PARMA	24.123	15.579	8.544
AC PAVIA	-15.094	-43.330	28.236
AC PERUGIA	129.120	112.379	16.741
AC PESARO URBINO	3.614	22.174	-18.560
AC PESCARA	36.154	70.871	-34.717

## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PIACENZA	44.573	34.785	9.788
AC PISA	37.533	159	37.374
AC PISTOIA	71.614	35.886	35.728
AC PONENTE LIGURE	82.791	-259.694	342.485
AC PORDENONE	3.328	7.327	-3.999
AC POTENZA	12.545	36.720	-24.175
AC PRATO	136.251	39.330	96.921
AC RAVENNA	35.310	41.191	-5.881
AC REGGIO CALABRIA	44.860	41.295	3.565
AC REGGIO EMILIA	418.310	200.807	217.503
AC RIETI	15.897	44.438	-28.541
AC RIMINI	50.860	-20.536	71.396
AC ROMA	759.759	760.078	-319
AC SALERNO	157.945	192.393	-34.448
AC SASSARI	-203.994	-130.422	-73.572
AC SIENA	12.312	5.207	7.105
AC SIRACUSA	364	28	336
AC SONDRIO	42.472	26.819	15.653
AC TARANTO	753	1.865	-1.112
AC TERAMO	38.701	10.463	28.238
AC TERNI	81.042	58.135	22.907
AC TORINO	402.700	531.134	-128.434
AC TRAPANI	30.041	-899.115	929.156
AC TRENTO	73.870	67.063	6.807
AC TREVISO	-4.651	755.069	-759.720
AC UDINE	300.513	270.300	30.213
AC VARESE	251.911	183.608	68.303
AC VENEZIA	92.481	107.551	-15.070
AC VERBANO C.O.	41.473	68.675	-27.202
AC VERCELLI	21.216	40.346	-19.130
AC VERONA	8.557	7.822	735
AC VIBO VALENTIA	817	6.051	-5.234



## Bilancio consolidato esercizio 2016

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2016 (A)	Esercizio 2015 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VICENZA	132.619	111.544	21.075
<b>TOTALE AACC</b>	<b>4.042.771</b>	<b>3.280.917</b>	<b>761.854</b>
ACI	49.240.815	20.973.211	28.267.604
<b>TOTALE AACC + ACI</b>	<b>53.283.586</b>	<b>24.254.128</b>	<b>29.029.458</b>

PAGINA BIANCA



\*180150064520\*